

Nordea 2, SICAV

Un OICVM lussemburghese

Prospetto informativo • Agosto 2022

nordea.lu

Nordea

Indice

Informazioni per i potenziali investitori	3		
Descrizioni dei fondi	5		
Fondi azionari	7		
Emerging Markets Enhanced Equity Fund	7		
Emerging Markets Responsible Enhanced Equity Fund	8		
European Enhanced Equity Fund	10		
European Responsible Enhanced Equity Fund	11		
Global Enhanced Equity Fund	12		
Global Enhanced Small Cap Fund	13		
Global Opportunity Equity Fund – NOK Hedged	14		
Global Responsible Enhanced Equity Fund	15		
Global Responsible Enhanced Small Cap Fund	16		
Japanese Enhanced Equity Fund	17		
North American Responsible Enhanced Equity Fund	18		
Stable Emerging Markets Aksjer Etisk	19		
Swedish Responsible Enhanced Equity Fund	20		
Fondi obbligazionari	21		
Emerging Market Hard Currency Enhanced Bond Fund	21		
Emerging Market Local Debt Enhanced Fund	22		
Euro Corporate Enhanced Bond Fund	23		
		European Cross Credit ESG Fund	24
		Global High Yield Enhanced Bond Fund – USD Hedged	25
		LCR Optimised Danish Covered Bond Fund – EUR Hedged	26
		US Corporate Enhanced Bond Fund	27
		Fondi bilanciati	28
		Balanced Growth Target Date Fund	28
		Global Asset Allocation Target Date Fund 1	30
		VAG Optimised Stable Return Fund	32
		Politica relativa al credito	34
		Politica d'investimento responsabile	34
		Descrizioni dei rischi	35
		Poteri e restrizioni generali agli investimenti	42
		In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche	46
		Investire nei fondi	50
		La SICAV	61
		La Società di gestione	64
		Appendice I – Informazioni relative all'SFDR	69

Informazioni per i potenziali investitori

Tutti gli investimenti comportano rischi

Come per la maggior parte degli investimenti, le performance future di questi fondi possono differire dai risultati ottenuti in passato. Non vi sono garanzie che un fondo conseguirà i propri obiettivi o che realizzerà un particolare livello di performance.

Gli investimenti nei fondi non sono depositi bancari. Il valore degli investimenti può sia aumentare che diminuire e gli investitori possono perdere parte o la totalità dell'importo investito. Anche i livelli di reddito potrebbero aumentare o diminuire (in percentuale o in termini assoluti). Nessun fondo menzionato nel presente prospetto informativo è da intendersi come un piano d'investimento completo né tutti i fondi sono da considerarsi idonei per tutti gli investitori.

Prima di investire in un fondo, ogni potenziale investitore deve comprendere i rischi, i costi e i termini dell'investimento e se tali caratteristiche sono in linea con la sua situazione finanziaria e la sua tolleranza al rischio.

I potenziali investitori sono tenuti a conoscere e rispettare le leggi e i regolamenti applicabili, incluse eventuali restrizioni valutarie, e a essere consapevoli di potenziali conseguenze fiscali. Raccomandiamo a ciascun investitore di rivolgersi a un consulente per gli investimenti, a un consulente legale e a un consulente fiscale prima di investire.

Qualsiasi differenza fra le valute dei titoli in portafoglio, delle classi di azioni e del paese dell'investitore potrebbe esporre quest'ultimo al rischio di cambio. Se la valuta del paese dell'investitore è diversa da quella della classe di azioni, la performance conseguita dall'investitore può differire notevolmente da quella della classe di azioni.

Chi può investire in questi fondi

La distribuzione del presente prospetto informativo, l'offerta di queste azioni o l'investimento nelle medesime sono legali solo se le azioni sono registrate per la vendita al pubblico o se la loro vendita non è vietata dalla legge o dai regolamenti locali. Il presente prospetto informativo non costituisce un'offerta o una sollecitazione in alcuna giurisdizione o ad alcun investitore, laddove tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata per legge o la persona che la effettua non sia qualificata a farlo.

Le azioni della SICAV non possono essere offerte o vendute direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America. Salvo diversa decisione del consiglio o della società di gestione, le Persone fisiche o giuridiche statunitensi non possono sottoscrivere azioni della SICAV.

Le Persone fisiche e giuridiche statunitensi non includono le "Persone fisiche e giuridiche non statunitensi", come definite nella Rule 4.7 del Commodity Exchange Act statunitense e successive modifiche. Pertanto i Soggetti fiscali statunitensi, come definiti ai sensi della normativa tributaria federale statunitense, possono sottoscrivere azioni della SICAV purché non si qualificano come Persone fisiche o giuridiche statunitensi.

Per ulteriori informazioni sulle restrizioni alla proprietà delle azioni si prega di contattarci (si veda di seguito).

Su quali informazioni fare affidamento

Per decidere se investire o meno in un fondo, è necessario consultare (e leggere per intero) l'ultima versione del prospetto informativo, lo statuto, il modulo di sottoscrizione contenente i termini e le condizioni, i Documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori (KIID) pertinenti e la relazione finanziaria più recente. Questi documenti possono essere ottenuti come indicato nella sezione Avvisi e pubblicazioni. Sottoscrivere azioni di uno dei presenti fondi equivale ad accettare le condizioni descritte in tali documenti.

Insieme, tutti questi documenti contengono le uniche informazioni approvate riguardo ai fondi e alla SICAV. Le informazioni contenute nel presente prospetto informativo o in qualsiasi documento relativo alla SICAV o ai fondi potrebbero aver subito modifiche dalla data di pubblicazione.

Ove sussistano incongruenze nelle traduzioni di questo prospetto informativo, dei KIID o delle relazioni finanziarie, prevarrà la versione in lingua inglese.

Abbreviazioni delle valute

AUD	Dollaro australiano	HKD	Dollaro di Hong Kong
CAD	Dollaro canadese	JPY	Yen giapponese
CNH	Renminbi offshore	NOK	Corona norvegese
CHF	Franco svizzero	PLN	Złoty polacco
DKK	Corona danese	RMB	Renminbi (onshore e offshore) della Repubblica popolare cinese
EUR	Euro	SEK	Corona svedese
GBP	Sterlina britannica	SGD	Dollaro di Singapore
		USD	Dollaro statunitense

CONTATTI

Nordea Investment Funds S.A.

562, rue de Neudorf

L-2220 Lussemburgo

Tel +352 27 86 51 00

Fax +352 27 86 50 11

nordefunds@nordea.com

nordea.lu

Descrizioni dei fondi

Tutti i fondi descritti nel presente prospetto informativo fanno parte di Nordea 2, SICAV, che presenta una struttura multicomparto. La SICAV esiste per permettere agli investitori di accedere a una gestione degli investimenti attiva e professionale attraverso una gamma di fondi concepiti per ricercare reddito e/o crescita a lungo termine diversificando gli investimenti con l'obiettivo di attenuare l'impatto dei rischi.

Ai sensi della legge e dei regolamenti, a ciascun fondo è consentito di investire come descritto nella sezione "Poteri e restrizioni generali agli investimenti" a pagina 42, nel rispetto delle restrizioni riportate nella medesima sezione. Tuttavia, ciascun fondo ha anche una propria politica d'investimento, che è di norma più rigorosa rispetto a quanto consentito dalla legge e dai regolamenti. Le descrizioni degli obiettivi d'investimento specifici, degli investimenti principali e altre caratteristiche salienti di ciascun fondo sono riportate a partire da pagina 7.

Il consiglio di amministrazione della SICAV ha la responsabilità generale delle operazioni e delle attività di investimento della SICAV, nonché dell'attività d'investimento di tutti i fondi. Ha delegato la gestione giornaliera dei fondi alla società di gestione, che a sua volta ha delegato parte delle sue responsabilità a gestori degli investimenti e a fornitori di servizi. Il consiglio mantiene la supervisione sulla società di gestione.

Ulteriori informazioni riguardo alla SICAV, al consiglio, alla società di gestione e ai fornitori di servizi sono riportate nelle ultime sezioni del presente prospetto informativo, intitolate "La SICAV" e "La Società di gestione".

Termini con significati specifici

Ai termini sottoelencati sono ascritti i significati seguenti nel presente prospetto informativo.

Accordo di Parigi Il trattato internazionale sui cambiamenti climatici globali stipulato alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici del 2015 ed entrato in vigore il 4 novembre 2016.

Circolare CSSF 02/77 La circolare della CSSF sulla protezione degli investitori in caso di errore di calcolo del NAV e sul risarcimento delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle regole d'investimento applicabili agli organismi d'investimento collettivo.

consiglio Il Consiglio di amministrazione della SICAV.

EMIR Il regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR), noto come il "regolamento Refit" in riferimento al Programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione della Commissione europea

ente pubblico Qualsiasi governo, agenzia governativa, entità sovranazionale, autorità locale o organizzazione governativa.

ESG Criteri ambientali, sociali e di governance.

fattori di sostenibilità Le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

fondo Salvo diversa indicazione, ogni comparto per il quale la SICAV funge da OICVM multicomparto. Equivalente a "Comparto" nello statuto e in taluni altri documenti, come indicato nei medesimi, e a "prodotto" nel contesto dell'SFDR.

GDPR Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

giorno di valutazione Un giorno in cui un fondo effettua le transazioni relative alle sue azioni e pubblica il NAV. Salvo diversa indicazione in relazione a un particolare fondo, un giorno lavorativo non è un giorno di valutazione se, in tale giorno, gli scambi in una borsa valori o su un mercato su cui viene negoziata una parte consistente degli investimenti del fondo (come stabilito dal consiglio o da un suo delegato) sono chiusi, limitati, sospesi, cancellati o altrimenti alterati.

giorno lavorativo Ogni giorno di apertura della società di gestione. Ciò esclude tutte le festività ufficiali in Lussemburgo nonché il Venerdì Santo e il 24 dicembre. A sua discrezione, la società di gestione può essere chiusa anche in altri giorni; in tali casi, gli azionisti saranno informati come stabilito dalla legge.

Gruppo Nordea Nordea Bank Abp e tutte le sue affiliate, inclusa Nordea Investment Funds S.A.

investitore Qualsiasi azionista passato, attuale o potenziale o un suo agente.

investitori istituzionali Investitori ai sensi dell'Articolo 174 della Legge del 2010, ossia istituti di credito e altri professionisti del settore finanziario che investono per proprio conto o per conto di altri investitori (al dettaglio nell'ambito di mandati di gestione discrezionale o istituzionali), nonché compagnie di assicurazione, fondi pensione o altri OICR.

KIID Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.

Legge del 2010 La Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 in materia di Organismi d'investimento collettivo del risparmio.

mercati emergenti Paesi con economie meno sviluppate e/o mercati finanziari meno consolidati e con una crescita economica potenzialmente più elevata. Ne sono un esempio la maggior parte dei paesi dell'Asia, dell'America latina, dell'Europa orientale, del Medio Oriente e dell'Africa. L'elenco dei mercati emergenti è soggetto a variazioni. La società di gestione, a propria discrezione e sulla base di analisi effettuate da fornitori di indici riconosciuti, esaminerà e determinerà quali paesi costituiscono mercati emergenti.

mercato regolamentato Un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva (2014/65/CE) del Parlamento europeo, regolarmente operante, riconosciuto e aperto al pubblico.

NAM Nordea Asset Management, l'attività di asset management condotta da Nordea Investment Funds S.A. e Nordea Investment Management AB e dalle loro succursali e filiali.

NAV Valore patrimoniale netto per azione; il valore di un'azione di un fondo.

Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) adottati dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nell'ambito del quadro globale di sviluppo sostenibile noto come l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Persona fisica o giuridica statunitense Ognuno dei seguenti soggetti, a titolo meramente esemplificativo:

- un residente negli Stati Uniti, un trust di cui un residente negli Stati Uniti sia un trustee o un asset patrimoniale di cui un residente negli Stati Uniti sia un esecutore o amministratore
- una società di persone o di capitali organizzata o costituita ai sensi della legislazione federale o statale degli Stati Uniti
- le agenzie o filiali di organismi non statunitensi dislocate negli Stati Uniti
- i conti non discrezionali o analoghi (diversi da asset patrimoniali e trust) detenuti da un intermediario o da un altro fiduciario a beneficio o per conto di una Persona fisica o giuridica statunitense
- i conti discrezionali o analoghi (diversi da asset patrimoniali e trust) detenuti da un intermediario o da un altro fiduciario o da un altro fiduciario a beneficio o per conto di una Persona fisica o giuridica statunitense
- una società di persone o di capitali organizzata o costituita da una Persona fisica o giuridica statunitense ai sensi di leggi non statunitensi principalmente per finalità d'investimento in titoli non registrati ai sensi dello US Securities Act del 1933, salvo laddove essa sia organizzata o costituita e posseduta da investitori qualificati (secondo la definizione dello US Securities Act del 1933) che non siano persone fisiche, asset patrimoniali o trust
- qualsiasi altra Persona fisica o giuridica statunitense ai sensi della Rule 902 del Regolamento S degli Stati Uniti

Politica sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi

La politica di NAM che esclude le imprese coinvolte nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi se non possiedono una strategia riconosciuta per conseguire un andamento delle emissioni che sia coerente con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi.

prospetto informativo Il presente documento.

relazioni finanziarie La relazione annuale della SICAV e la relazione semestrale, se pubblicata successivamente all'ultima relazione annuale.

SFDR Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

SICAV La SICAV, che agisce tramite il consiglio di amministrazione o i fornitori di servizi elencati nel presente prospetto informativo, a eccezione della società di revisione e degli eventuali distributori.

SICAV Nordea 2, SICAV.

Stato autorizzato Qualsiasi paese che il consiglio ritenga essere coerente con il portafoglio d'investimento di un dato fondo.

Stato membro Uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

statuto Lo Statuto della SICAV.

Tassonomia UE Regolamento sulla Tassonomia UE Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, che istituisce un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili e che modifica il regolamento (UE) 2019/2088.

VAG La sigla VAG si riferisce alla Legge tedesca in materia di supervisione delle compagnie assicurative o "Versicherungsaufsichtsgesetz", che disciplina, tra gli altri, i limiti d'investimento per le imprese che svolgono attività assicurative e per taluni fondi pensione.

valuta di base La valuta in cui un fondo tiene la contabilità del proprio portafoglio e calcola il suo NAV primario.

Emerging Markets Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Emerging Markets Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Negoziazione di titoli
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Emerging Markets Responsible Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Emerging Markets Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire un rendimento analogo a quello del mercato azionario globale, con una bassa impronta di carbonio.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Rischio paese — Cina
- Valutario
- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Negoziazione di titoli
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato

- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento, e con una percentuale minima di investimenti sostenibili
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

European Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Europe Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società europee.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Azionario
- Derivati

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

European Responsible Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Europe Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società europee.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Europa.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire un rendimento analogo a quello del mercato azionario europeo, con una bassa impronta di carbonio.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Azionario
- Derivati

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento, e con una percentuale minima di investimenti sostenibili.
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Global Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Azionario
- Derivati

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Global Enhanced Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Small Cap Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con una capitalizzazione di mercato (al momento dell'acquisto) compresa tra USD 200 milioni e USD 10 miliardi.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Azionario
- Liquidità
- Azioni di società a bassa e media capitalizzazione

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Global Opportunity Equity Fund – NOK Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI All Country World NDR Hedged NOK. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare alcune somiglianze con quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base. La maggior parte dell'esposizione valutaria del portafoglio del fondo è coperta nei confronti della valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Loomis, Sayles & Company, LP.

Valuta di base NOK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Negoziazione di titoli
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un rischio di cambio ridotto al minimo nella valuta di base
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento, e con una percentuale minima di investimenti sostenibili.
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Global Responsible Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI ACWI Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire un rendimento analogo a quello del mercato azionario globale, con una bassa impronta di carbonio.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Negoziazione di titoli
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento, e con una percentuale minima di investimenti sostenibili.
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Global Responsible Enhanced Small Cap Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI World Small Cap Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società a bassa capitalizzazione di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con una capitalizzazione di mercato (al momento dell'acquisto) compresa tra USD 200 milioni e USD 10 miliardi.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire un rendimento analogo a quello del mercato azionario globale, con una bassa impronta di carbonio.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati

- Azionario
- Liquidità
- Azioni di società a bassa e media capitalizzazione

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento, e con una percentuale minima di investimenti sostenibili.
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari globali

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Japanese Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI Japan Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società giapponesi.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Giappone.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base JPY.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Azionario
- Derivati

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

North American Responsible Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark MSCI North America Index (Net Return). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società del Nord America.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Nord America.

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona le società soffermandosi in modo particolare sulla loro capacità di rispettare gli standard internazionali in materia ambientale, sociale e di corporate governance e di offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire un rendimento analogo a quello del mercato azionario del Nord America, con una bassa impronta di carbonio.

Il fondo effettua in parte investimenti sostenibili.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Valutario
- Derivati
- Azionario

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento, e con una percentuale minima di investimenti sostenibili.
- sono interessati a un'esposizione ai mercati sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Stable Emerging Markets Aksjer Etisk

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark 80% MSCI Emerging Markets Index (Net Return) e 20% NIBOR a 1 mese (corretto per la valuta). Unicamente a scopo di raffronto della performance.

MSCI Emerging Markets Index (Net Return) e MSCI Emerging Markets Minimum Volatility Index (Net Return) unicamente a scopo di raffronto dei rischi. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo presenteranno una certa somiglianza con quelle dei benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società dei mercati emergenti.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- Azioni Cina A (direttamente tramite Stock Connect): 25%

Il fondo sarà esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base NOK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Rischio paese — Cina
- Valutario

- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Liquidità
- Negoziazione di titoli
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento.
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari emergenti

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Swedish Responsible Enhanced Equity Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a lungo termine.

Benchmark OMX Stockholm Benchmark ESG Responsible Capped Gross Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Il benchmark utilizzato dal fondo non ha lo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali e sociali di quest'ultimo.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in azioni di società svedesi.

Nello specifico, il fondo investe almeno il 75% del patrimonio complessivo in azioni e titoli collegati ad azioni emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività in Svezia.

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona società che sembrano offrire prospettive di crescita e caratteristiche d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base SEK.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Azionario
- Derivati

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento
- sono interessati a un'esposizione ai mercati azionari dei paesi sviluppati

Il fondo intende qualificarsi come fondo azionario ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente più del 50% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Emerging Market Hard Currency Enhanced Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark JP Morgan Emerging Market Bond Index Global Diversified. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni dei mercati emergenti denominate in valute forti.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito e credit default swap denominati in valute forti (come USD ed EUR).

Questi titoli sono emessi da enti pubblici o emittenti quasi sovrani ovvero da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il Fondo è autorizzato a investire direttamente in Titoli di debito cinesi attraverso il CIBM o Bond Connect.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS): 10%

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **"Derivati che i fondi possono utilizzare"**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **"Descrizioni dei rischi"**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- Rischio paese — Cina
- Credito
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Rimborso anticipato e proroga
- Negoziazione di titoli
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **"Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi"** e **"Descrizioni dei rischi"**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti

Emerging Market Local Debt Enhanced Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark JP Morgan GBI Emerging Market Global Diversified. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni dei mercati emergenti denominate in valuta locale.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in valuta locale.

Questi titoli sono emessi da enti pubblici o emittenti quasi sovrani ovvero da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività nei mercati emergenti.

Il fondo può investire direttamente in titoli di debito cinesi negoziati sul Mercato obbligazionario interbancario cinese o su Bond Connect.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS): 10%

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori. Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo. Inoltre, il team gestisce attivamente le valute.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- Rischio paese – Cina
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Rimborso anticipato e proroga
- Negoziazione di titoli
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari emergenti

Euro Corporate Enhanced Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA Euro Corporate Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in EUR.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in obbligazioni societarie denominate in EUR.

Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS): 10%

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **"Derivati che i fondi possono utilizzare"**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso.

I requisiti di rating di cui sopra si applicano anche ai titoli sottostanti di derivati.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **"Descrizioni dei rischi"**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS
- Credito
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Rimborso anticipato e proroga

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **"Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi"** e **"Descrizioni dei rischi"**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

European Cross Credit ESG Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark 33% ICE BofA BBB Euro Non-Fin Index HDG EUR e 67% ICE BofA BB-B European Cur Non Fin HY Const HDG EUR. Unicamente a scopo di raffronto dei rischi. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie denominate in EUR, incluse le obbligazioni ad alto rendimento.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito denominati in EUR emessi da società non finanziarie. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore a BBB+/Baa1, ma non inferiore a B-/B3, o equivalente.

Il fondo può investire in titoli di holding cui fanno capo gruppi di società di qualsiasi tipo, incluse istituzioni finanziarie.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS): 20%

Al momento dell'investimento, il fondo non è autorizzato ad acquistare titoli con un rating a lungo termine inferiore a B-/B3 o equivalente. Il fondo può altresì investire fino al 10% del patrimonio complessivo in titoli sprovvisti di rating.

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS
- Credito
- Derivati
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Liquidità
- Rimborso anticipato e proroga

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano reddito e crescita del capitale
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Global High Yield Enhanced Bond Fund – USD Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark ICE BofA Developed Markets High Yield Constrained Index (USD hedged). Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somigliano a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie ad alto rendimento dei mercati sviluppati di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito ad alto rendimento emessi da società.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS): 10%

La maggior parte dell'esposizione valutaria è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Mackay Shields LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Liquidità
- Rimborso anticipato e proroga

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

LCR Optimised Danish Covered Bond Fund – EUR Hedged

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Indice di riferimento sintetico, composto per il 70% dal Nordea Danish Mortgage Callable Hedged (EUR) e per il 30% dal Bloomberg Series-E Denmark Government 1-3 Yr Bond Index EUR Hedged. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo potrebbero presentare alcune somiglianze con quelle del benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in covered bond e titoli di Stato danesi. Nello specifico, il fondo investe almeno il 90% del patrimonio complessivo in titoli di Stato danesi e in covered bond emessi da istituti di credito ipotecario o banche con sede o che esercitano una parte preponderante della loro attività economica in Danimarca.

Il fondo punta a investire solo in obbligazioni con un rating pari, al momento dell'investimento, ad almeno AA- o rating equivalente attribuito da un'agenzia di rating.

Nel caso in cui un'obbligazione venga declassata sotto AA- o un livello equivalente, sarà venduta entro quattro settimane.

La totalità dell'esposizione valutaria, per quanto possibile, è coperta nella valuta di base, ma il fondo può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Mira inoltre a investire conformemente alla regolamentazione di Basilea 3 sul Liquidity Coverage Ratio.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- Concentrazione
- Covered bond
- Tasso d'interesse
- Rimborso anticipato e proroga

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento che tenga conto del coefficiente di copertura della liquidità (liquidity coverage ratio, LCR)
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Importo minimo d'investimento specifico:

- Classe I: EUR 5.000.000 o controvalore in altre valute

US Corporate Enhanced Bond Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale a medio-lungo termine.

Benchmark Bloomberg US Investment Grade Corporate Index. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Le caratteristiche di rischio del portafoglio del fondo somiglieranno a quelle del benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie statunitensi.

Nello specifico, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito emessi da società con sede o che svolgono la maggior parte delle loro attività negli Stati Uniti d'America. Inoltre, il fondo investe almeno due terzi del patrimonio complessivo in titoli di debito con rating a lungo termine pari o inferiore ad AAA/Aaa, ma non inferiore a BBB-/Baa3, o equivalente.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS): 10%

Il fondo è esposto principalmente alla valuta di base, ma può avere un'esposizione (attraverso investimenti o liquidità) anche ad altre valute.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio diversificato del fondo, il team di gestione seleziona titoli che sembrano offrire opportunità d'investimento superiori.

Il team punta a conseguire livelli di rendimento modesti superiori a quelli dell'indice di riferimento del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Subgestore/i degli investimenti Mackay Shields LLC.

Valuta di base USD.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- Credito
- Valutario
- Derivati
- Tasso d'interesse
- Rimborso anticipato e proroga

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva Approccio fondato sugli impegni.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una crescita del capitale con un approccio d'investimento diversificato
- sono interessati a un'esposizione ai mercati obbligazionari dei paesi sviluppati

Balanced Growth Target Date Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale e conseguire un reddito relativamente stabile su un periodo di sette anni.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in azioni e in diverse altre classi di attività, come obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in azioni e titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti analoghi e strumenti del mercato monetario.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS): 10%

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: atteso 0-10%; massimo 20%

In risposta alle condizioni di mercato, i TRS possono essere utilizzati come parte integrante della strategia d'investimento, principalmente acquisendo un'esposizione a società e incrementando la leva finanziaria. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse e le valutazioni azionarie.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso.

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e a rischio bilanciato con particolare enfasi su azioni e obbligazioni.

Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute. Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- Titoli convertibili
- Covered bond
- Credito
- Valutario
- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Rimborso anticipato e proroga
- Negoziazione di titoli
- Posizione corta
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 350%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per 7 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito stabile
- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Il fondo intende qualificarsi come fondo misto ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Classi di azioni e Politica di distribuzione Il fondo intende distribuire (senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi con cadenza annuale fino al 3% del prezzo di sottoscrizione iniziale per la classe di azioni LE-EUR, l'unica offerta dal fondo.

Periodo di sottoscrizione iniziale Dal 23 gennaio 2017 alle ore 15.30 CET del 6 marzo 2017. Salvo diversa decisione, il Fondo è chiuso alle sottoscrizioni dalla fine del periodo iniziale di sottoscrizione.

Scadenza Il fondo giungerà a scadenza sette anni dopo la fine del periodo di sottoscrizione iniziale e sarà liquidato. Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

Global Asset Allocation Target Date Fund 1

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale e conseguire un reddito relativamente stabile su un periodo di cinque anni.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in obbligazioni e diverse altre classi di attività, come azioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti analoghi, azioni e titoli collegati ad azioni, strumenti del mercato monetario e OICVM/OICR, inclusi fondi negoziati in borsa.

Il fondo punta a un'esposizione azionaria netta compresa tra lo 0% e il 25%.

Può inoltre investire in credit default swap. Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS): 20%

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **"Derivati che i fondi possono utilizzare"**.

Utilizzo di TRS: Non atteso

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e a rischio bilanciato con particolare enfasi sulle obbligazioni.

Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute.

Gli investimenti sono effettuati prendendo in considerazione la data di scadenza del fondo.

Il fondo si qualifica come conforme all'Articolo 6 dell'SFDR. Gli investimenti sottostanti del fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Il fondo non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **"Descrizioni dei rischi"**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- Credito
- Valutario
- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Rimborso anticipato e proroga
- Negoziazione di titoli
- Posizione corta
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **"Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi"** e **"Descrizioni dei rischi"**.

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 450%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per 5 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito stabile
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Classi di azioni e Politica di distribuzione Fino alla Data di scadenza il fondo intende distribuire (senza alcuna garanzia) acconti sui dividendi di EUR 2 per Azione all'anno alle classi di azioni LE-EUR e LP-EUR, le uniche offerte dal fondo. I dividendi possono includere distribuzioni a valere sul capitale (per ulteriori informazioni si veda "classe di azioni L" nella sezione "Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni").

Periodo di sottoscrizione Tra il 2 novembre 2022 e le ore 15.30 CET del 16 dicembre 2022.

Durante il periodo di sottoscrizione le richieste ricevute dall'agente di trasferimento entro le ore 15.30 CET di un giorno di valutazione vengono evase in tale giorno. Le richieste di sottoscrizione pervenute in corrispondenza del limite orario o successivamente saranno evase il giorno di valutazione successivo (per ulteriori informazioni si veda il capitolo **"Investire nei fondi" – "Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti"**).

Salvo diversa decisione, il fondo sarà chiuso alle sottoscrizioni dopo la fine del periodo di sottoscrizione.

Data di scadenza La scadenza di questo fondo è prevista per il 28 novembre 2027, dopodiché il fondo sarà liquidato.

Qualora condizioni di mercato eccezionali dovessero rendere inaccettabile nell'interesse degli azionisti vendere il patrimonio del fondo ai fini della liquidazione di quest'ultimo alla Data di scadenza, la SICAV può decidere di differire la data di scadenza di un massimo di sei mesi.

VAG Optimised Stable Return Fund

Obiettivo e politica d'investimento

Obiettivo Offrire agli azionisti una crescita del capitale e conseguire un reddito relativamente stabile.

Benchmark EURIBOR 1M. Unicamente a scopo di raffronto della performance. Il portafoglio del fondo è a gestione attiva e non fa riferimento né è vincolato al benchmark.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche ambientali e sociali.

Politica d'investimento Il fondo investe principalmente, direttamente o mediante derivati, in azioni e in diverse altre classi di attività, come obbligazioni, strumenti del mercato monetario e valute di tutto il mondo.

Nello specifico, il fondo può investire in azioni e titoli collegati ad azioni, titoli di debito e strumenti analoghi e strumenti del mercato monetario.

Il fondo non investe in titoli o strumenti con un rating inferiore a B- ovvero in asset-backed securities con un rating inferiore a BBB- o rating equivalente attribuito da un'agenzia di rating.

Il fondo può investire o essere esposto ai seguenti strumenti fino alla percentuale del patrimonio complessivo indicata:

- asset-backed securities (ABS) e mortgage-backed securities (MBS): 10%

Il fondo potrebbe essere esposto (attraverso investimenti o liquidità) a valute diverse dalla valuta di base.

Derivati Il fondo può utilizzare derivati con finalità di copertura (riduzione dei rischi), di efficiente gestione del portafoglio e per generare profitti. Cfr. sezione **“Derivati che i fondi possono utilizzare”**.

Utilizzo di TRS: atteso 0-10%; massimo 20%

In risposta alle condizioni di mercato, i TRS possono essere utilizzati come parte integrante della strategia d'investimento, principalmente acquisendo un'esposizione a società e incrementando la leva finanziaria. L'utilizzo può variare nel tempo in base alle condizioni e alle aspettative del mercato, come i tassi d'interesse e le valutazioni azionarie.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Informativa sull'utilizzo di SFT".

Tecniche e strumenti Utilizzo: Non atteso

Strategia Nell'ambito della gestione attiva del portafoglio del fondo, il team di gestione applica un processo di asset allocation dinamica e a rischio bilanciato con particolare enfasi su azioni e obbligazioni.

Inoltre, il team assume posizioni sia lunghe che corte e gestisce attivamente le valute. Il fondo è gestito prendendo in considerazione le disposizioni della VAG.

I PAI vengono presi in considerazione nell'ambito del processo d'investimento.

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'Articolo 8 dell'SFDR, come ulteriormente spiegato nell'Appendice I.

Gestore/i degli investimenti Nordea Investment Management AB.

Valuta di base EUR.

Considerazioni sui rischi

Prima di investire nel fondo si prega di leggere attentamente la sezione intitolata **“Descrizioni dei rischi”**, con particolare attenzione ai rischi che seguono:

- ABS/MBS
- Titoli convertibili
- Covered bond
- Credito
- Valutario
- Depository receipt
- Derivati
- Mercati emergenti e di frontiera
- Azionario
- Copertura
- Tasso d'interesse
- Effetto leva
- Rimborso anticipato e proroga
- Negoziazione di titoli
- Posizione corta
- Fiscale

Integrazione del rischio di sostenibilità

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli, i rischi di sostenibilità vengono inclusi nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Nel quadro della costruzione e del monitoraggio dei portafogli viene condotta un'analisi approfondita delle questioni ESG su ciascuno strumento finanziario in portafoglio, che è inclusa nel processo decisionale d'investimento, al pari dei tradizionali fattori finanziari quali ad esempio i parametri di rischio e valutativi.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del portafoglio.

L'esclusione di alcuni settori e/o strumenti finanziari dall'universo d'investimento dovrebbe ridurre il rischio di sostenibilità del portafoglio. Inoltre, il profilo di rischio di sostenibilità di questo portafoglio beneficia ulteriormente dell'applicazione di un'analisi ESG specifica e proprietaria. Per contro, tali esclusioni possono incrementare il rischio di concentrazione del portafoglio, che potrebbe – isolatamente considerato – tradursi in una maggiore volatilità e in un rischio di perdita più elevato.

Cfr. **“Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi”** e **“Descrizioni dei rischi”**.

Calcolo dell'esposizione complessiva VaR assoluto.

Effetto leva atteso 350%.

Il fondo può fare ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per attuare la politica d'investimento e conseguire il suo profilo di rischio target.

Considerazioni per gli investitori

Idoneità Il fondo è indicato per tutti i tipi di investitori attraverso qualsiasi canale di distribuzione.

Profilo dell'investitore tipo Investitori che comprendono i rischi del fondo e intendono mantenere l'investimento per almeno 3 anni.

Il fondo può attrarre investitori che:

- ricercano una combinazione di crescita del capitale e reddito stabile

- hanno un obiettivo legato alla sostenibilità e desiderano investire in un fondo con caratteristiche ambientali e/o sociali, tenendo conto dei PAI nell'ambito del processo d'investimento
- sono interessati a un'esposizione a più classi di attività

Il fondo intende qualificarsi come fondo misto ai sensi della legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "Investire nei fondi"), in quanto investe costantemente almeno il 25% del patrimonio complessivo in azioni ("Kapitalbeteiligungen") secondo la definizione contenuta in detta legge.

Importo minimo d'investimento specifico:

- Classe I: EUR 5.000.000 o controvalore in altre valute

Politica relativa al credito

Tramite i gestori degli investimenti designati, la società di gestione valuta la qualità creditizia delle obbligazioni e degli strumenti del mercato monetario in base ai rating assegnati dalle agenzie, alle valutazioni interne o a entrambi.

La società di gestione e i gestori degli investimenti utilizzano esclusivamente i rating di agenzie approvate dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA) o dalla Securities and Exchange Commission (SEC).

Politica d'investimento responsabile

Il consiglio ritiene che l'investimento responsabile sia una componente significativa di una buona cittadinanza d'impresa, oltre a essere importante per la creazione di valore a lungo termine. Tutti i fondi gestiscono i loro investimenti secondo la Politica d'investimento responsabile di NAM, disponibile sul sito nordea.lu.

Le attività e la Politica d'investimento responsabile sono supervisionate dal Responsible Investment Committee di NAM. Il comitato comprende membri del gruppo esecutivo senior ed è presieduto dall'Head of NAM.

NAM ha firmato i Principi delle Nazioni Unite per l'investimento responsabile e si impegna quindi a integrare i fattori ESG nella propria analisi d'investimento, nei processi decisionali e nelle prassi di azionariato attivo.

Salvaguardie ESG basilari applicabili a tutti i fondi

Il quadro di riferimento di NAM per l'investimento sostenibile prevede anche l'integrazione di salvaguardie ESG basilari. Le salvaguardie ESG comprendono la selezione basata su norme e le liste di esclusione, implementate nell'intera gamma di prodotti per assicurare che i portafogli soddisfino standard minimi a prescindere dai rispettivi obiettivi ESG.

Una quota sempre più consistente della nostra gamma di prodotti applica inoltre parametri ESG aggiuntivi. A seconda del tipo di strategia, il portafoglio può ad esempio escludere determinati settori, selezionare titoli che implementano standard ESG più rigorosi o effettuare investimenti tematici.

Per informazioni specifiche su quali parametri ESG aggiuntivi sono applicati nelle decisioni d'investimento di una strategia e sui probabili effetti dei rischi di sostenibilità sui rendimenti della strategia in questione, si rimanda all'Appendice I.

Principali effetti negativi

Abbiamo scelto di considerare i principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità, integrando nei nostri processi, compresi quelli di due diligence, procedure atte a considerare tali effetti. Una dichiarazione sulle politiche di due diligence riguardanti tali effetti è accessibile sul sito nordea.lu.

Integrazione del rischio di sostenibilità applicabile a tutti i fondi

NAM integra le considerazioni sul rischio di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento:

- Accertandosi che i gestori e gli analisti abbiano accesso a informazioni ESG rilevanti, affinché possano individuare i rischi di sostenibilità nell'universo d'investimento e includere e tenere conto di tali rischi nell'ambito della valutazione degli investimenti, in linea con la nostra convinzione secondo cui l'integrazione di tali aspetti nel processo decisionale

d'investimento può tradursi in rendimenti corretti per il rischio migliori sul lungo periodo.

- Identificando, valutando e adottando i dovuti provvedimenti rispetto agli emittenti che esibiscono un'esposizione elevata al rischio di sostenibilità. Le modalità di integrazione pratica delle considerazioni sui rischi di sostenibilità differiscono tra i nostri vari team d'investimento poiché la pertinenza, la disponibilità delle informazioni e l'orizzonte temporale dei rischi di sostenibilità variano a seconda delle caratteristiche dei fondi, tra cui la classe di attività, la strategia d'investimento, gli obiettivi dei clienti e le tendenze del mercato.
- I rischi di sostenibilità sono presi in considerazione nel processo decisionale d'investimento, unitamente ai rischi d'investimento tradizionali (ad esempio il rischio di mercato, di credito o di liquidità). I rischi di sostenibilità possono avere un impatto significativo sui rischi d'investimento tradizionali e costituire un fattore capace di contribuire alla loro rilevanza. La valutazione dei rischi di sostenibilità è facilitata da dati e informazioni ESG provenienti da fornitori esterni, integrati ove applicabile dai nostri strumenti proprietari interni, che abbiamo sviluppato per l'utilizzo a livello dell'intera organizzazione.

Inoltre, il team di Analisi del rischio e della performance di NAM si avvale, dove opportuno, dell'analisi ESG nel quadro del reporting del rischio fornito su base giornaliera agli analisti e ai gestori di portafoglio.

Ulteriori competenze nel campo del rischio di sostenibilità possono essere messe a disposizione dagli analisti del nostro team di Investimento responsabile, incaricato di sostenere gli analisti e i gestori che, in ultima istanza, sono responsabili del processo decisionale d'investimento.

L'Unità di gestione del rischio, che è indipendente dal nostro reparto d'Investimento, si occupa di supervisione, monitoraggio ed escalation dei rischi sulla base di politiche consolidate.

Una dichiarazione sull'Integrazione del rischio di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento e una dichiarazione sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle remunerazioni sono disponibili sul sito nordea.lu.

Dichiarazione sulle caratteristiche ambientali e sociali, sugli obiettivi d'investimento sostenibile e sulle metodologie applicate

Una dichiarazione sulle caratteristiche ambientali e sociali, sugli obiettivi d'investimento sostenibile e sulle metodologie applicate (dichiarazioni a norma dell'Articolo 10 dell'SFDR) è disponibile qui.

Descrizioni dei rischi

Tutti gli investimenti comportano rischi.

Le seguenti descrizioni dei rischi corrispondono ai fattori di rischio principali elencati in riferimento a ciascun fondo. Potenzialmente, i fondi potrebbero essere interessati anche da rischi diversi da quelli elencati in “**Descrizioni dei fondi**” o descritti in questa sezione, e le presenti descrizioni dei rischi non sono da considerarsi esaustive. Ciascun rischio è descritto come riferito a un singolo fondo.

Ognuno di questi rischi può far sì che un fondo subisca perdite, registri performance inferiori a quelle di investimenti analoghi o di un benchmark, evidenzi una volatilità elevata (oscillazioni del NAV) o non riesca a conseguire il suo obiettivo in un determinato periodo di tempo.

Rischio connesso agli ABS/MBS Di norma, i mortgage-backed securities (MBS) e gli asset-backed securities (ABS) sono esposti al rischio di rimborso anticipato e al rischio di proroga e possono evidenziare un rischio di liquidità superiore alla media.

Gli MBS (una categoria che include le collateralised mortgage obligation, o CMO) e gli ABS rappresentano una partecipazione in un pool di debiti, come crediti su carte di credito, prestiti automobilistici, prestiti a studenti, leasing su attrezzature, ipoteche residenziali e mutui ipotecari.

Il pool di titoli sottostante gli ABS e gli MBS può essere strutturato in tranche. Il debito senior ha la priorità rispetto a tutte le altre tranche, il debito mezzanino è il successivo nell'ordine di pagamento e i pagamenti del debito junior vengono effettuati solo dopo l'adempimento di tutti gli obblighi relativi alle tranche senior e mezzanine. I rischi di credito, di rimborso anticipato, di proroga e di liquidità variano tutti in funzione del grado di subordinazione delle particolari tranche.

Gli MBS e gli ABS tendono inoltre ad avere una qualità creditizia inferiore rispetto a molti altri tipi di titoli di debito. In caso di default o di mancato recupero dei debiti sottostanti un MBS o un ABS, i titoli basati su tali debiti perdono parte o la totalità del loro valore, in particolare in assenza di garanzie pubbliche. Anche in presenza di attività o di garanzie, potrebbe essere difficile convertirli in liquidità.

Rischio connesso alle CDO/CLO Le tranche più subordinate di CDO e CLO possono evidenziare un rischio nettamente più elevato rispetto alle tranche più senior delle medesime CDO o CLO.

Questi titoli possono essere penalizzati da una flessione delle attività sottostanti. Per via della loro struttura complessa, possono inoltre essere difficili da valutare accuratamente e il loro andamento in diverse condizioni di mercato potrebbe essere imprevedibile.

Rischio connesso ai CoCo bond Gli emittenti dei titoli contingent convertible (CoCo bond) possono annullare o sospendere liberamente i pagamenti di reddito previsti. I CoCo bond sono esposti al rischio di proroga e possono essere molto volatili.

Un CoCo bond può essere subordinato non solo ad altri titoli di debito, ma anche alle azioni. Può inoltre perdere istantaneamente parte o la totalità del suo valore in caso di svalutazione o se si verifica un evento scatenante (trigger); ad esempio, il trigger potrebbe essere attivato da una perdita di capitale (numeratore) o da un aumento delle attività ponderate per il rischio (denominatore). Dal momento che i CoCo bond sono di fatto prestiti perpetui, il capitale può essere restituito alla data di rimborso, in qualsiasi momento successivo o non essere restituito affatto. I CoCo bond possono inoltre essere esposti al rischio di liquidità.

Esiste il rischio che la volatilità o le flessioni dei prezzi possano diffondersi tra vari emittenti, rendendo illiquidi i CoCo bond. Questo rischio può aumentare in funzione del livello di arbitraggio dello strumento sottostante. In caso di conversione in azioni, il gestore del portafoglio sarebbe costretto a vendere tali nuovi titoli azionari se la politica d'investimento del fondo non dovesse prevedere l'investimento in azioni; ciò può comportare un rischio di liquidità. I CoCo bond tendono a offrire rendimenti interessanti, ma qualsiasi valutazione del rischio connesso a tali titoli deve includere non solo i loro rating creditizi (che possono essere inferiori a investment grade), ma anche gli altri rischi a essi associati, come i rischi di conversione, di annullamento della cedola e di liquidità.

Rischio di collaterale Il valore del collaterale potrebbe non coprire l'intero valore di una transazione o eventuali commissioni o rendimenti dovuti al fondo. In caso di diminuzione del valore del collaterale eventualmente detenuto dal fondo a titolo di protezione contro il rischio di controparte (includere le attività in cui il collaterale in contanti è stato investito), il fondo potrebbe non essere pienamente protetto contro le perdite. Le difficoltà nella vendita del collaterale potrebbero ritardare o limitare la capacità del fondo di soddisfare le richieste di rimborso. Sebbene il fondo utilizzi contratti conformi agli standard del settore in riferimento a ogni collaterale, in alcune giurisdizioni persino tali contratti possono rivelarsi difficili o impossibili da far valere ai sensi della legislazione locale.

Rischio di concentrazione Se il fondo investe una quota significativa del suo patrimonio in un numero esiguo di settori, segmenti o emittenti ovvero in un'area geografica limitata, è esposto a rischi maggiori rispetto a un fondo più ampiamente diversificato.

Concentrarsi su una società, un settore, un segmento, un paese, una regione, un tipo di titolo, un tipo di economia, ecc. rende il fondo più sensibile ai fattori che determinano il valore di mercato di quell'area. Questi fattori possono includere le condizioni economiche, finanziarie o di mercato nonché aspetti sociali, politici, ambientali o di altro tipo. Ciò può comportare sia una maggiore volatilità sia un rischio di perdita più elevato.

Rischio associato ai titoli convertibili I titoli convertibili sono strutturati come obbligazioni che di norma possono o devono essere rimborsate con una quantità prestabilita di azioni, anziché in liquidità. Di conseguenza, questi strumenti

espongono sia al rischio azionario sia ai rischi di credito e di default tipici delle obbligazioni.

Per via della loro natura ibrida, di norma i titoli convertibili sono meno esposti alla performance e ai rischi delle azioni e delle obbligazioni dell'emittente, il che significa che probabilmente in un dato momento finiranno per sottoperformare le une o le altre. Per i titoli convertibili che prevedono la possibilità di rimborso del capitale in contanti o in titoli azionari, il rimborso avverrà di norma nella forma di minor valore al momento del rimborso, pertanto il fondo potrebbe non trarre vantaggio dal rialzo delle azioni dell'emittente. Al tempo stesso, se un titolo convertibile viene rimborsato sotto forma di azioni dell'emittente, è possibile che il valore di tali azioni diminuisca prima che il fondo sia in grado di liquidarle.

Rischio di controparte Un'entità con la quale il fondo effettua operazioni potrebbe non essere disposta o non essere in grado di adempiere i suoi obblighi nei confronti del fondo.

In caso di fallimento di una controparte, il fondo potrebbe perdere parte o la totalità del suo denaro e andare incontro a ritardi nella restituzione dei titoli o della liquidità che erano in possesso della controparte. Ciò potrebbe non consentire al fondo di vendere i titoli o di ricevere il reddito che ne deriva nel periodo in cui cerca di far valere i propri diritti, generando potenziali costi aggiuntivi. Inoltre, il valore dei titoli potrebbe diminuire nel periodo di ritardo.

I contratti con le controparti possono essere influenzati dal rischio di liquidità e dal rischio operativo (compreso il rischio di errori umani e di attività criminali), ciascuno dei quali può causare perdite o limitare la capacità del fondo di far fronte alle richieste di rimborso.

Dal momento che le controparti non sono responsabili per le perdite causate da eventi di "forza maggiore" (come catastrofi naturali o causate dall'uomo, sommosse, atti terroristici o guerre), tali eventi potrebbero causare perdite significative per le quali probabilmente il fondo non avrebbe possibilità di rivalsa. Il rischio di controparte può essere mitigato dalla richiesta di un collaterale adeguato.

Rischio paese – Cina I diritti legali degli investitori in Cina sono incerti, l'intervento del governo è frequente e imprevedibile e alcuni dei principali sistemi di trading e di custodia sono scarsamente collaudati.

In Cina, non è chiaro se un tribunale tutelerebbe il diritto di proprietà del fondo sui titoli che quest'ultimo potrebbe acquistare tramite un intermediario locale con licenza di Investitore istituzionale estero qualificato (QFII), il programma Stock Connect o con altri metodi. La struttura di questi programmi non prevede la piena responsabilità per il proprio operato di alcune delle entità che ne fanno parte e lascia agli investitori quali il fondo relativamente poche possibilità di intentare un'azione legale in Cina. I regolamenti di questi programmi possono essere soggetti a modifiche.

Inoltre, le borse o le autorità cinesi potrebbero tassare o limitare i profitti a breve termine, richiamare i titoli ammissibili, fissare o modificare le quote (i volumi di negoziazione massimi al livello degli investitori o del mercato) o altrimenti bloccare, limitare, vietare o rinviare le negoziazioni, pregiudicando o impedendo al fondo di attuare le proprie strategie.

Programma Stock Connect I programmi Shanghai- o Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (Stock Connect) sono progetti congiunti fra Hong Kong Exchanges and Clearing Limited ("HKEC"), China Securities Depository and Clearing Corporation Limited ("ChinaClear"), la Borsa di Shanghai e la Borsa di Shenzhen. Hong Kong Securities Clearing Company Limited ("HKSCC"), una stanza di compensazione che a sua volta è gestita da HKEC, funge da intestatario delegato per gli investitori che accedono ai titoli Stock Connect.

I creditori dell'intestatario delegato o del depositario potrebbero dichiarare che le attività nei conti detenuti per i fondi sono in realtà attività dell'intestatario o del depositario. Se un tribunale confermasse questa dichiarazione, i creditori dell'intestatario delegato o del depositario potrebbero richiedere un pagamento dalle attività del fondo interessato. In quanto intestatario delegato, HKSCC non garantisce il diritto di proprietà sui titoli Stock Connect detenuti per suo tramite e non ha alcun obbligo di far valere tale diritto o altri diritti connessi alla proprietà per conto dei beneficiari effettivi (come i fondi). Di conseguenza, il diritto di proprietà su questi titoli o i diritti a essi associati (come la partecipazione a operazioni societarie o alle assemblee degli azionisti) non possono essere garantiti.

Se la SICAV o un qualsiasi fondo dovesse subire perdite derivanti dalle prestazioni o dall'insolvenza di HKSCC, la SICAV non potrebbe rivalersi in alcun modo su HKSCC, poiché la legge cinese non riconosce un rapporto legale diretto tra HKSCC e la SICAV o la banca depositaria.

Qualora ChinaClear si rendesse insolvente, la responsabilità contrattuale di HKSCC sarebbe limitata all'assistenza da fornire ai partecipanti per far valere i loro crediti. I tentativi di un fondo di recuperare le attività perdute potrebbero implicare ritardi e spese considerevoli e potrebbero non avere successo.

Mercato obbligazionario interbancario cinese (CIBM) La Cina vieta ai prestatori esteri l'erogazione diretta di credito a individui o entità cinesi. Gli investitori esteri (come il fondo) possono acquistare titoli di Stato e obbligazioni societarie cinesi. Dal momento che queste obbligazioni sono denominate in RMB, il cui valore e la cui liquidità sono in una certa misura controllati dal governo, il rischio di cambio (descritto di seguito) può influire sulla liquidità e sul prezzo di negoziazione delle obbligazioni cinesi. Molti dei timori per i diritti degli investitori interessano anche le obbligazioni cinesi.

Bond Connect Bond Connect mira ad accrescere l'efficienza e la flessibilità dell'investimento nel Mercato obbligazionario interbancario cinese. Anche se, contrariamente al CIBM, Bond Connect non prevede quote di investimento o la necessità di avere un agente per il regolamento delle obbligazioni, gli investimenti effettuati tramite questo programma possono essere soggetti a un'elevata volatilità dei prezzi e alla potenziale carenza di liquidità a causa dei bassi volumi di negoziazione di taluni titoli di debito. Altri rischi sono rappresentati dagli ampi differenziali tra i prezzi di acquisto e di vendita, che rendono più difficile vendere le obbligazioni generando un profitto, e dal rischio di controparte.

Valute Il governo cinese mantiene due valute distinte: il renminbi onshore (che deve rimanere nel territorio cinese e generalmente non può essere detenuto da soggetti stranieri) e il renminbi offshore (che può essere detenuto da chiunque). Il tasso di cambio e la misura in cui tali valute possono essere scambiate sono determinati da una combinazione di interventi del governo e condizioni del mercato. Di fatto, ciò genera un rischio di cambio tra le valute di un singolo paese, nonché un rischio di liquidità.

Gli investimenti in Cina possono essere soggetti a una serie di rischi di sostenibilità; di conseguenza, il loro valore può essere influenzato dal verificarsi di eventi/condizioni ambientali, sociali o di governance. Il rischio ambientale è legato a eventi meteorologici estremi come siccità, inondazioni e tempeste, nonché al progressivo degrado ambientale delle risorse naturali, come l'aria o l'acqua, e può avere un impatto finanziario sulle aziende, che possono risentire dell'aumento dei prezzi delle emissioni di carbonio, dell'acqua e della gestione dei rifiuti. Il processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, l'adattamento ai cambiamenti tecnologici e l'adozione di norme di sicurezza/ambientali possono comportare rischi finanziari. Il rischio sociale è legato alla salute, alla sicurezza e ai diritti umani e il valore degli investimenti può essere influenzato dalla scarsa attenzione al benessere dei dipendenti o da pratiche non etiche. Il rischio di governance in Cina è più evidente che nei mercati sviluppati a causa di pratiche di corporate governance subottimali (indipendenza e composizione dei consigli di amministrazione) e delle implicazioni dell'intervento pubblico, che creano incertezza per gli investitori.

Rischio connesso ai covered bond I covered bond sono obbligazioni di norma emesse da istituzioni finanziarie, garantite da un pool di attività (di norma, ma non esclusivamente, mutui ipotecari e debito pubblico) che garantiscono e "coprono" l'obbligazione in caso di insolvenza dell'emittente.

Nei covered bond le attività utilizzate come collaterale restano sul bilancio dell'emittente, fornendo agli obbligazionisti maggiori possibilità di rivalersi contro l'emittente in caso di default. Oltre ai rischi di credito, di default e di tasso d'interesse, i covered bond possono comportare il rischio di una riduzione del valore del collaterale accantonato come garanzia del capitale investito nel titolo.

Covered bond danesi La maggior parte di questi titoli è garantita da pool di crediti ipotecari. I covered bond danesi seguono un "principio di bilanciamento" secondo il quale ogni nuovo prestito è finanziato in linea di principio attraverso l'emissione di nuove obbligazioni di pari valore e con flussi di cassa e scadenze equivalenti, riducendo ulteriormente il rischio di default.

Si noti che, in fasi di netto aumento dei tassi d'interesse o in contesti di mercato difficili per l'emissione di obbligazioni, la legge e i regolamenti danesi consentono la proroga della scadenza di talune obbligazioni ipotecarie danesi, incrementando quindi l'impatto del rischio di tasso d'interesse.

Investendo in covered bond danesi riscattabili (come avviene in molti casi), il fondo si espone al rischio di rimborso anticipato.

Rischio di credito Il valore di un'obbligazione o di uno strumento del mercato monetario di un emittente pubblico o privato può diminuire in caso di deterioramento della solidità finanziaria dell'emittente. Quanto più basso è il rating del debito e maggiore l'esposizione del fondo a obbligazioni con rating inferiore a investment grade, tanto più elevato è il rischio di credito.

Alcune obbligazioni ad alto rendimento classificate con rating pari o inferiore a Ba1 o BB+ da alcune Agenzie di rating sono fortemente speculative e comportano, rispetto ai titoli di maggior qualità, rischi superiori, tra cui la volatilità del prezzo, e possono comportare problemi al momento del rimborso del capitale o del versamento degli interessi. Rispetto ai titoli classificati con un rating superiore, le obbligazioni ad alto rendimento classificate con un rating inferiore generalmente tendono a essere maggiormente influenzate dagli sviluppi economici e legislativi e dai cambiamenti delle condizioni finanziarie dei loro emittenti, presentano un tasso superiore di insolvenze e sono meno liquide. Alcuni fondi possono inoltre investire in obbligazioni ad alto rendimento collocate da emittenti dei mercati emergenti che possono essere soggetti a incertezze di natura sociale, economica e politica più significative.

In casi estremi, i titoli di debito possono subire un default, ossia gli emittenti o i garanti di determinate obbligazioni possono non risultare in grado di effettuare i pagamenti previsti per le loro obbligazioni.

Una minore solidità finanziaria (effettiva o prevista dal mercato) dell'emittente di un'obbligazione o di uno strumento del mercato monetario può causare una flessione o una maggiore volatilità del valore di tali strumenti e la loro conseguente illiquidità.

I titoli con rating inferiore a investment grade sono considerati speculativi. Rispetto alle obbligazioni investment grade, i prezzi e i rendimenti delle obbligazioni con rating inferiore a investment grade sono più sensibili agli eventi economici e più volatili, e le obbligazioni sono meno liquide.

I titoli di debito emessi da governi e da entità possedute o controllate da governi possono essere soggetti a numerosi rischi, soprattutto nei casi in cui il governo faccia affidamento su pagamenti o proroghe del credito da fonti esterne, non sia in grado di attuare le riforme sistemiche necessarie, né di controllare il clima di mercato del paese o sia insolitamente vulnerabile alle variazioni del clima economico o geopolitico. Anche se un emittente governativo fosse finanziariamente in grado di rimborsare il proprio debito, gli investitori potrebbero avere scarse possibilità di rivalsa qualora esso dovesse decidere di rinviare, ridurre o annullare i propri obblighi. Il debito emesso da società è di norma meno liquido rispetto a quello emesso da governi o da organismi sovranazionali.

Le obbligazioni in default possono diventare illiquide o perdere il loro valore. Cercare di recuperare il capitale o gli interessi da un emittente in default può essere difficile, soprattutto se le obbligazioni non sono garantite o sono subordinate ad altri strumenti obbligazionari, e può comportare costi aggiuntivi.

Rischio di cambio Nei casi in cui il fondo detenga attività denominate in valute diverse dalla valuta di base, le variazioni dei tassi di cambio possono ridurre i profitti o il reddito o amplificare le perdite sugli investimenti, in alcuni casi in misura significativa.

I tassi di cambio possono cambiare in modo rapido e imprevedibile, e potrebbe essere difficile per il fondo chiudere la sua esposizione a una determinata valuta in modo tempestivo per evitare perdite. Le variazioni dei tassi di cambio possono essere influenzate da fattori quali i saldi delle esportazioni e delle importazioni, le tendenze economiche e politiche, gli interventi del governo e le speculazioni degli investitori.

L'intervento di una banca centrale, come operazioni aggressive di acquisto o vendita di valute, modifiche dei tassi d'interesse, restrizioni ai movimenti di capitali o lo "sganciamento" di una valuta da un'altra, possono determinare cambiamenti improvvisi o di lungo periodo del valore relativo di una valuta.

Rischio di custodia La banca depositaria e qualsiasi entità cui sia stata delegata la custodia delle attività del fondo sono considerate controparti e sono soggette al rischio di controparte. Inoltre, dal momento che i depositi di liquidità non sono separati al livello della banca depositaria o del subdepositario, tali attività sarebbero soggette a un rischio maggiore in caso di fallimento o di inadempienza di tali soggetti.

Rischio connesso ai depository receipt I depository receipt (certificati che rappresentano titoli in deposito presso istituzioni finanziarie) sono esposti a rischi connessi ai titoli illiquidi e a rischi di controparte.

I depository receipt, come gli American Depository Receipt (ADR), gli European Depository Receipt (EDR), i Global Depository Receipt (GDR) e le participation notes (P-Notes), possono quotare al di sotto del valore dei loro titoli sottostanti. I detentori di depository receipt potrebbero non godere di alcuni dei diritti (come i diritti di voto) che avrebbero se possedessero direttamente i titoli sottostanti.

Rischio associato ai derivati Lievi oscillazioni del valore di un'attività sottostante possono causare notevoli variazioni del valore di un derivato, il che rende questi strumenti nel complesso altamente volatili, esponendo il fondo a potenziali perdite nettamente maggiori rispetto al costo del derivato.

I derivati sono soggetti agli stessi rischi del/i sottostante/i, oltre a essere esposti ai propri rischi. Alcuni dei principali rischi connessi ai derivati sono:

- i prezzi e la volatilità di alcuni derivati, in particolare dei credit default swap, possono divergere dai prezzi o dalla volatilità dei loro sottostanti
- in condizioni di mercato difficili, può essere impossibile o inattuabile effettuare ordini finalizzati a ridurre o a controbilanciare l'esposizione al mercato o le perdite finanziarie ascrivibili a determinati derivati
- l'utilizzo di derivati comporta costi che il fondo non dovrebbe altrimenti sostenere
- le modifiche apportate a leggi tributarie, contabili o in materia di titoli possono causare una flessione del valore di un derivato ovvero obbligare il fondo a chiudere una posizione in derivati per effetto di circostanze svantaggiose

Derivati negoziati in borsa La negoziazione di tali strumenti derivati o dei loro sottostanti potrebbe essere sospesa o soggetta a limiti. Vi è inoltre il rischio che il regolamento di tali derivati tramite un sistema di trasferimento non abbia luogo nei tempi o con le modalità previste.

Derivati OTC — non compensati I derivati OTC sono contratti privati tra un fondo e una o più controparti, di conseguenza sono meno regolamentati rispetto ai titoli negoziati sul mercato. Questi strumenti sono inoltre esposti a rischi di volatilità e di liquidità più elevati. Se una controparte dovesse cessare di offrire un derivato che un fondo aveva pianificato di utilizzare, quest'ultimo potrebbe non riuscire a reperire derivati analoghi altrove, perdendo così un'opportunità di guadagno o trovandosi inaspettatamente esposto a rischi o perdite, incluse le perdite derivanti da una posizione in derivati per la quale non ha potuto acquistare un derivato di compensazione.

Derivati OTC — compensati Questi derivati sono compensati su una piattaforma di negoziazione, pertanto i loro rischi di liquidità sono simili a quelli dei derivati negoziati in borsa. Tuttavia, questi strumenti sono esposti a un rischio di controparte analogo a quello dei derivati OTC non compensati.

Rischio connesso agli ETF Gli ETF possono quotare al di sotto del loro valore, in particolare nel corso del trading infragiornaliero. Inoltre, gli ETF indicizzati possono non replicare esattamente l'indice sottostante (o il benchmark).

Per ridurre i costi di transazione, di norma gli ETF indicizzati hanno un portafoglio di minori dimensioni rispetto all'indice sottostante o al benchmark. Ciò si traduce in un tracking error di norma limitato, ma che nel tempo può comportare una crescente divergenza tra l'ETF e l'indice o il benchmark.

Rischio associato ai mercati emergenti e di frontiera I mercati emergenti e di frontiera sono meno consolidati e più volatili rispetto ai mercati sviluppati. Comportano rischi più elevati, in particolare rischi di mercato, di credito, legali e di cambio, e hanno maggiori probabilità di essere esposti a rischi che nei mercati sviluppati sono associati a condizioni di mercato inusuali, quali il rischio di liquidità e i rischi di controparte.

Questo livello di rischio maggiore è ascrivibile a fattori come:

- instabilità politica, economica o sociale
- economie fortemente dipendenti da particolari settori, materie prime o partner commerciali
- dazi elevati o incostanti, ovvero altre forme di protezionismo
- quote, regolamenti, leggi, restrizioni al rimpatrio di capitali o altre prassi che mettono gli investitori esteri (come il fondo) in condizioni di svantaggio
- modifiche delle leggi, mancata applicazione di leggi o regolamenti, assenza di meccanismi equi o funzionanti per la risoluzione delle controversie o la rivalsa o mancato riconoscimento dei diritti degli investitori come intesi nei mercati sviluppati
- livelli eccessivi delle commissioni, dei costi di transazione o della tassazione o confisca totale delle attività
- riserve inadeguate per coprire l'insolvenza degli emittenti o delle controparti
- informazioni incomplete, fuorvianti o inaccurate sui titoli e sui relativi emittenti

- prassi contabili, di revisione o di rendicontazione finanziaria non corrispondenti o inferiori agli standard
- mercati di dimensioni ridotte e con bassi volumi di negoziazione, che pertanto possono essere vulnerabili al rischio di liquidità e alla manipolazione dei prezzi di mercato
- ritardi e chiusure del mercato arbitrari
- infrastruttura di mercato meno sviluppata e non in grado di gestire picchi dei volumi di negoziazione
- frode, corruzione ed errori

In alcuni paesi, i mercati finanziari possono inoltre evidenziare un'efficienza e una liquidità insufficienti, che possono provocare un aumento della volatilità dei prezzi e turbolenze sul mercato. Nei casi in cui i mercati emergenti abbiano fusi orari diversi da quello del Lussemburgo e giorni di negoziazione differenti, tali rischi potrebbero essere più accentuati per il fondo, che potrebbe non essere in grado di reagire tempestivamente a oscillazioni dei prezzi che si verificano quando il fondo non è aperto per la normale operatività.

Ai fini della definizione del rischio, la categoria dei mercati emergenti comprende i mercati meno sviluppati, come la maggior parte dei paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America latina e dell'Europa orientale, nonché paesi come la Cina e l'India che pur avendo economie di successo potrebbero non offrire i massimi livelli di protezione degli investitori. I mercati di frontiera sono i meno sviluppati dei paesi classificabili come mercati emergenti. L'elenco dei mercati emergenti e meno sviluppati è soggetto a continue variazioni.

Il rischio di sostenibilità nei mercati emergenti e di frontiera può avere effetti negativi maggiori rispetto a quanto accade nei paesi sviluppati. Gli aspetti ambientali, sociali e di governance potrebbero non essere prioritari nelle normative emanate dai governi locali a causa delle difficoltà legate alla stabilità finanziaria di tali paesi, alla mancanza di consenso politico e alle pressioni competitive. Di conseguenza, gli investitori potrebbero risentire di effetti negativi sul valore dei loro investimenti nei mercati emergenti e di frontiera.

Rischio azionario Le azioni possono perdere valore rapidamente e di norma comportano rischi di mercato (spesso nettamente) più elevati rispetto alle obbligazioni o agli strumenti del mercato monetario.

In caso di fallimento o di ristrutturazione finanziaria analoga di una società, le sue azioni possono perdere la maggior parte o la totalità del loro valore.

Le offerte pubbliche iniziali (IPO) possono essere estremamente volatili e difficili da valutare a causa degli scarsi dati storici sulle contrattazioni e della relativa carenza di informazioni pubbliche.

Rischio associato alla copertura – portafoglio I tentativi di ridurre o eliminare determinati rischi possono non produrre i risultati desiderati o, in caso contrario, oltre ai rischi di perdita, di norma eliminano anche il potenziale di guadagno.

Le misure adottate dal fondo per controbilanciare rischi specifici potrebbero funzionare in modo imperfetto o non essere praticabili in alcuni casi. La copertura comporta costi che incidono sulla performance degli investimenti.

Rischio associato alla copertura – contagio Potrebbe non essere possibile isolare pienamente tutti i rischi (come il rischio di controparte) e tutti i costi connessi alle classi di azioni con copertura valutaria da quelli delle classi senza copertura valutaria. Un elenco aggiornato dei fondi con classi di azioni potenzialmente esposte al rischio di contagio è disponibile su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della società di gestione.

Rischio associato alla copertura – classi di azioni con copertura valutaria I tentativi di ridurre o eliminare l'impatto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la valuta di base del fondo e la valuta di denominazione della classe di azioni potrebbero non avere esito positivo, soprattutto nei periodi di volatilità del mercato. In ragione soprattutto dei differenziali di tasso d'interesse e dei costi associati all'esecuzione dell'attività di copertura, la classe di azioni con copertura valutaria può evidenziare una performance diversa da quella della classe di azioni equivalente nella valuta di base. La copertura valutaria delle classi di azioni con copertura non presenta alcuna correlazione con l'esposizione valutaria del fondo, che può includere valute diverse dalla valuta di base del fondo o della classe di azioni.

Titoli di debito indicizzati all'inflazione La protezione dall'inflazione che questi titoli sono concepiti per offrire non li protegge dal rischio di tasso d'interesse. I pagamenti degli interessi sui titoli indicizzati all'inflazione sono imprevedibili e tendono a fluttuare in quanto il capitale e gli interessi vengono adeguati all'inflazione. Un aumento della somma capitale di un titolo di debito indicizzato all'inflazione può essere considerato reddito ordinario ai fini dell'imposizione fiscale, anche se il fondo non riceverà tale somma fino alla scadenza. Nel caso delle obbligazioni indicizzate all'inflazione, la somma capitale viene periodicamente adeguata al tasso di inflazione. Qualsiasi flessione dell'indice che misura l'inflazione dà luogo a una diminuzione del valore di queste obbligazioni e, di conseguenza, a un calo del tasso d'interesse.

Nei casi in cui l'indice dell'inflazione utilizzato da un titolo indicizzato all'inflazione non misuri accuratamente l'effettivo tasso d'inflazione dei prezzi di beni e servizi, il titolo non proteggerà l'investitore dall'erosione del potere d'acquisto causata dall'inflazione.

Rischio di tasso d'interesse Quando i tassi di interesse aumentano, di norma il valore delle obbligazioni diminuisce. Questo rischio si accentua di norma con l'aumentare della scadenza o della duration dell'investimento obbligazionario.

Rischio associato ai fondi d'investimento Come per qualsiasi fondo d'investimento, investire nel fondo implica determinati rischi cui un investitore non sarebbe esposto se investisse direttamente nei mercati:

- le azioni di altri investitori, in particolare deflussi di liquidità consistenti e improvvisi o comportamenti che possono tradursi in una sanzione fiscale per il fondo, possono comportare perdite per gli altri investitori
- l'investitore non può gestire o influenzare il modo in cui il denaro è investito nell'ambito del fondo
- il fondo è soggetto a varie leggi e regolamenti in materia di investimenti che limitano l'utilizzo di determinati titoli e tecniche d'investimento che potrebbero migliorare le performance; se il fondo decide di registrarsi in giurisdizioni

che impongono limiti più rigorosi, tale decisione può limitare ulteriormente le attività di investimento del fondo

- dal momento che il fondo ha sede in Lussemburgo, eventuali protezioni fornite da altre autorità di vigilanza (tra cui, per gli investitori non lussemburghesi, quelle fornite dall'autorità di vigilanza del loro paese) potrebbero non essere applicabili
- dal momento che le azioni del fondo non sono quotate in borsa, di norma l'unico modo per liquidarle è il rimborso, che potrebbe essere soggetto a politiche di rimborso stabilite dal fondo
- il fondo potrebbe sospendere i rimborsi delle proprie azioni per uno qualsiasi dei motivi descritti in "Diritti che la SICAV si riserva" nella sezione "Investire nei fondi"
- la compravendita di investimenti del fondo può non essere ottimale per l'efficienza fiscale di determinati investitori
- laddove investa in altri OICVM/OICR, il fondo non sarà in grado di conoscere appieno e direttamente, nonché di controllare le decisioni dei gestori degli investimenti di tali OICVM/OICR, potrebbe essere soggetto a un secondo livello di commissioni d'investimento (che eroderebbero ulteriormente i guadagni) e potrebbe essere esposto al rischio di liquidità al momento del disinvestimento dall'OICVM/OICR
- laddove la SICAV svolga la propria attività con affiliate di Nordea Group e tali affiliate (e le affiliate di altri fornitori di servizi) siano in affari tra loro per conto della SICAV, possono insorgere conflitti di interessi; al fine di attenuare tali conflitti, tutte queste relazioni d'affari sono condotte in regime di libero mercato e tutte le entità e gli individui a esse associati sono soggetti a rigorose politiche di correttezza che vietano di trarre vantaggio da informazioni privilegiate e di ricorrere a favoritismi

Quando un fondo investe in un altro OICVM/OICR, questi rischi si applicano al fondo, e quindi indirettamente agli azionisti.

Rischi legali Sussiste il rischio che gli accordi legali stipulati in relazione a taluni derivati, strumenti e tecniche vengano rescissi, ad esempio, a causa di fallimento, sopravvenuta illegalità o cambiamento delle leggi in materia fiscale o contabile. In tali circostanze, il fondo interessato potrebbe dover coprire le perdite subite. Inoltre, alcune operazioni vengono effettuate sulla base di complessi documenti legali, che in talune circostanze potrebbe essere difficoltoso far rispettare o che potrebbero essere oggetto di controversie per la loro interpretazione. Anche se i diritti e gli obblighi delle parti in relazione a un documento legale potrebbero essere regolati da un diritto particolare, in alcuni casi (ad esempio i procedimenti d'insolvenza) potrebbero prevalere altri sistemi legali, il che potrebbe avere ripercussioni sull'applicabilità delle operazioni esistenti.

La SICAV potrebbe essere soggetta a determinati obblighi di indennizzo contrattuali. Né la SICAV né potenzialmente alcun fornitore di servizi ha stipulato un'assicurazione contro le perdite in cui la SICAV potrebbe in definitiva incorrere nell'ottemperare ai propri obblighi di indennizzo. Qualsiasi indennizzo dovuto in relazione a un fondo sarebbe a carico del fondo stesso e si tradurrebbe in una corrispondente riduzione del prezzo delle azioni.

Rischio connesso all'effetto leva L'elevata esposizione netta del fondo a taluni investimenti potrebbe rendere il suo corso azionario più volatile.

Nella misura in cui il fondo utilizza l'effetto leva per incrementare la sua esposizione netta a un mercato, un tasso, un paniere di titoli o un altro parametro di riferimento finanziario, le fluttuazioni del prezzo di tale parametro vengono amplificate al livello del fondo.

Rischio di liquidità Alcuni titoli possono essere difficili da valutare ovvero da acquistare o da vendere nel momento e al prezzo desiderati e, in particolare, in quantità significative. Inoltre, un titolo potrebbe diventare difficile da valutare o da vendere nel momento e al prezzo desiderati a causa di condizioni del mercato temporanee.

Le negoziazioni di particolari titoli o altri strumenti potrebbero essere sospese o limitate dalla borsa valori pertinente o da un'autorità di governo o di vigilanza, con conseguenti possibili perdite per un fondo. L'impossibilità di liquidare una posizione in portafoglio può incidere negativamente sul valore di tali fondi o impedire loro di trarre vantaggio da altre opportunità di investimento.

Il rischio di liquidità potrebbe incidere sul valore del fondo e sulla sua capacità di pagare i proventi dei rimborsi o di rimborsare, ad esempio, i proventi delle operazioni di buy-sell back entro la scadenza concordata, a causa di condizioni di mercato inusuali, di un volume insolitamente elevato di richieste di rimborso o di altri fattori incontrollabili. Per soddisfare le richieste di rimborso, tali fondi potrebbero essere costretti a vendere i propri investimenti in momenti e/o a condizioni sfavorevoli.

Tra i titoli di per sé meno liquidi rispetto, ad esempio, alle azioni di grandi società negoziate giornalmente sulle principali borse possono figurare i titoli soggetti alla Rule 144A, nonché titoli di qualsiasi tipo caratterizzati da dimensioni ridotte, che vengano negoziati raramente oppure su mercati relativamente piccoli o con lunghi periodi di regolamento.

Gli investimenti in titoli di debito, azioni a bassa e media capitalizzazione ed emissioni dei mercati emergenti sono in special modo soggetti al rischio che, in taluni periodi, la liquidità di particolari emittenti o settori, o di tutti i titoli di una determinata categoria di investimento, si riduca o svanisca improvvisamente e senza preavviso in conseguenza di eventi economici, politici o di mercato avversi o di percezioni sfavorevoli degli investitori, siano esse accurate o meno.

Rischio di mercato I prezzi e i rendimenti di molti titoli possono variare frequentemente, spesso con un'elevata volatilità, e possono diminuire a causa di un'ampia gamma di fattori.

Tra questi fattori figurano:

- notizie politiche ed economiche
- politiche dei governi
- cambiamenti nelle prassi tecnologiche e commerciali
- cambiamenti demografici, culturali e della popolazione
- catastrofi naturali o causate dall'uomo (comprese, a mero titolo esemplificativo, le pandemie), qualificate o meno come cause di forza maggiore
- crimini digitali, frodi e altre attività criminali
- andamenti meteorologici e climatici
- scoperte scientifiche o investigative
- costi e disponibilità di energia, materie prime e risorse naturali

Gli effetti del rischio di mercato possono essere immediati o gradualmente, a breve o lungo termine, limitati o vasti.

Rischio operativo Il fondo può essere soggetto al rischio di perdita derivante da errori umani o attività criminali, quali crimini digitali e frodi, difetti dei processi o della governance ovvero malfunzionamenti tecnologici.

I rischi operativi possono esporre il fondo a errori che si ripercuotono, per esempio, sulla valutazione, sui prezzi, sulla contabilità, sull'informativa fiscale, sulla rendicontazione finanziaria, sulla custodia e sulla negoziazione. Questi rischi potrebbero non essere individuati per lunghi periodi di tempo e, anche se dovessero essere scoperti, potrebbe rivelarsi difficile ottenere un risarcimento tempestivo o adeguato dai responsabili.

Rischio di rimborso anticipato e di proroga Un andamento imprevisto dei tassi d'interesse potrebbe penalizzare la performance dei titoli di debito riscattabili (titoli i cui emittenti hanno il diritto di rimborsare la quota capitale del titolo prima della scadenza).

Quando i tassi d'interesse scendono, gli emittenti tendono a rimborsare questi titoli e a emetterne di nuovi con tassi d'interesse più bassi. Quando ciò accade, il fondo può essere costretto a reinvestire il denaro ricevuto dai titoli rimborsati anticipatamente a un tasso d'interesse più basso ("rischio di rimborso anticipato").

Parimenti, quando i tassi d'interesse aumentano, i mutuatari tendono a non rimborsare anticipatamente i loro mutui con tassi contenuti. Ciò può far sì che il fondo riceva rendimenti inferiori a quelli del mercato fino a una nuova flessione dei tassi d'interesse o alla scadenza dei titoli ("rischio di proroga"). Inoltre, il fondo può essere costretto a vendere i titoli subendo una perdita o a rinunciare alla possibilità di compiere altri investimenti che avrebbero potuto conseguire risultati migliori.

Di norma, i prezzi e i rendimenti degli strumenti riscattabili riflettono l'ipotesi che essi saranno rimborsati prima della scadenza. Se tale rimborso anticipato si verifica nel momento previsto, di norma il fondo non subirà conseguenze negative. Tuttavia, se ciò accade molto prima o dopo del previsto, può significare che il fondo ha pagato un prezzo eccessivo per questi titoli.

Questi fattori possono inoltre incidere sulla duration del fondo, incrementando o riducendo la sensibilità ai tassi d'interesse in modi indesiderati. In alcune circostanze, anche il non verificarsi di un aumento o di una flessione dei tassi d'interesse quando previsto può esporre a rischi di rimborso anticipato o di proroga.

Rischio associato agli investimenti immobiliari Gli immobili e gli investimenti associati, tra cui i fondi comuni d'investimento immobiliare (Real Estate Investment Trust, REIT), possono essere penalizzati da qualsiasi fattore che renda un'area o una singola proprietà meno apprezzata.

Nello specifico, gli investimenti in immobili o in attività commerciali o titoli correlati (inclusi gli interessi in ipoteche) possono essere penalizzati da catastrofi naturali, deterioramento delle condizioni economiche, eccesso di costruzioni, cambiamenti urbanistici, aumenti delle imposte, tendenze della popolazione o dello stile di vita, contaminazione ambientale, default su ipoteche, insuccessi di

gestione e altri fattori che possono ripercuotersi sul valore di mercato o sul flusso di cassa dell'investimento.

Rischio connesso alla negoziazione di titoli Alcuni paesi possono limitare la proprietà dei titoli agli stranieri o avere prassi di custodia meno regolamentate.

Tali pratiche possono rendere il fondo più vulnerabile a frodi, errori, controversie sulla proprietà e altre cause di perdita finanziaria non legate a flessioni del mercato.

Rischio associato alle azioni di società a capitalizzazione medio-bassa Le azioni di società a capitalizzazione medio-bassa possono essere più volatili e meno liquide rispetto a quelle delle società di dimensioni maggiori.

Spesso le società a capitalizzazione medio-bassa hanno risorse finanziarie più limitate, una minore esperienza operativa e linee di business meno diversificate, di conseguenza sono esposte a un maggior rischio di difficoltà commerciali a lungo termine o permanenti. Le offerte pubbliche iniziali (IPO) possono essere estremamente volatili e difficili da valutare a causa degli scarsi dati storici sulle contrattazioni e della relativa carenza di informazioni pubbliche.

Rischio connesso alle posizioni corte L'assunzione di una posizione corta (il cui valore si muove nella direzione opposta rispetto a quella del titolo stesso) può far aumentare il rischio di perdita e di volatilità.

In teoria, le potenziali perdite derivanti dall'utilizzo di posizioni corte possono essere illimitate, in quanto i prezzi dei titoli potrebbero aumentare all'infinito, mentre la perdita derivante da una posizione lunga non può superare l'importo investito.

La vendita allo scoperto di investimenti può essere soggetta a cambiamenti normativi che potrebbero generare perdite o impedire l'utilizzo di posizioni corte secondo quanto previsto ovvero impedirlo del tutto.

Rischio connesso alle prassi standard Le prassi di gestione degli investimenti che hanno conseguito risultati positivi in passato o sono invalse per affrontare determinate condizioni potrebbero rivelarsi inefficaci.

Rischio di sostenibilità Un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo sul valore dell'investimento.

Il rischio di sostenibilità può accrescere notevolmente la volatilità del rendimento degli investimenti del fondo.

Esempi di rischi di sostenibilità e di come sono integrati nel nostro processo decisionale sono disponibili nella dichiarazione sull'integrazione del rischio di sostenibilità nel processo decisionale d'investimento disponibile sul sito nordea.lu.

Rischio fiscale Un paese potrebbe modificare la sua normativa tributaria o i trattati fiscali in modi che incidono sul fondo o sugli azionisti.

Le modifiche fiscali potrebbero essere retroattive e in alcuni casi potrebbero influire sugli investitori senza che questi abbiano effettuato investimenti diretti nel paese.

Poteri e restrizioni generali agli investimenti

Tutti i fondi e la SICAV stessa devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili del Lussemburgo e dell'UE, nonché talune circolari, standard tecnici e altre disposizioni. Questa sezione presenta in forma tabellare le disposizioni della Legge del 2010 in materia di gestione del portafoglio, nonché le disposizioni dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA) per il monitoraggio e la gestione del rischio. In caso di divergenze, la Legge del 2010 nella sua versione originale in lingua francese prevale sullo statuto o sul prospetto informativo (mentre lo statuto prevale sul prospetto informativo).

Se viene rilevata una violazione della Legge del 2010 da parte di un fondo, il gestore degli investimenti deve porsi come obiettivo prioritario la conformità con le relative politiche nelle sue negoziazioni di titoli e decisioni di gestione per il

fondo, prendendo in debita considerazione gli interessi degli azionisti.

Eccetto dove indicato, tutte le percentuali e i limiti si applicano a ciascun fondo individualmente e tutte le percentuali riferite al patrimonio si intendono calcolate sul patrimonio complessivo.

Attività, tecniche e operazioni consentite

La tabella che segue descrive quanto ammesso per qualsiasi OICVM. I fondi potrebbero fissare limiti più rigorosi in un senso o nell'altro, in funzione dei rispettivi obiettivi e delle politiche d'investimento adottate. L'uso che ciascun fondo fa di qualsiasi attività, tecnica o transazione deve essere coerente con la sua politica e con i suoi limiti d'investimento.

Titolo / operazione	Requisiti	Requisiti
1. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario	Devono essere quotati o negoziati in una borsa ufficiale di uno Stato autorizzato o negoziati su un mercato regolamentato di uno Stato autorizzato (regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico).	I titoli di recente emissione devono includere nelle loro condizioni di emissione l'impegno a richiedere la quotazione ufficiale su un mercato regolamentato, e tale ammissione deve avvenire entro 12 mesi dall'emissione.
2. Strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti della riga 1	Devono essere soggetti (a livello di strumento o di emittente) alla normativa sulla protezione di investitori e risparmi e devono soddisfare uno dei seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • essere emessi o garantiti da un'autorità centrale, regionale o locale, dalla banca centrale di uno Stato membro dell'UE, dalla Banca centrale europea, dalla Banca europea per gli investimenti, dall'UE, da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartenga almeno uno Stato membro dell'UE, da un governo nazionale o da uno Stato federale • essere emessi da un organismo i cui titoli rientrano nell'ambito della riga 1 (a eccezione dei titoli di recente emissione) • essere emessi o garantiti da un istituto che sia soggetto e adempia alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o ad altre norme che la CSSF consideri almeno equivalenti sotto il profilo del rigore 	Si possono inoltre qualificare se l'emittente appartiene a una categoria approvata dalla CSSF, sono soggetti a protezioni per gli investitori equivalenti a quelle descritte direttamente a sinistra e soddisfano uno dei criteri seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • essere emessi da una società il cui capitale e le cui riserve ammontino ad almeno EUR 10 milioni e i cui bilanci siano pubblicati in conformità alla Direttiva 78/660/CEE. • essere emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di un gruppo di società, tra cui almeno una quotata • essere emessi da un organismo che si occupa del finanziamento di veicoli di cartolarizzazione che beneficiano di linee di credito bancarie
3. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario che non soddisfano i requisiti delle righe 1 e 2	<ul style="list-style-type: none"> • Limitati al 10% del patrimonio del fondo. 	
4. Quote di OICVM o di altri OICR non collegati alla SICAV*	I loro documenti costitutivi non devono consentire un investimento di oltre il 10% del patrimonio in altri OICVM o OICR. Se l'investimento target è un "altro OICR", esso deve: <ul style="list-style-type: none"> • investire in strumenti ammissibili per gli OICVM • essere autorizzato da uno Stato membro dell'UE o da uno Stato che secondo la CSSF ha leggi equivalenti in materia di vigilanza e assicura un livello sufficiente di cooperazione tra le autorità 	<ul style="list-style-type: none"> • pubblicare relazioni annuali e semestrali che consentano di valutarne le attività, le passività, il reddito e la gestione nel periodo di riferimento • offrire agli investitori un livello di protezione equivalente a quello offerto dagli OICVM, in particolare per quanto concerne le regole in materia di separazione patrimoniale, assunzione e concessione di prestiti e vendite allo scoperto • il fondo target potrebbe presentare strategie o limiti d'investimento diversi da quelli del fondo, nella misura in cui tali investimenti si mantengano in linea con le strategie e i limiti d'investimento del fondo
5. Quote di OICVM o di altri OICR collegati alla SICAV*	Devono soddisfare tutti i requisiti della riga 4. La SICAV deve indicare nella sua relazione annuale la commissione di gestione e consulenza annua complessiva applicata sia al fondo che agli OICVM/altri OICR nei quali tale fondo ha investito durante il periodo in esame.	L'OICVM/altro OICR non può addebitare a un fondo commissioni per l'acquisto o il rimborso di azioni.
6. Azioni di altri fondi della SICAV	Devono soddisfare tutti i requisiti delle righe 4 e 5. Il fondo target non può investire, a sua volta, nel fondo acquirente (proprietà reciproca).	Il fondo acquirente cede tutti i diritti di voto collegati alle azioni che acquisisce. Il valore delle azioni non viene preso in considerazione ai fini del calcolo del patrimonio della SICAV per verificare il requisito del capitale minimo ai sensi della Legge del 2010.

* Un OICVM o altro OICR è considerato collegato alla SICAV se entrambi sono gestiti o controllati dalla stessa Società di gestione o da un'altra entità affiliata.

Titolo / operazione		Requisiti
7. Immobili e materie prime, inclusi metalli preziosi	La proprietà diretta di metalli preziosi e materie prime, o di certificati che li rappresentino, è vietata. L'esposizione a tali strumenti è consentita solo indirettamente, mediante attività, tecniche e operazioni autorizzate ai sensi della Legge del 2010.	La proprietà diretta di immobili o di altri beni materiali è consentita solo nella misura strettamente necessaria per lo svolgimento delle attività della SICAV.
8. Depositi presso istituti di credito	Devono essere rimborsabili o estinguibili su richiesta e la loro data di scadenza non deve superare i 12 mesi.	Gli istituti di credito devono avere sede legale in uno Stato membro dell'UE o del SEE o, in caso contrario, essere soggetti a norme di vigilanza prudenziale che la CSSF consideri almeno equivalenti a quelle dell'UE.
9. Liquidità e strumenti equivalenti alla liquidità	La SICAV può detenere liquidità a fini di tesoreria o per far fronte a condizioni di mercato sfavorevoli. L'esposizione alla liquidità è limitata al 20% del patrimonio del fondo, tranne in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli o per i fondi la cui politica d'investimento prevede un ampio ricorso a strumenti finanziari derivati e per i quali sono richiesti livelli più elevati di attività liquide.	
10. Derivati e strumenti equivalenti regolati per contanti	Le attività sottostanti devono essere quelle descritte alle righe 1, 2, 4, 5, 6 e 8 o devono essere indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in linea con gli obiettivi e le politiche di investimento del fondo. Qualsiasi loro utilizzo deve essere adeguatamente rilevato dal processo di gestione del rischio descritto più avanti in "Gestione e monitoraggio del rischio globale".	I derivati OTC devono soddisfare tutti i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • essere soggetti a valutazioni giornaliere indipendenti, affidabili e verificabili • poter essere venduti, liquidati o chiusi con un'operazione di segno opposto al rispettivo valore equo in qualsiasi momento su iniziativa della SICAV • le controparti devono essere istituzioni soggette a vigilanza prudenziale e appartenere alle categorie approvate dalla CSSF
11. Pronti contro termine attivi	Devono essere utilizzate unicamente con finalità di efficiente gestione del portafoglio. Il volume delle transazioni non deve interferire con il perseguimento della politica d'investimento di un fondo o con la capacità di quest'ultimo di far fronte alle richieste di rimborso. Tutte le controparti devono essere soggette alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o a norme che la CSSF consideri almeno equivalenti sotto il profilo del rigore.	Per ogni operazione, il fondo deve ricevere e detenere collaterale almeno equivalente, in qualsiasi momento per la durata delle operazioni, all'intero valore corrente dei titoli concessi in prestito. Per la durata di un contratto di pronti contro termine attivo, il fondo non può vendere i titoli che ne costituiscono l'oggetto, sia prima che la controparte eserciti il diritto di riacquisto di tali titoli sia dopo la scadenza del termine utile per il riacquisto, a meno che il fondo non disponga di altri mezzi di copertura. Il fondo deve avere il diritto di chiudere queste operazioni in qualsiasi momento o di richiamare l'intero ammontare della liquidità. La SICAV non può concedere o garantire alcun altro tipo di prestito a terzi. I titoli acquistati tramite un'operazione di pronti contro termine attiva devono essere conformi alla politica d'investimento del fondo e, insieme agli altri titoli detenuti in portafoglio, devono rispettare nell'insieme le restrizioni d'investimento del fondo.
12. Pronti contro termine passivi	Devono essere utilizzati unicamente con finalità di efficiente gestione del portafoglio. La liquidità ricevuta dalla vendita dei titoli oggetto dei pronti contro termine passivi viene investita in conformità alla strategia d'investimento e alle restrizioni d'investimento del fondo. Con le operazioni di pronti contro termine passive, il fondo deve assicurarsi di disporre di attività sufficienti per regolare l'operazione concordata con la controparte. Il volume delle transazioni non deve interferire con il perseguimento della politica d'investimento di un fondo o con la capacità di quest'ultimo di far fronte alle richieste di rimborso. Tutte le controparti devono essere soggette alle norme di vigilanza prudenziale dell'UE o a norme che la CSSF consideri almeno equivalenti sotto il profilo del rigore.	Il fondo deve avere il diritto di richiamare i titoli oggetto dell'operazione di pronti contro termine passiva o di chiudere l'operazione in qualsiasi momento.
13. Assunzione di prestiti	In linea di principio, la SICAV non è autorizzata a contrarre prestiti, salvo se ciò avviene su base temporanea e nella misura massima del 10% del patrimonio di un fondo.	La SICAV può tuttavia acquisire valuta estera mediante finanziamenti "back-to-back" e usare i pronti contro termine con finalità di efficiente gestione del portafoglio.
14. Vendite allo scoperto	Le vendite dirette allo scoperto non sono consentite.	Le posizioni corte possono essere assunte unicamente mediante derivati.

Obblighi di diversificazione

Per assicurare la diversificazione, un fondo non può investire più di una determinata quota del suo patrimonio in un singolo emittente, come riportato di seguito.

Ai fini della presente tabella, le società che partecipano a un medesimo bilancio consolidato (ai sensi della Direttiva 2013/34/UE o di norme contabili internazionali riconosciute) sono considerate come un singolo organismo. I limiti percentuali indicati dalle parentesi quadre al centro della tabella indicano l'investimento massimo complessivo consentito in un singolo emittente per tutte le righe incluse nella parentesi.

Esposizione/investimento massimo, in % del patrimonio netto complessivo

Categoria di titoli	In un singolo emittente	Complessivamente	Altro	Eccezioni
A. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da un governo nazionale, da un ente pubblico locale dell'UE o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati membri dell'UE.	35%	35%		<p>Un fondo può investire in un minimo di sei emissioni se investe in conformità con il principio di ripartizione del rischio e soddisfa entrambi i criteri seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • non investe più del 30% in una singola emissione • i titoli sono emessi da uno Stato membro dell'UE, dalle sue agenzie o autorità locali, da uno Stato membro dell'OCSE o del G20, da Singapore, da Hong Kong o da un organismo internazionale a carattere pubblico cui appartengano uno o più Stati Membri dell'UE <p>L'eccezione descritta per la Riga C si applica anche a questa riga.</p>
B. Obbligazioni emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro dell'UE e soggetto per legge a una speciale vigilanza pubblica finalizzata a tutelare gli obbligazionisti.*	25%			
C. Valori mobiliari e strumenti del mercato monetario diversi da quelli descritti alle precedenti righe A e B.	10%	20%	<p>L'80% in qualsiasi emittente nelle cui obbligazioni un fondo abbia investito oltre il 5% del patrimonio.</p>	<p>Il 20% in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario del medesimo gruppo.</p> <p>Il 40%, complessivamente, in tutti gli emittenti in cui un fondo abbia investito oltre il 5% del suo patrimonio (non sono inclusi i depositi e i contratti derivati OTC stipulati con istituzioni finanziarie soggette a vigilanza prudenziale e i titoli di cui alle righe A e B).</p>
D. Depositi presso istituti di credito.	20%			
E. Derivati OTC stipulati con una controparte che sia un istituto di credito come definito nella precedente riga 8 (prima tabella della sezione).	Esposizione massima al rischio pari al 10% (collettivamente per derivati OTC e tecniche di efficiente gestione del portafoglio)			
F. Derivati OTC con qualsiasi altra controparte.	Esposizione massima al rischio pari al 5%			
G. Quote di OICVM o di OICR come definiti nelle precedenti righe 4 e 5 (prima tabella della sezione).	20% in qualsiasi OICVM od OICR	Se la società di gestione non ha deciso limiti inferiori: - 30% in tutti gli altri OICR diversi da OICVM - 100% in OICVM	<p>I fondi target di una struttura multicomparto con attività e passività separate sono considerati come OICVM o altri OICR distinti.</p> <p>Le attività detenute dagli OICVM o dagli altri OICR non vengono conteggiate ai fini della conformità con quanto disposto nelle righe A - F della presente tabella.</p>	

*Tutte le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni devono essere investite in attività che, per tutto il periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire tutti i crediti connessi a dette obbligazioni e che, in caso di fallimento dell'emittente, verrebbero utilizzate a titolo prioritario per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

Requisiti aggiuntivi stabiliti dalla società di gestione

Salvo specifica indicazione nella sezione "Descrizioni dei fondi", l'investimento dei fondi nei seguenti titoli è limitato alla seguente percentuale del patrimonio complessivo del fondo:

- 10% in mortgage-backed securities e asset-backed securities (MBS e ABS)
- 10% in contingent convertible bond (CoCo bond)
- 10% in azioni Cina A
- 10% in altri OICVM/OICR

Limiti finalizzati a prevenire la concentrazione della proprietà

Questi limiti hanno lo scopo di evitare alla SICAV o a un fondo i rischi che potrebbero insorgere (a carico suo o dell'emittente) se la SICAV o il fondo possedesse una percentuale significativa di un determinato titolo o emittente. Un fondo non è tenuto a rispettare i limiti d'investimento descritti sopra in "Obblighi di diversificazione" e di seguito in "Limiti finalizzati a prevenire la concentrazione della proprietà" quando esercita diritti di sottoscrizione inclusi nei valori mobiliari o negli strumenti del mercato monetario che fanno parte del suo patrimonio, purché ponga rimedio alle eventuali violazioni dei limiti di investimento come descritto in precedenza in "Poteri e restrizioni generali agli investimenti".

Categoria di titoli	Proprietà massima, in % del valore complessivo dei titoli emessi	
Titoli con diritti di voto	Meno di quanto consentirebbe alla SICAV di esercitare un'influenza significativa sulla gestione dell'emittente	Queste regole non si applicano: <ul style="list-style-type: none">• ai titoli descritti nella riga A della tabella precedente• alle azioni di una società extra UE che investe principalmente nel proprio paese e rappresenta l'unico modo per investire in detto paese in conformità con la Legge del 2010• agli acquisti o ai riacquisti di azioni di succursali che forniscono gestione, consulenza o marketing nel loro paese, quando ciò avviene per stipulare operazioni per gli azionisti della SICAV in conformità con la Legge del 2010
Titoli senza diritto di voto di un singolo emittente	10%	
Titoli di debito di qualsiasi emittente singolo	10%	
Strumenti del mercato monetario di un singolo emittente	10%	
Azioni di un fondo di un OICVM o OICR multicomparto	25%	Questi limiti possono essere disattesi al momento dell'acquisto laddove non sia possibile calcolare il valore lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario oppure il valore netto degli strumenti in circolazione.

Fondi master e feeder

La SICAV può istituire uno o più fondi che si qualifichino come fondi master o fondi feeder o può trasformare qualsiasi fondo esistente in un fondo master o in un fondo feeder. Le regole che seguono si applicano a qualsiasi fondo che sia un fondo feeder.

Titolo	Requisiti d'investimento	Altre condizioni e requisiti
Quote del fondo master	Almeno l'85% del patrimonio.	Il fondo master non può addebitare commissioni per la sottoscrizione o il rimborso di azioni/quote.
Derivati, liquidità e gli strumenti equivalenti detenuti in via accessoria*	Fino al 15% del patrimonio.	I derivati devono essere utilizzati solo con finalità di copertura. Al fine di quantificare l'esposizione ai derivati, il fondo feeder deve sommare la propria esposizione diretta all'esposizione effettiva generata dal fondo master o alla sua esposizione massima consentita, in proporzione al suo investimento. Il calcolo e la pubblicazione del NAV per il fondo master e per il fondo feeder devono essere coordinati in modo da evitare pratiche di market timing e di arbitraggio tra i due fondi.

* Sono inclusi anche beni mobili o immobili, consentiti solo se strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività della SICAV.

Gestione e monitoraggio del rischio complessivo

La società di gestione utilizza un processo di gestione del rischio approvato e supervisionato dal suo consiglio di amministrazione per monitorare e misurare in qualsiasi momento il profilo di rischio complessivo di ciascun fondo connesso a investimenti diretti, derivati, tecniche, collaterale e a qualsiasi altra fonte. La misurazione del rischio complessivo avviene in ogni giorno di negoziazione (indipendentemente dal fatto che il fondo calcoli o meno un NAV per tale giorno) e considera numerosi fattori, tra cui la copertura per passività potenziali derivanti da posizioni in derivati.

I derivati incorporati in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario sono considerati come derivati detenuti dal fondo, e l'esposizione a valori mobiliari o strumenti del mercato monetario assunta mediante derivati (salvo nel caso di taluni derivati basati su indici) è considerata come un investimento in tali titoli o strumenti.

Approcci al monitoraggio del rischio Vi sono tre approcci principali alla misurazione del rischio: l'approccio fondato sugli impegni e il Valore a rischio ("VaR") assoluto e relativo. Questi approcci sono descritti di seguito, e l'approccio utilizzato da ciascun fondo è riportato in "Descrizioni dei fondi". Il consiglio e la società di gestione scelgono l'approccio adottato da ogni fondo in base alla strategia e alla politica d'investimento di quest'ultimo.

Approccio	Descrizione
Valore a rischio assoluto (VaR assoluto)	Il fondo cerca di prevedere la perdita massima che potrebbe subire in un mese (ovvero in 20 giorni di negoziazione) ed esige che il 99% del tempo lo scenario peggiore del fondo non superi una riduzione del 20% del valore patrimoniale netto e che il 95% del tempo lo scenario peggiore non superi una riduzione del 14,1%.
Valore a rischio relativo (VaR relativo)	Viene usato per i fondi che misurano e limitano l'esposizione complessiva rispetto a quella di un benchmark rappresentativo del segmento pertinente dei mercati finanziari. Con un intervallo di confidenza del 99%, il fondo cerca di mantenere un VaR stimato non superiore al doppio del VaR del benchmark.
Approccio fondato sugli impegni	Il fondo calcola la propria esposizione complessiva prendendo in considerazione il valore di mercato di una posizione equivalente nell'attività sottostante o il valore nozionale del derivato, a seconda del caso. Questo approccio gli consente di ridurre la sua esposizione complessiva prendendo in considerazione gli effetti di determinate posizioni di copertura o di segno opposto, ai sensi delle linee guida ESMA 10/788. Un fondo che adotta questo approccio deve assicurare che la sua esposizione complessiva al mercato non superi il 200% del patrimonio complessivo (il 100% da investimenti diretti e il 100% da derivati).

Effetto leva lordo I fondi che utilizzano il VaR assoluto o relativo devono inoltre calcolare il proprio livello di effetto leva lordo atteso, che viene indicato in **"Descrizioni dei fondi"**. Il livello di effetto leva atteso di un fondo è indicativo, non costituisce un limite regolamentare e di volta in volta il livello effettivo potrebbe superare quello atteso. Ciononostante, l'utilizzo di derivati da parte di un fondo resta coerente con il suo obiettivo e le sue politiche di investimento nonché con il suo profilo di rischio ed è conforme al limite del VaR del fondo.

L'effetto leva lordo è una misura dell'utilizzo complessivo di derivati ed è calcolato come "somma dei nozionali" (l'esposizione di tutti i derivati senza compensazione delle posizioni di segno opposto). Dal momento che il calcolo dell'effetto leva non tiene conto né della sensibilità alle oscillazioni del mercato né dell'aumento o della riduzione del rischio complessivo di un fondo, può non essere rappresentativo del livello di rischio d'investimento effettivo di un fondo.

In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche

Contesto legale e regolamentare

Un fondo può utilizzare i seguenti strumenti e tecniche conformemente alla Legge del 2010, al regolamento granducale dell'8 febbraio 2008, alle Circolari della CSSF 08/356 e 14/592, alle linee guida dell'ESMA 14/937, al regolamento (UE) 2015/2365 sulle operazioni di finanziamento tramite titoli (SFT) e a eventuali altre leggi e normative applicabili. Tale utilizzo deve inoltre essere coerente con l'obiettivo e con le politiche d'investimento dei singoli fondi e non deve incrementarne il profilo di rischio in misura superiore a quanto avverrebbe altrimenti.

Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati

Un fondo può utilizzare derivati con le finalità di seguito descritte, in linea con quanto riportato nella sezione **"Descrizioni dei fondi"**.

Quando utilizza derivati, il fondo si conformerà all'EMIR. A questo proposito, abbiamo adottato una procedura e un dispositivo di supervisione adeguati per garantire il rispetto dell'EMIR.

Copertura La copertura è l'assunzione di una posizione di segno opposto rispetto a quella creata da altri investimenti in portafoglio. È finalizzata a ridurre o a compensare l'esposizione alle oscillazioni dei prezzi o a taluni fattori che contribuiscono a queste ultime.

• **Copertura creditizia** Di norma ottenuta mediante credit default swap. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di credito. Prevede l'acquisto o la vendita di protezione contro i rischi di particolari attività o emittenti nonché la copertura per sostituzione (l'assunzione di una posizione di segno opposto in un investimento diverso che si ritiene possa evidenziare un andamento analogo a quello della posizione oggetto di copertura).

- **Copertura valutaria** Di norma ottenuta mediante contratti a termine su valute. L'obiettivo è coprirsi contro il rischio di cambio. Un fondo può ricorrere a:
 - copertura diretta (stessa valuta, posizione di segno opposto)
 - copertura incrociata (la riduzione dell'esposizione a una valuta e il contestuale incremento dell'esposizione a un'altra, lasciando invariata l'esposizione netta alla valuta di base), quando esiste un modo efficiente per assumere le esposizioni desiderate
 - copertura per sostituzione (l'assunzione di una posizione di segno opposto in una valuta diversa che si ritiene possa evidenziare un andamento analogo a quello della valuta di base).
 - copertura previsionale (l'assunzione di una posizione di copertura in previsione di un'esposizione futura derivante da un investimento pianificato o da un altro evento)
- **Copertura della duration** Di norma ottenuta mediante swap su tassi d'interesse, swaption e futures. L'obiettivo consiste nel cercare di ridurre l'esposizione alle oscillazioni dei tassi per le obbligazioni a più lunga scadenza.
- **Copertura del prezzo** Di norma ottenuta mediante opzioni su indici (nello specifico, vendendo un'opzione call o acquistando un'opzione put). Il suo utilizzo è generalmente limitato a situazioni in cui vi è una correlazione sufficiente tra la composizione o la performance dell'indice e quella del fondo. L'obiettivo è coprirsi contro le fluttuazioni del valore di mercato di una posizione.
- **Copertura del rischio di tasso d'interesse** Di norma ottenuta mediante futures su tassi d'interesse, swap su tassi d'interesse, vendita di opzioni call o acquisto di opzioni put su tassi d'interesse. L'obiettivo è gestire il rischio di tasso d'interesse.

Esposizione Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile e altre tecniche per assumere un'esposizione ad attività consentite, in particolare quando l'investimento diretto è impraticabile o inefficiente dal punto di vista economico.

Effetto leva Un fondo può utilizzare qualsiasi derivato ammissibile e altre tecniche per incrementare la sua esposizione complessiva oltre il livello consentito da un investimento diretto. L'effetto leva di norma aumenta la volatilità del portafoglio.

Efficiente gestione del portafoglio Riduzione di rischi o costi ovvero generazione di capitale o reddito aggiuntivo.

Derivati che i fondi possono utilizzare

Un derivato è un contratto finanziario il cui valore varia in funzione della performance di una o più attività di riferimento (come un titolo o un paniere di titoli, un indice o un tasso d'interesse).

I seguenti sono i derivati più utilizzati dai fondi:

- contratti future
- opzioni, quali opzioni su azioni, tassi d'interesse, indici, obbligazioni, valute o indici di materie prime
- warrant
- contratti a termine, ad esempio su valute (contratti a termine su valute con consegna futura a un prezzo prestabilito)
- swap (contratti nell'ambito dei quali due parti scambiano i rendimenti generati da due diverse attività di riferimento, come gli swap su valute o su tassi d'interesse, ma ESCLUSI i total return swap, i credit default swap, gli swap su indici di materie prime e gli swap su volatilità e varianza)
- derivati creditizi, quali i credit default swap (contratti in cui una controparte riceve dall'altra un pagamento in cambio dell'impegno a corrispondere a quest'ultima, in caso di fallimento, inadempienza o altro "evento creditizio", somme per coprire le sue perdite)
- derivati finanziari strutturati, quali titoli credit-linked e titoli equity-linked
- total return swap (un'operazione nell'ambito della quale una controparte effettua pagamenti a tasso fisso o variabile a un'altra controparte, che trasferisce alla prima l'intera performance economica di un'attività, di un indice o di un paniere di attività sottostanti di riferimento, compresi il reddito da interessi e commissioni, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalle oscillazioni dei prezzi e le perdite su crediti); questa categoria include gli equity swap, i contratti finanziari differenziali (CFD) e altri derivati con caratteristiche analoghe (collettivamente indicati con la sigla TRS nel resto del Prospetto informativo).
- swaption (opzioni che conferiscono il diritto, ma non l'obbligo, di effettuare uno swap)

Di norma, i futures sono negoziati in borsa. Tutti gli altri tipi di derivati sono generalmente OTC (over-the-counter, ossia sono di fatto contratti privati tra il fondo e una controparte).

Nel caso dei derivati indicizzati, la frequenza di ribilanciamento è determinata dal provider dell'indice e il fondo interessato non incorre in alcun costo quando l'indice viene ribilanciato.

Un fondo può utilizzare derivati più esotici (derivati con strutture di payoff o attività sottostanti più complesse) nella misura in cui ciò è coerente con i suoi limiti d'investimento.

Strumenti e tecniche che i fondi possono utilizzare

I fondi possono utilizzare gli strumenti e le tecniche illustrati di seguito su qualsiasi titolo da essi detenuto con finalità di efficiente gestione del portafoglio (come descritto in precedenza).

Nessuno dei fondi è autorizzato a effettuare operazioni di prestito titoli.

Operazioni di vendita con patto di riacquisto e di sell-buy back

Nell'ambito delle operazioni di vendita con patto di riacquisto e di sell-buy back (collettivamente indicate come operazioni di pronti contro termine passive all'interno del Prospetto informativo), il fondo vende legalmente titoli a una controparte dietro pagamento, con l'obbligo di riacquistare i titoli in una data successiva e a un prezzo specifico. La liquidità ricevuta dalla vendita di titoli tramite operazioni di pronti contro termine passive viene investita in conformità alla strategia d'investimento e alle restrizioni d'investimento del fondo.

La principale differenza tra un'operazione di vendita con patto di riacquisto e un'operazione di sell-buy back risiede nella gestione delle cedole o dei dividendi sui titoli acquistati nell'ambito dell'operazione.

In caso di default o fallimento di una controparte, vi è il rischio di perdita o di ritardo nel recupero dell'investimento. Inoltre, esiste un rischio di perdita se, a causa dei movimenti di mercato, il valore dei titoli venduti aumenta rispetto alla liquidità ricevuta dal fondo. Di conseguenza, ciò potrebbe limitare la capacità del fondo di finanziare gli acquisti di titoli o le richieste di rimborso.

Operazioni di acquisto con patto di rivendita e di buy-sell back

Nell'ambito delle operazioni di acquisto con patto di rivendita e di buy-sell back (collettivamente indicate come operazioni di pronti contro termine attive all'interno del Prospetto informativo), il fondo acquista titoli da una controparte dietro pagamento, con l'obbligo di rivendere i titoli in una data successiva e a un prezzo specifico.

La principale differenza tra un'operazione di acquisto con patto di rivendita e un'operazione di buy-sell back risiede nella gestione delle cedole o dei dividendi sui titoli acquistati nell'ambito dell'operazione.

Possono essere utilizzati per le operazioni di pronti contro termine attive solo i seguenti strumenti

- certificati bancari a breve termine o strumenti del mercato monetario
- azioni o quote di OICR del mercato monetario investment grade
- obbligazioni sufficientemente liquide non emesse da governi
- obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE (o da suoi enti pubblici locali) o da istituzioni sovranazionali o organismi operanti in ambito regionale (anche UE) o internazionale
- azioni incluse in uno dei principali indici e negoziate su un mercato regolamentato dell'UE o in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE

- In caso di default o fallimento di una controparte, vi è il rischio di perdita o di ritardo nel recupero dell'investimento. Inoltre, esiste un rischio di perdita se, a causa dei movimenti di mercato, il valore dei titoli acquistati diminuisce rispetto a quello della liquidità trasferita dal fondo. Di conseguenza, ciò potrebbe limitare la capacità del fondo di finanziare gli acquisti di titoli o le richieste di rimborso.

Informativa sull'utilizzo di SFT

Pronti contro termine attivi e passivi e TRS

Se un fondo utilizza pronti contro termine attivi e passivi e TRS, le motivazioni di tale utilizzo e la percentuale di utilizzo attesa e massima in rapporto al patrimonio complessivo sono indicate per ogni fondo in **"Descrizioni dei fondi"**. Ciò viene indicato come "Non atteso" quando tali strumenti e tecniche non sono attualmente utilizzati, non sono stati utilizzati nel recente passato e non si intende utilizzarli nel prossimo futuro.

Per i TRS, l'utilizzo si riferisce all'importo nozionale espresso in percentuale del patrimonio complessivo del fondo.

L'utilizzo atteso di un fondo è un limite indicativo, non costituisce un limite regolamentare e di volta in volta l'utilizzo effettivo potrebbe superare quello atteso. Informazioni aggiornate sull'utilizzo effettivo sono disponibili su richiesta. Gli investimenti possono superare il livello atteso e arrivare al livello massimo in determinate circostanze.

Proventi

- Il 100% dei proventi lordi derivanti dall'utilizzo di pronti contro termine attivi e passivi e di TRS viene trasferito al fondo pertinente.

Il fondo effettua operazioni di pronti contro termine attive e passive e di TRS, il cui risultato (positivo o negativo) è di pertinenza esclusiva del fondo. La società di gestione non riceve commissioni o spese in relazione a tali proventi, oltre alla commissione di gestione e alle spese prelevate dal fondo in un anno, come descritto di seguito a pagina 51.

In relazione alle operazioni in derivati e tecniche non sono coinvolti né remunerati altri soggetti terzi o fornitori di servizi.

I proventi delle operazioni di pronti contro termine attive e passive e di TRS, nonché le commissioni fisse o variabili e i costi operativi a esse relativi, sono riportati nelle relazioni finanziarie.

Controparti di derivati e tecniche

Oltre ai requisiti indicati nella riga 11 della tabella **"Attività, tecniche e operazioni consentite"** a pagina 42, le controparti devono soddisfare i seguenti criteri:

- essere sottoposte all'analisi applicabile per l'attività designata della controparte, che può comprendere una revisione di aspetti come la gestione della società, la liquidità, la redditività, la struttura societaria, l'adeguatezza patrimoniale, la qualità delle attività e il quadro normativo; di norma sono presi in considerazione anche lo status giuridico e criteri geografici
- essere considerate solvibili dalla società di gestione
- avere di norma un rating pubblico almeno pari a investment grade

Salvo diversa disposizione del presente prospetto informativo, nessuna controparte di un derivato detenuto da un fondo può operare in veste di gestore degli investimenti di tale fondo o di un altro fondo della SICAV o avere alcun controllo o potere di approvazione sulla composizione o sulla gestione degli investimenti o delle operazioni del fondo ovvero sui sottostanti di un derivato. Sono consentite controparti affiliate, a condizione che le operazioni siano effettuate in regime di libero mercato.

Politiche in materia di collaterale

Queste politiche si applicano alle attività ricevute dalle controparti per ridurre il rischio di controparte nell'ambito delle operazioni di pronti contro termine attive e passive e dei derivati OTC.

Per i pronti contro termine attivi e passivi, qualsiasi variazione dell'esposizione netta alla controparte può essere eliminata con un margine di variazione o con un repricing dell'operazione, in conformità al Global Master Repurchase Agreement.

Per i derivati OTC, gli eventuali margini di variazione sono ricevuti su conti dedicati di deposito del collaterale e non sono disponibili per il riutilizzo.

Collaterale ammesso I principali titoli che possono essere accettati come collaterale sono:

- liquidità e strumenti equivalenti, come una lettera di credito o un pagherò a vista di un istituto di credito di prim'ordine non affiliato alla controparte
- obbligazioni investment grade emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE o dalle sue amministrazioni locali ovvero da istituzioni e organismi sovranazionali
- azioni o quote di OICR del mercato monetario che calcolino un valore patrimoniale netto giornaliero e abbiano un rating almeno pari ad AAA o equivalente
- obbligazioni investment grade emesse o garantite da emittenti di prim'ordine che offrano un'adeguata liquidità
- azioni quotate o negoziate su un mercato regolamentato di uno Stato membro dell'UE o in una borsa valori di uno Stato membro dell'OCSE
- azioni o quote emesse da OICVM che investono prevalentemente in obbligazioni o azioni che rientrino nei due punti immediatamente precedenti.

Il collaterale non in contanti deve essere negoziato su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione con una struttura dei prezzi trasparente, e deve poter essere venduto rapidamente a un prezzo prossimo a quello della valutazione precedente alla vendita. Al fine di assicurare che il collaterale sia sufficientemente indipendente dalla controparte per quanto riguarda sia il rischio di credito sia il rischio di correlazione degli investimenti, il collaterale emesso dalla controparte o dal gruppo cui essa appartiene non è ammesso. Il collaterale ricevuto non deve evidenziare una correlazione elevata con la performance della controparte. L'esposizione al rischio di controparte viene monitorata facendo riferimento ai limiti di credito e il collaterale viene valutato su base giornaliera.

Il collaterale ricevuto da una controparte nell'ambito di qualsiasi operazione può essere utilizzato per controbilanciare l'esposizione complessiva a tale controparte.

Diversificazione Il collaterale detenuto dalla SICAV deve essere diversificato in termini di paesi, mercati ed emittenti, con un'esposizione a ciascun emittente non superiore al 20% del patrimonio di un fondo. Un fondo può essere interamente garantito da diversi valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro, da una o più delle sue autorità locali, da un paese terzo o da un organismo pubblico internazionale cui appartengono uno o più Stati membri. In tal caso, il fondo deve ricevere collaterale appartenente ad almeno sei emissioni diverse, e i titoli di un'unica emissione non possono superare il 30% del suo patrimonio complessivo.

Riutilizzo e reinvestimento del collaterale Il collaterale in contanti ricevuto per ridurre il rischio di controparte viene depositato o investito in titoli di Stato di alta qualità, operazioni di pronti contro termine o fondi monetari a breve termine (come definiti negli Orientamenti in materia di definizione comune dei fondi monetari europei) il cui valore patrimoniale netto è calcolato su base giornaliera e ai quali è assegnato un rating pari ad AAA o equivalente.

Il collaterale non in contanti non viene venduto, reinvestito o dato in pegno.

Custodia del collaterale Il collaterale (e gli altri titoli che possono essere tenuti in custodia) la cui proprietà viene trasferita a un fondo viene detenuto presso la banca depositaria o un subdepositario. Per gli altri tipi di accordi con collaterale, come il pegno, il collaterale può essere detenuto da un depositario terzo che sia sottoposto a vigilanza prudenziale e non abbia alcun legame con il fornitore del collaterale.

Valutazione e scarti di garanzia Tutto il collaterale viene valutato al valore di mercato (stimato giornalmente utilizzando i prezzi di mercato disponibili), tenendo conto di eventuali scarti di garanzia applicabili (sconti sul valore del collaterale al fine di proteggersi da un'eventuale flessione del valore o della liquidità del collaterale).

La SICAV ha attuato una politica di scarti di garanzia relativamente alle classi di attività ricevute a titolo di collaterale. A seconda della natura del collaterale ricevuto, tale politica prende in considerazione una varietà di fattori, quali l'affidabilità creditizia dell'emittente, la scadenza, la valuta, la volatilità dei prezzi delle attività e, se del caso, l'esito degli stress test sulla liquidità effettuati dalla SICAV in condizioni di liquidità normali ed eccezionali.

Rischi

I rischi associati ai summenzionati strumenti e tecniche sono descritti nella sezione **"Descrizioni dei rischi"**.

Investire nei fondi

Classi di azioni

Nell'ambito di ciascun fondo, la SICAV può creare ed emettere classi di azioni. Tutte le classi di azioni di un fondo investono di norma nello stesso portafoglio, ma possono avere caratteristiche e requisiti di idoneità degli investitori differenti.

Ciascuna classe di azioni è identificata innanzitutto da una denominazione principale (come descritto nella tabella che segue) e poi dai suffissi e dalle abbreviazioni valutarie applicabili. All'interno delle classi di azioni di qualsiasi fondo, tutte le azioni conferiscono gli stessi diritti di proprietà. Le

informazioni che seguono si riferiscono a tutte le classi di azioni principali e a tutti i suffissi attualmente esistenti.

Classi disponibili

A qualsiasi fondo è consentito di emettere qualsiasi classe di azioni principale e di configurarla con qualsivoglia combinazione delle caratteristiche di seguito descritte, ma di fatto in ciascun fondo sono disponibili solo alcune configurazioni. Inoltre, taluni fondi o classi di azioni disponibili in determinate giurisdizioni possono non esserlo in altre. Per conoscere le informazioni più aggiornate sulle classi di azioni disponibili, visitare il sito nordea.lu.

Caratteristiche principali delle classi di azioni

Denominazione principale della classe	Disponibile a	Commissione di distribuzione o retrocessione disponibile	Requisiti della società di gestione	Importo minimo d'investimento iniziale**
C	Tutti gli investitori che investono tramite un distributore approvato che fornisce servizi indipendenti di gestione del portafoglio o di consulenza per gli investimenti. Distributori approvati in paesi che vietano di ricevere e trattenere commissioni. Distributori approvati che forniscono servizi di consulenza non indipendenti (come definiti dalla direttiva MIFID II, per i distributori dell'UE) e i cui contratti con i clienti vietano loro di ricevere e trattenere commissioni.	No	Assente	Assente
D	Investitori istituzionali o azionisti che soddisfano tutti i criteri previsti dall'accordo scritto e che accettano di detenere le azioni in custodia presso l'agente amministrativo, a discrezione della società di gestione.	No	Accordo scritto prima del primo investimento	Su richiesta
E	Tutti gli investitori.	Sì	Assente	Assente
F	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso Nordea Group, o qualsiasi altro investitore, a discrezione della società di gestione.	No	Assente	Assente
I	Investitori istituzionali.	Sì	Assente	EUR 1.000.000 o controvalore in altre valute
P	Tutti gli investitori.	Sì	Assente	Assente
Q	Tutti gli investitori che investono generalmente tramite un conto presso Nordea Group, o qualsiasi altro investitore, a discrezione della società di gestione.	Sì	Assente	Assente
R	Investitori istituzionali a discrezione della Società di gestione.	Sì	Assente	EUR 20.000.000 o controvalore in altre valute
X	Investitori istituzionali che soddisfano i criteri previsti dall'accordo scritto, che accettano di detenere le azioni in custodia presso l'agente amministrativo a proprio nome e che in base agli accordi versano direttamente alla società di gestione parte o la totalità delle commissioni di norma addebitate al fondo/ alla classe di azioni; a discrezione della società di gestione.	No	Accordo scritto prima del primo investimento	EUR 25.000.000 o controvalore in altre valute
Y	Fondi di investimento specializzati (disciplinati dalla Legge del 13 febbraio 2007) e OICR che hanno nominato Nordea Investment Funds S.A. quale società di gestione o gestore di fondi di investimento alternativi; a discrezione della società di gestione. OICR che hanno nominato una società del Gruppo Nordea quale società di gestione; a discrezione della società di gestione. Altre entità appartenenti al Gruppo Nordea per ragioni strategiche; a discrezione della società di gestione.	No	Assente	Assente
Z	Investitori istituzionali disposti a fornire il capitale di avviamento a fondi appena lanciati, che soddisfano tutti i criteri previsti dall'accordo scritto e che accettano di detenere le azioni in custodia presso l'agente amministrativo a proprio nome; a discrezione della Società di gestione.	No	Accordo scritto prima del primo investimento	Su richiesta

** Se non diversamente indicato nelle "Descrizioni dei fondi", l'importo minimo iniziale è quello indicato nella tabella che precede.

Gli importi si applicano a ciascuna classe di azioni di ciascun fondo e includono gli investimenti iniziali effettuati mediante conversione, secondo quanto stabilito nella sezione "Diritti che la SICAV si riserva".

Caratteristiche aggiuntive delle classi di azioni

Le azioni di ogni classe principale vengono emesse quali azioni a distribuzione o azioni ad accumulazione dei proventi; possono inoltre prevedere una copertura. Alla denominazione principale delle classi di azioni vengono aggiunti suffissi per indicare queste caratteristiche. I codici valutari vengono aggiunti come suffissi per indicare la valuta della classe di azioni.

Classi di azioni a distribuzione Le classi di azioni a distribuzione danno diritto a percepire un dividendo, previa approvazione mediante votazione degli azionisti all'assemblea generale o della SICAV, se del caso. I dividendi possono essere prelevati dal capitale e/o ridurre il NAV della classe di azioni pertinente. I dividendi prelevati dal capitale possono essere tassati come reddito in talune giurisdizioni.

Di norma i dividendi vengono pagati in contanti mediante bonifico e nella valuta di riferimento della classe di azioni. Gli azionisti possono scegliere di reinvestire le loro distribuzioni in ulteriori azioni a distribuzione del fondo e della classe di azioni di origine delle distribuzioni, se di seguito è prevista questa possibilità.

I dividendi non riscossi non maturano interessi e si prescrivono a favore del relativo fondo dopo cinque anni. Nessun fondo esegue un pagamento di dividendi se le sue attività sono inferiori al requisito di capitale minimo o se il pagamento del dividendo causerebbe il verificarsi di tale situazione.

Attualmente la SICAV offre le seguenti categorie di azioni a distribuzione:

Classi di azioni con suffisso "A"

- idonee per le distribuzioni annuali
- i dividendi possono essere reinvestiti su richiesta

Classi di azioni con suffisso "J"

- disponibili a discrezione della società di gestione
- idonee per le distribuzioni annuali
- di norma disponibili esclusivamente agli Investitori Istituzionali in Danimarca, Finlandia, Norvegia e Svezia
- i dividendi possono essere reinvestiti su richiesta

Classi di azioni con suffisso "L"

- disponibili a discrezione della società di gestione
- idonee ad acconti sui dividendi annuali
- la SICAV può decidere il pagamento di un dividendo a valere sul capitale qualora il reddito da investimento / la plusvalenza generati dal fondo in questione non siano sufficienti al pagamento di una distribuzione secondo le modalità previste. Gli investitori devono inoltre tenere presente che il pagamento di dividendi a valere sul capitale rappresenta la restituzione o il prelievo di una parte dell'importo originariamente investito o di eventuali plusvalenze attribuibili all'investimento originario. Tali distribuzioni possono comportare una diminuzione immediata del Valore patrimoniale netto per azione del fondo e del capitale che il fondo ha a disposizione per gli investimenti futuri. La crescita del capitale potrebbe essere ridotta, di conseguenza un elevato distribution yield (rendimento di distribuzione) non implica necessariamente un rendimento positivo o elevato sugli investimenti totali degli investitori.
- la data ex-dividendo corrisponderà di norma alla ricorrenza anniversaria della relativa classe di azioni.

- la SICAV può decidere la modifica del tasso di distribuzione previsto.

Classi di azioni con suffisso "M"

- disponibili a discrezione della società di gestione
- di norma riservate ai residenti di Hong Kong e Singapore
- idonee per le distribuzioni mensili
- la SICAV può decidere il pagamento di un dividendo a valere sul capitale; in tal caso la conseguente erosione di quest'ultimo potrebbe incidere sul suo potenziale di crescita futura

Classi di azioni ad accumulazione Le azioni ad accumulazione conservano il reddito netto da investimento nel prezzo dell'azione e di norma non distribuiscono dividendi. Per le classi E, Z, X e Y, le azioni che NON CONTENGONO i suffissi "A", "J", "L" o "M" sono azioni ad accumulazione. Per tutte le altre classi, le azioni che CONTENGONO il suffisso "B" sono azioni ad accumulazione.

Classi di azioni con copertura valutaria (suffisso "H")

Le azioni con copertura valutaria mirano a coprire il NAV, espresso nella valuta di base del fondo, nella valuta della classe di azioni. Per la copertura valutaria, la SICAV può utilizzare derivati come contratti a termine su valute (deliverable o non-deliverable), a spese degli azionisti, nelle rispettive classi di azioni. I costi includono gli oneri diretti o indiretti delle controparti, nonché l'impatto dei differenziali di tasso d'interesse delle valute scambiate nel contratto a termine su valute. Di fatto, è improbabile che la copertura elimini il 100% delle fluttuazioni dei tassi di cambio. Per ulteriori informazioni sulla copertura valutaria, consultare la sezione "In che modo i fondi utilizzano strumenti e tecniche".

Quando alle Azioni P si applica la copertura valutaria, la lettera "P" viene omessa. Esempio:

- le Azioni BP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HB",
- le Azioni AP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HA",
- le Azioni MP con Copertura valutaria sono denominate "Azioni HM".

Codici valutari Ciascuna classe di azioni presenta il codice standard di tre lettere della valuta in cui è denominata. Le classi di azioni possono essere emesse in qualsiasi valuta, come deliberato dalla SICAV.

Commissioni delle classi di azioni

Commissione di sottoscrizione Può essere addebitata al momento dell'investimento. Viene calcolata in percentuale dell'importo investito. Le commissioni di sottoscrizione qui riportate sono le aliquote massime che possono essere applicate per queste spese una tantum. La commissione di sottoscrizione effettivamente pagata dall'investitore varia in funzione del fondo e della classe di azioni, ma non può superare in nessun caso l'importo massimo indicato. Non viene addebitata alcuna commissione di sottoscrizione al momento dell'investimento in un fondo "Enhanced". Commissioni di sottoscrizione massime per tipo di fondo e per classe di azioni:

Tipi di fondo*	C, F, P, Q	Tutte le altre classi
Azionario	5,00%	Assente
Bilanciati	1,00%	Assente
Obbligazionari	3,00%	Assente

* Cfr. "Indice" a pagina 2 per l'elenco dei fondi raggruppati per tipo.

Spese prelevate dal fondo in un anno

Queste spese coprono i costi operativi del fondo, inclusi i costi di gestione, amministrazione, taxe d'abonnement e distribuzione. Queste commissioni maturano su base giornaliera sul patrimonio complessivo delle classi di azioni e dei fondi pertinenti e vengono prelevate dal patrimonio del fondo con frequenza trimestrale; di conseguenza, riducono la performance dell'investimento.

Queste commissioni sono le stesse per tutti gli azionisti di uno stesso fondo e di una data classe di azioni.

Tali commissioni possono talvolta essere ridotte o eliminate dalla società di gestione.

Commissioni di gestione Queste commissioni, prelevate dal patrimonio del relativo fondo, spettano alla società di gestione. Le commissioni di gestione per le azioni D e Z sono stabilite nelle condizioni separate che si applicano agli investitori in queste azioni. Le commissioni di gestione per le azioni X non sono prelevate dal fondo, ma sono pagate dagli investitori in questo tipo di azioni. Le commissioni di gestione per le azioni Y sono pari a zero.

Spese operative Queste spese includono una commissione di amministrazione (per l'amministrazione centrale), le commissioni della banca depositaria (oneri per la custodia e altri servizi associati) e l'imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement) (cfr. "Imposte prelevate dal patrimonio del fondo" a pagina 56). I costi amministrativi e di custodia si basano sul valore delle attività detenute in custodia e variano da un fondo all'altro in funzione dei paesi in cui i fondi investono.

Le spese operative includono inoltre:

- Tutte le spese connesse alla società di revisione e ai consulenti legali

- Tutte le spese attinenti alla pubblicazione e alla comunicazione di informazioni agli azionisti, con particolare riferimento ai costi di stampa e distribuzione delle relazioni finanziarie e dei prospetti informativi
- Tutte le spese di aggiornamento, produzione, stampa, traduzione, distribuzione, invio, conservazione e archiviazione dei KIID
- Gli eventuali costi e spese per pubblicità, diversi da quelli indicati sopra, che la società di gestione reputa essere direttamente imputabili all'offerta o alla distribuzione di azioni, e alcune commissioni e spese di piattaforma, come applicabile
- Tutte le spese connesse all'iscrizione della SICAV presso autorità di vigilanza e borse valori e ai relativi rinnovi

Commissione di distribuzione Questa commissione viene versata alla società di gestione e di norma trasferita al distributore o intermediario locale. Questa commissione viene addebitata solo alle azioni E ed è pari allo 0,75% all'anno.

In che modo sono applicate e utilizzate le spese dei fondi

Tutte le spese pagate a valere sul patrimonio complessivo dei fondi sono rispecchiate nel calcolo del NAV e gli importi effettivamente versati sono documentati nelle relazioni annuali della SICAV. Le spese sono calcolate e maturano in ogni giorno di valutazione per ciascun fondo e classe di azioni e vengono versate in via posticipata con frequenza trimestrale.

Tutte le commissioni pagate dalla SICAV sono soggette all'IVA, ove applicabile. Ogni fondo e ciascuna classe di azioni pagano tutti i costi sostenuti direttamente e la loro quota proporzionale (in base al loro valore patrimoniale netto complessivo) dei costi non attribuibili a uno specifico fondo o classe di azioni.

Spese non incluse in nessuna delle suddette voci

- tutte le imposte dovute sul patrimonio e/o sul reddito, salvo la taxe d'abonnement
- le commissioni di transazione della banca depositaria
- altre commissioni relative alle transazioni, come le commissioni e gli oneri di intermediazione consueti, le commissioni bancarie, le imposte di registro o tasse analoghe
- le spese processuali
- tutte le spese straordinarie o altri oneri imprevisi
- tutte le altre spese addebitabili alla SICAV

Commissioni di gestione e spese operative delle classi di azioni disponibili per gli investitori istituzionali:

	Commissione di gestione				Spese operative (max)			
	I	De Z	Xe Y	R	I	De Z	Xe Y	R
Balanced Growth Target Date Fund	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	N/d	N/d	N/d	N/d
Emerging Market Hard Currency Enhanced Bond Fund	0,20%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
Emerging Market Local Debt Enhanced Fund	0,20%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
Emerging Markets Enhanced Equity Fund	0,25%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Emerging Markets Responsible Enhanced Equity Fund	0,30%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Euro Corporate Enhanced Bond Fund	0,15%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
European Cross Credit ESG Fund	0,50%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
European Enhanced Equity Fund	0,15%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
European Responsible Enhanced Equity Fund	0,20%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Global Asset Allocation Target Date Fund 1	N/d	N/d	N/d	Su richiesta	N/d	N/d	N/d	N/d

	Commissione di gestione				Spese operative (max)			
	I	De Z	Xe Y	R	I	De Z	Xe Y	R
Global Enhanced Equity Fund	0,15%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Global Enhanced Small Cap Fund	0,25%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Global High Yield Enhanced Bond Fund – USD Hedged	0,25%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
Global Opportunity Equity Fund – NOK Hedged	0,85%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
Global Responsible Enhanced Equity Fund	0,20%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Global Responsible Enhanced Small Cap Fund	0,30%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Japanese Enhanced Equity Fund	0,15%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
LCR Optimised Danish Covered Bond Fund – EUR Hedged	0,20%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
North American Responsible Enhanced Equity Fund	0,20%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	0,40%
Stable Emerging Markets Aksjer Etisk	1,00%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
Swedish Responsible Enhanced Equity Fund	0,10%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
US Corporate Enhanced Bond Fund	0,15%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d
VAG Optimised Stable Return Fund	0,85%	Su richiesta	Assente	Su richiesta	0,40%	Su richiesta	0,40%	N/d

Commissioni di gestione e spese operative delle classi di azioni disponibili a tutti gli investitori (escluse le classi riservate agli investitori istituzionali):

	Commissione di gestione		Spese operative (max)	
	P, E e Q	C e F		
Balanced Growth Target Date Fund	0,75%	N/d		0,40%
Emerging Market Hard Currency Enhanced Bond Fund	0,70%	0,50%		0,40%
Emerging Market Local Debt Enhanced Fund	0,70%	0,50%		0,40%
Emerging Markets Enhanced Equity Fund	0,80%	0,50%		0,40%
Emerging Markets Responsible Enhanced Equity Fund	1,00%	0,60%		0,40%
Euro Corporate Enhanced Bond Fund	0,50%	0,30%		0,40%
European Cross Credit ESG Fund	1,00%	0,60%		0,40%
European Enhanced Equity Fund	0,60%	0,40%		0,40%
European Responsible Enhanced Equity Fund	1,00%	0,60%		0,40%
Global Asset Allocation Target Date Fund 1	0,80%	N/d		0,40%
Global Enhanced Equity Fund	0,60%	0,40%		0,40%
Global Enhanced Small Cap Fund	0,80%	0,50%		0,40%
Global High Yield Enhanced Bond Fund – USD Hedged	0,70%	0,50%		0,40%
Global Opportunity Equity Fund – NOK Hedged	1,50%	0,95%		0,40%
Global Responsible Enhanced Equity Fund	1,00%	0,60%		0,40%
Global Responsible Enhanced Small Cap Fund	1,00%	0,60%		0,40%
Japanese Enhanced Equity Fund	0,60%	0,40%		0,40%
LCR Optimised Danish Covered Bond Fund – EUR Hedged	0,40%	0,30%		0,40%
North American Responsible Enhanced Equity Fund	1,00%	0,60%		0,40%
Stable Emerging Markets Aksjer Etisk	1,80%	1,10%		0,40%
Swedish Responsible Enhanced Equity Fund	0,60%	0,40%		0,40%
US Corporate Enhanced Bond Fund	0,70%	0,45%		0,40%
VAG Optimised Stable Return Fund	1,50%	0,95%		0,40%

Politiche relative alle classi di azioni

La SICAV emette azioni unicamente in forma nominativa. Questo tipo di azioni comporta che il titolare venga iscritto nel registro degli azionisti della SICAV e riceva conferma dell'avvenuta sottoscrizione.

Altre politiche

Vengono emesse frazioni di azioni fino a un millesimo di azione (tre cifre decimali). Le frazioni di azioni ricevono la loro quota proporzionale di tutti i dividendi, reinvestimenti e proventi della liquidazione.

Le azioni non godono di diritti privilegiati o di prelazione. Nessun fondo è tenuto a offrire agli azionisti esistenti diritti o condizioni speciali per la sottoscrizione di nuove azioni. Tutte le azioni devono essere interamente liberate.

Sottoscrizione, conversione, rimborso e trasferimento di azioni

In generale, invitiamo gli investitori a effettuare tutti gli ordini di transazione tramite il proprio intermediario o un distributore autorizzato, salvo particolari motivazioni. Gli investitori istituzionali possono effettuare le operazioni tramite

il loro intermediario, un distributore autorizzato o l'agente di trasferimento.

Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti

Richieste di negoziazione Gli investitori possono inviare ordini di sottoscrizione, conversione e rimborso di azioni.

Quando si effettua una richiesta, occorre includere tutti i dati identificativi necessari, tra cui il numero di conto, il nome e l'indirizzo del titolare del conto, esattamente come appaiono sul conto. La richiesta deve indicare il fondo, la classe di azioni, il codice ISIN, la valuta di riferimento, le dimensioni dell'operazione (valuta; numero di azioni o importo investito) e tipo di operazione (acquisto, conversione o rimborso). Eventuali richieste considerate dalla SICAV incomplete o ambigue vengono di norma posticipate o respinte. La SICAV non può essere ritenuta responsabile di perdite o di opportunità mancate in seguito a richieste ambigue.

Una volta presentate, le richieste possono essere revocate unicamente entro il limite orario dello stesso giorno. In corrispondenza del limite orario o successivamente a esso, qualsiasi richiesta che sia stata accettata è considerata definitiva e irrevocabile.

Nessuna richiesta viene accettata o evasa in modo incompatibile con il presente prospetto informativo.

Limiti orari ed evasione delle richieste Salvo diversa disposizione della sezione **"Descrizioni dei fondi"**, le richieste ricevute dall'agente di trasferimento entro le ore 15.30 CET di un giorno di valutazione vengono evase in tale giorno. Le richieste pervenute in corrispondenza del limite orario o successivamente saranno evase il giorno di valutazione successivo.

Si segnala che il NAV in base al quale vengono evase le richieste non può essere noto al momento della presentazione della richiesta.

Prezzi Il prezzo delle azioni corrisponde al NAV della classe di azioni pertinente ed è espresso (e calcolato) nella valuta di tale classe di azioni. Fatta eccezione per i periodi di offerta iniziale, durante i quali viene applicato il prezzo di offerta iniziale, per le operazioni il prezzo delle azioni corrisponde al NAV calcolato per il giorno in cui la richiesta viene evasa.

Valute La SICAV accetta ed effettua i pagamenti esclusivamente nella valuta della classe di azioni, salvo laddove la valuta di una classe di azioni non sia consegnabile. In tal caso, i pagamenti dovranno essere effettuati nella valuta di base del fondo.

Commissioni addebitate dagli

intermediari L'intermediario locale dell'investitore può applicare le sue commissioni nell'ambito degli accordi contrattuali con l'investitore. Tali commissioni sono indipendenti dalla SICAV, dalla banca depositaria e dalla società di gestione, vengono prelevate dall'importo dell'operazione e di norma sono trattenute dall'intermediario. Si prega di rivolgersi al proprio consulente finanziario o intermediario locale per conoscere l'aliquota effettiva della commissione applicata a un dato investimento.

Pagamenti tardivi o mancati agli azionisti Il pagamento di un dividendo o dei proventi del rimborso agli azionisti può essere rinviato, ridotto o annullato in ragione di eventuali regole sui cambi, altre norme imposte dalla giurisdizione dell'azionista o altri motivi. In tali casi la SICAV non si assume alcuna responsabilità né corrisponde interessi sui pagamenti rinviati.

Modifica delle informazioni relative al conto Gli investitori devono informare tempestivamente la SICAV di qualsiasi cambiamento relativo ai propri dati personali o bancari, in particolare di quelli in grado di influire sulla loro idoneità per una particolare classe di azioni. La SICAV richiede una prova adeguata dell'autenticità di qualsiasi richiesta di modifica degli estremi del conto bancario associato all'investimento di un azionista.

Regolamento La data di regolamento delle operazioni (sottoscrizioni, rimborsi e conversioni) corrisponde di norma al terzo giorno lavorativo successivo all'evasione delle operazioni e non oltrepasserà l'ottavo giorno lavorativo. Per i rimborsi e le conversioni, il periodo di negoziazione può inoltre essere prolungato su decisione della SICAV o della società di gestione in circostanze eccezionali (ad esempio, se un fondo non ha liquidità sufficiente per versare i proventi del rimborso). La SICAV e la società di gestione non sono responsabili di ritardi o di oneri causati da qualsivoglia banca destinataria o sistema di regolamento.

Eccezioni e circostanze inusuali La presente sezione **"Investire nei fondi"**, fino a **"Diritti che la SICAV si riserva"**, descrive i termini e le procedure generalmente applicabili. Cfr. **"Diritti che la SICAV si riserva"** a pagina 58 o le descrizioni dei termini e delle procedure che potrebbero essere applicati in determinate circostanze inusuali o a discrezione della SICAV.

Sottoscrizione di azioni Consultare anche la precedente sezione **"Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti"**.

Per effettuare un investimento iniziale, gli investitori devono inviare un modulo di sottoscrizione compilato e tutta la documentazione di apertura del conto (tra cui le informazioni fiscali e antiriciclaggio richieste). I documenti originali devono inoltre essere inviati per posta. Si noti che alcuni distributori possono prevedere requisiti particolari per l'apertura dei conti. In seguito all'apertura del conto, è possibile presentare la richiesta iniziale ed eventuali richieste successive.

Il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario (al netto di eventuali commissioni bancarie) nella valuta di denominazione della/e classe/i di azioni che si desidera sottoscrivere o, se tale valuta non è consegnabile, nella valuta di base del fondo. La SICAV non accetta assegni o pagamenti effettuati da terzi.

Le azioni saranno assegnate al conto dell'investitore non appena l'ordine sarà stato evaso, ma non potranno essere vendute, convertite o rimborsate fino al ricevimento del relativo pagamento. Laddove il pagamento non dovesse pervenire in tempo utile (cfr. "Regolamento" sopra) o per l'intero importo della sottoscrizione, quest'ultima potrebbe essere annullata con l'addebito della totalità dei costi sostenuti e delle perdite d'investimento eventualmente subite

dalla SICAV. A tal fine, la SICAV potrebbe adire le vie legali contro l'investitore e il suo intermediario o detrarre l'importo dovuto dalle attività dell'investitore detenute dalla SICAV, incluse le azioni dei fondi, dai pagamenti dovuti all'investitore o dal pagamento di una sottoscrizione che risulti tardivo o insufficiente.

Conversione di azioni Consultare anche la precedente sezione. **"Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti"**

È possibile convertire le azioni di qualsiasi fondo in azioni della stessa classe di qualsiasi altro fondo della SICAV. È possibile anche la conversione in una classe di azioni differente, sia nello stesso fondo sia nell'ambito della conversione in un altro fondo; in questo caso, nella propria richiesta occorre indicare la classe di azioni desiderata.

Tutte le operazioni di conversione sono soggette alle seguenti condizioni:

- gli investitori devono soddisfare tutti i requisiti di idoneità e di investimento minimo iniziale per la classe di azioni nella quale richiedono la conversione
- per le conversioni in azioni che prevedono una commissione di sottoscrizione più elevata rispetto a quella già sostenuta dall'investitore, potrà essere addebitata la differenza
- entrambe le classi di azioni devono essere denominate nella stessa valuta
- la conversione non deve violare alcuna restrizione riportata nel presente prospetto informativo (incluse quelle della sezione **"Descrizioni dei fondi"**)
- la richiesta di conversione potrebbe non essere accettata prima che l'azionista abbia pienamente regolato ogni eventuale transazione precedente relativa alle azioni da convertire.

L'investitore sarà informato se la conversione richiesta non è consentita dal presente prospetto informativo.

Tutte le conversioni vengono effettuate sulla base del reciproco valore, vale a dire utilizzando il NAV dei due investimenti in vigore nel momento in cui la viene evasa la richiesta.

Dal momento che una conversione è considerata come due operazioni separate (un rimborso con contestuale sottoscrizione), può dare luogo a conseguenze fiscali o di altro tipo. La sottoscrizione e il rimborso che compongono la conversione sono soggetti a tutte le condizioni previste per ciascuna di queste operazioni.

Rimborso di azioni Consultare anche la precedente sezione **"Informazioni applicabili a tutte le operazioni, eccetto i trasferimenti"**.

Le richieste di rimborso di un valore superiore a quello del conto (al momento in cui il rimborso viene elaborato) sono considerate come "non corrette" e vengono respinte.

La SICAV non paga interessi sui proventi del rimborso il cui ricevimento subisce ritardi per motivi che esulano dal suo controllo.

Si noti che i proventi del rimborso saranno versati soltanto una volta ricevuta l'intera documentazione dell'investitore, compresi eventuali documenti richiesti in passato e non forniti.

I proventi del rimborso vengono corrisposti unicamente agli investitori iscritti nel registro degli azionisti della SICAV. Vengono pagati mediante bonifico agli estremi del conto bancario dell'investitore in archivio presso la SICAV. Tale conto bancario deve essere sempre a nome dell'azionista iscritto. In assenza di eventuali informazioni richieste, il pagamento sarà trattenuto fino a quando tali informazioni non saranno state fornite.

Tutti i pagamenti vengono effettuati a spese e a rischio dell'azionista.

Trasferimento di azioni

Per trasferire la proprietà delle azioni a un altro investitore, è necessario presentare un'istruzione di trasferimento correttamente impartita. Si prega di contattare il proprio intermediario o un distributore autorizzato, o l'agente di trasferimento nel caso di un investitore istituzionale che abbia investito direttamente tramite l'agente in questione, per assicurarsi di compilare la documentazione corretta.

L'investitore ricevente è soggetto a tutte le restrizioni di detenzione e ai requisiti di idoneità e di documentazione applicabili. Si veda **"Chi può investire in questi fondi"**, **"Investire nei Fondi"** e **"Misure per prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo"**.

In che modo viene calcolato il NAV

Tempi e formula

Salvo diversa indicazione nella sezione **"Descrizioni dei fondi"**, il NAV di ogni classe di azioni di ciascun fondo viene calcolato in ogni giorno di valutazione. Ciascun NAV viene calcolato nella valuta di base del fondo e, ove applicabile, convertito nella valuta in cui è denominata ciascuna classe di azioni.

Tutti i NAV per i quali è necessario effettuare la conversione valutaria di un NAV sottostante sono calcolati utilizzando i tassi di cambio di mercato in vigore nel momento in cui ha inizio il processo di calcolo del NAV. I NAV sono arrotondati per eccesso o per difetto al più piccolo importo valutario frazionario di uso comune.

Per calcolare il NAV per ogni classe di azioni di ogni fondo viene usata questa formula:

$$\frac{\text{(attività - passività)}}{\text{numero di azioni in circolazione}} = \text{NAV}$$

Vengono inoltre costituiti adeguati accantonamenti per gli oneri, le spese e le commissioni a carico di ciascun fondo e classe, nonché il reddito maturato sugli investimenti.

Swing pricing

Nei giorni lavorativi in cui la negoziazione netta di azioni dei fondi supera una determinata soglia, il NAV di un fondo può essere rettificato con un fattore di oscillazione. Questa rettifica riflette una valutazione dei costi complessivi (oneri fiscali stimati e costi di transazione incorsi dal fondo e differenziale stimato tra i prezzi denaro e lettera dei titoli in cui investe il fondo) sostenuti con l'acquisto o la vendita di investimenti per soddisfare, rispettivamente, le sottoscrizioni nette o i rimborsi

netti di azioni (fermo restando che un fondo mantiene di norma una liquidità giornaliera sufficiente per gestire i flussi di cassa ordinari con un impatto ridotto o persino assente sulle operazioni di investimento ordinarie). Il prezzo del NAV sarà corretto al rialzo quando la negoziazione netta di azioni del fondo è positiva (sottoscrizione netta) e sarà invece corretto al ribasso quando la negoziazione netta di azioni del fondo è negativa (rimborso netto).

Lo swing pricing è finalizzato a ridurre l'impatto di tali costi sugli azionisti che in quel momento non effettuano operazioni aventi per oggetto le loro azioni e riguarda gli azionisti che negoziano le loro azioni rettificandone il NAV con il fattore di oscillazione. Se i mercati utilizzano sistemi di addebito differenti per gli acquisti e le vendite, il fattore di oscillazione utilizzato per le sottoscrizioni nette potrà essere diverso da quello in uso per i rimborsi netti.

Tutti i fondi possono essere soggetti allo swing pricing, ma le soglie e i fattori di oscillazione (stabiliti dal consiglio o dalla società di gestione) possono variare tra i fondi. In condizioni di mercato normali, la rettifica effettuata mediante il fattore di oscillazione non supererà il 2,00% di quello che sarebbe altrimenti il NAV per tutte le classi di azioni di un fondo. In situazioni straordinarie (come ad esempio negoziazioni nette elevate, significativa volatilità di mercato, turbolenze sul mercato o significativa contrazione economica, attacco terroristico o guerra (o altre ostilità), pandemia o altra crisi sanitaria, o disastro naturale) questo limite può essere innalzato, su base temporanea, per proteggere gli interessi degli azionisti. Gli azionisti saranno informati della decisione di innalzare il limite della rettifica effettuata mediante il fattore di oscillazione tramite avviso. Il fattore di oscillazione di ciascun fondo è disponibile su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della società di gestione.

Errore di calcolo del NAV Eventuali errori di calcolo del NAV saranno risolti secondo i principi stabiliti nella Circolare CSSF 02/77. Nel caso in cui un fondo investa in altri fondi, le soglie di rilevanza saranno determinate separatamente dalla società di gestione con riferimento alla politica d'investimento stabilita nel prospetto informativo, tenendo conto della liquidità, della volatilità e dell'incertezza di valutazione delle attività sottostanti. Informazioni aggiornate su tali soglie sono disponibili su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della società di gestione.

Valutazioni delle attività

La valutazione delle attività si basa sul valore equo ("fair value"). Di norma, la SICAV determina il valore delle attività di ciascun fondo come segue:

- **Disponibilità liquide in cassa o in deposito, cambiali, pagherò a vista, crediti, risconti attivi, dividendi in contanti e interessi dichiarati o maturati ma non ancora ricevuti** Valutati al pieno valore, maggiorato degli interessi eventualmente maturati.
- **Strumenti a reddito fisso.** In generale vengono valutati ai prezzi più recenti ricevuti dai servizi di diffusione dei prezzi.

- **Azioni.** In generale le azioni quotate vengono valutate sulla base dei prezzi di mercato più recenti osservabili al momento della valutazione. Per i mercati in cui coesistono azioni locali ed estere, azioni sospese e altre azioni esotiche, sono utilizzati altri modelli.
- **Derivati quotati.** I futures e altri derivati liquidi sono valutati sulla base delle quotazioni di mercato, mentre i derivati quotati più illiquidi sono valutati mediante modelli di valutazione standard dei fornitori, che estrapolano dati di mercato obiettivi dagli strumenti sottostanti.
- **Derivati OTC.** Valutati in base ai prezzi di mercato ottenuti mediante modelli di valutazione standard dei fornitori, che estrapolano dati di mercato obiettivi da fornitori di dati affidabili.
- **Azioni o quote di OICVM o OICR.** Valutate in base all'ultima quotazione (ETF), al più recente valore patrimoniale netto ufficiale o a un prezzo fornito da una fonte disponibile al momento della valutazione.
- **Valute** Valutate al tasso di cambio del mercato (per le valute detenute come attività, per le posizioni di copertura e quando occorre convertire il valore dei titoli denominati in altre valute nella valuta di base del fondo).
- **Tutte le altre attività.** Valutate in buona fede con una stima prudente del loro prezzo di vendita.

Tutte le metodologie di valutazione sono stabilite dal consiglio. Nei casi in cui risulti impossibile calcolare il valore con fiducia o accuratezza utilizzando il metodo consueto o quando, a causa di condizioni di mercato inusuali, di differenze orarie tra i mercati o per altri motivi, la SICAV ritenga che i valori ottenuti dalle fonti e con i metodi abituali non siano attuali o accurati, il consiglio o la società di gestione può scegliere un metodo di valutazione differente utilizzando principi di valutazione verificabili e generalmente riconosciuti. Ciò include esplicitamente la possibilità di rettifiche del valore del NAV nei periodi di turbolenza dei mercati per tenere conto della volatilità elevata, di repentine oscillazioni dei prezzi dei titoli e della scarsa liquidità nei mercati interessati.

Il NAV può altresì essere rettificato per tenere conto degli oneri di negoziazione sostenuti da un fondo in assenza di un fattore di oscillazione.

Tutte le attività denominate in una valuta diversa dalla valuta di base del fondo di appartenenza devono essere valutate nella valuta di base del fondo utilizzando i tassi di cambio di mercato in vigore nel momento in cui ha inizio il processo di calcolo del NAV.

Regime fiscale

Imposte prelevate dal patrimonio del fondo

La SICAV è soggetta a una taxe d'abonnement (imposta di sottoscrizione) con le seguenti aliquote:

- Classi C, E, F, P e Q: 0,05%.
- Classi D, I, R, X, Y e Z: 0,01%.

Questa imposta viene calcolata ed è esigibile trimestralmente sul valore patrimoniale netto totale delle azioni in circolazione della SICAV. Attualmente la SICAV non è soggetta in Lussemburgo ad alcuna imposta di bollo, ritenuta alla fonte, imposta municipale sulle società né imposta sul patrimonio netto, sul reddito, sugli utili o sulle plusvalenze.

La taxe d'abonnement è inclusa nelle spese operative.

Laddove alcuni dei paesi in cui un fondo investe prelevino **imposte sul reddito o sugli utili** generati in tale paese, la maggior parte di queste imposte sarà detratta prima che il fondo riceva il reddito o i proventi che gli spettano. Alcune di queste imposte possono essere recuperabili. Il fondo potrebbe inoltre dover pagare altre imposte sui suoi investimenti. Si veda anche "Rischio fiscale" nella sezione "Descrizioni dei rischi".

Le informazioni fiscali che precedono sono accurate per quanto a conoscenza del consiglio, ma è possibile che un'autorità fiscale possa modificare le imposte esistenti o applicarne di nuove (anche con effetto retroattivo) o che le autorità fiscali lussemburghesi possano decidere, per esempio, che una o più classi attualmente considerate come soggette alla taxe d'abonnement dello 0,01% debbano essere riclassificate e assoggettate all'aliquota dello 0,05%. Ciò potrebbe verificarsi per una classe di azioni per investitori istituzionali di un fondo per qualsiasi periodo durante il quale un investitore non idoneo ha detenuto tali azioni per investitori istituzionali.

Imposte a carico degli investitori

Quanto segue è una sintesi e viene fornita unicamente a titolo di riferimento generale. Si raccomanda agli investitori di rivolgersi al proprio consulente fiscale.

Imposte nel paese di residenza fiscale dell'investitore Le distribuzioni di dividendi, di interessi e dei proventi del rimborso di azioni dei fondi sono di norma imponibili per il beneficiario effettivo in qualsiasi giurisdizione di cui questi sia un residente fiscale.

Accordi fiscali internazionali Diversi accordi fiscali internazionali impongono alla SICAV di comunicare ogni anno determinate informazioni relative agli azionisti dei fondi alle autorità fiscali lussemburghesi, e a queste ultime di trasmettere tali informazioni ad altri paesi, come segue:

- **Direttiva sulla cooperazione amministrativa (DAC) e Common Reporting Standard (CRS)** Informazioni raccolte: informazioni sui conti finanziari, come pagamenti di interessi e dividendi, plusvalenze e saldi di conto. Informazioni trasmesse a: i paesi di residenza degli azionisti dell'UE (DAC) o dei paesi dell'OCSE che abbiano adottato il CRS.
- **US Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)** Informazioni raccolte: informazioni sulla proprietà diretta e indiretta di conti o entità non statunitensi da parte di talune Persone fisiche o giuridiche statunitensi. Informazioni trasmesse a: US Internal Revenue Service (IRS).

Agli azionisti che non soddisfano le richieste di informazioni o di documentazione della SICAV possono essere addebitate ammende nella loro giurisdizione di residenza e le penali eventualmente imposte alla SICAV e imputabili alla mancata trasmissione della documentazione da parte di tali azionisti. Tuttavia, gli azionisti devono essere consapevoli che una tale violazione da parte di un altro azionista potrebbe ridurre il valore degli investimenti di tutti gli altri azionisti e che è improbabile che la SICAV sia in grado di recuperare tali perdite.

Sebbene la società di gestione faccia il possibile in buona fede per assicurare la conformità con tutti gli obblighi fiscali previsti dalla legge, la SICAV non può garantire di essere esente da ritenute alla fonte o di fornire tutte le informazioni necessarie affinché gli azionisti si conformino ai propri obblighi di dichiarazione fiscale.

Legge tedesca sulla tassazione dei fondi d'investimento

Laddove il prospetto informativo o lo statuto specifichi che un fondo investe costantemente una determinata quota del suo patrimonio in azioni (alla data del presente prospetto informativo i livelli sono superiori al 50% per qualificarsi come "fondo azionario" e almeno pari al 25% per qualificarsi come "fondo misto"), gli investitori soggetti a imposizione tedesca possono qualificarsi per un'esenzione fiscale totale o parziale per gli investimenti in tale fondo.

Misure volte a impedire comportamenti impropri e illegali

Misure per prevenire il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

La SICAV, la società di gestione e l'agente amministrativo si impegnano a rispettare in qualsiasi momento gli obblighi imposti da tutte le leggi, i regolamenti e le circolari applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e, in particolare, la legge lussemburghese del 12 novembre 2004 (modificata dalla legge lussemburghese del 25 marzo 2020).

Prima di aprire un conto e su base continuativa, gli investitori saranno tenuti a fornire prove documentali della loro identità (nonché dell'identità di eventuali beneficiari effettivi), del loro indirizzo e della provenienza dei fondi che intendono investire. Occasionalmente può essere richiesta ulteriore documentazione ai sensi delle disposizioni legali, regolamentari e di altro tipo.

Nel caso in cui l'investitore acquisti azioni per conto o in qualità di intermediario per uno o più dei suoi clienti, saranno applicate misure di due diligence rafforzate, che comprendono l'obbligo di ottenere una dichiarazione attestante che l'intermediario ha raccolto e conserva le registrazioni documentali per i suoi investitori finali.

La SICAV potrebbe rinviare o rifiutare l'apertura del conto e qualsiasi pagamento e richiesta di operazione associati (tra cui conversioni, rimborsi e trasferimenti) fino al ricevimento, in modo ritenuto soddisfacente, di tutti i documenti richiesti. La SICAV non si assume alcuna responsabilità per eventuali costi, perdite, interessi persi o opportunità d'investimento mancate. Inoltre, ci riserviamo il diritto di interrompere i rapporti commerciali con effetto immediato dopo ragionevoli tentativi di contattare l'investitore per ottenere la documentazione mancante o aggiornata in linea con le leggi e i regolamenti applicabili, in quanto ciò ci avrebbe impedito di adempiere ai nostri obblighi in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Effettuiamo un monitoraggio continuo delle operazioni per assicurarci che siano in linea con l'identità dell'investitore a noi nota e del nostro rapporto commerciale.

Eseguiamo regolarmente processi di due diligence sulle attività della SICAV in conformità con le leggi, i regolamenti e le circolari applicabili.

Per ulteriori informazioni sulla documentazione richiesta per aprire un conto si prega di contattarci (si veda di seguito).

Pratiche di market timing ed excessive trading

I fondi sono di norma concepiti come investimenti a lungo termine e non come veicoli per negoziazioni frequenti o per operazioni di market timing (ossia operazioni a breve termine destinate a beneficiare delle opportunità di arbitraggio derivanti dalle inefficienze nel calcolo NAV o dalle differenze temporali fra gli orari di apertura dei mercati e il calcolo del NAV).

Questo tipo di operazioni non è ammesso in quanto può turbare la gestione del portafoglio e fare aumentare le spese dei fondi, a scapito degli altri azionisti. La SICAV può adottare varie misure per tutelare gli interessi degli azionisti, fra cui, il rifiuto, la sospensione o l'annullamento di richieste che a suo parere rappresentano operazioni di excessive trading o di market timing. Può inoltre ricorrere al rimborso forzoso dell'investimento, unicamente a spese e a rischio degli investitori interessati, se ritiene che essi abbiano praticato excessive trading o market timing.

Late trading

La SICAV adotta determinate misure per assicurare che ogni richiesta di sottoscrizione, conversione o rimborso di azioni pervenuta in corrispondenza o oltre il limite orario per un determinato NAV non venga evasa a tale NAV.

Protezione dei dati personali

La SICAV richiede ai potenziali investitori e agli azionisti di fornire dati personali per vari scopi, come tenere il registro degli azionisti, evadere le richieste, fornire servizi agli azionisti, salvaguardare i conti da accessi non autorizzati, effettuare analisi statistiche, fornire informazioni su altri prodotti e servizi e rispettare varie leggi e regolamenti.

In conformità con il regolamento GDPR, la SICAV, la società di gestione o qualsiasi altro fornitore di servizi incaricato dalla società di gestione può trattare i dati personali come segue:

- raccogliere, archiviare, modificare, trattare e usare le informazioni in forma fisica o elettronica (incluse le registrazioni di chiamate telefoniche a o di potenziali investitori, azionisti o loro rappresentanti)
- condividere le informazioni con centri di trattamento esterni, agenti di trasferimento o pagamento o altre terze parti come ritenuto necessario per le finalità descritte; queste terze parti possono essere o meno entità del Gruppo Nordea Bank e alcune possono avere sede in giurisdizioni con standard di protezione dei dati diversi o meno efficaci rispetto a quelli vigenti in Lussemburgo
- utilizzare le informazioni per aggregare dati, a scopi statistici, e al fine di inviare agli investitori messaggi promozionali relativi ad altri prodotti e servizi offerti da un'entità di NAM, comprese Nordea Investment Funds S.A. e Nordea Investment Management AB (collettivamente, le entità di NAM)

- condividere le informazioni come disposto dalla legge o dai regolamenti applicabili

La SICAV adotta misure ragionevoli per assicurare l'accuratezza e la riservatezza di tutti i dati personali, che non vengono usati o divulgati oltre quanto descritto in questa sezione senza il consenso del potenziale investitore o dell'azionista, salvo nella misura richiesta. Al contempo, né la SICAV né alcuna entità del Gruppo Nordea è responsabile dei dati personali ottenuti da terzi non autorizzati, eccetto in caso di negligenza e colpa grave della SICAV, di un'entità del Gruppo Nordea o di uno dei loro dipendenti o funzionari. I dati personali sono conservati solo per il periodo più lungo tra la durata necessaria e quella prevista dalle leggi applicabili.

Ai sensi delle leggi applicabili, gli investitori hanno il diritto di visionare, correggere o richiedere la cancellazione dei dati personali che la SICAV e qualsiasi fornitore di servizi hanno in archivio in ogni momento e a titolo gratuito. Si noti che la cancellazione di alcuni dati potrebbe non consentire alla SICAV di fornire servizi agli investitori. Per informazioni sulla Politica sulla protezione dei dati personali della SICAV si prega di visitare il sito nordea.lu.

Diritti che la SICAV si riserva

Entro i limiti consentiti dalla legge e dallo statuto, la SICAV si riserva il diritto di agire come segue in qualsiasi momento:

- **Respingere o annullare qualsiasi richiesta di apertura di un conto, di sottoscrizione o di trasferimento di azioni.** La SICAV può rifiutare di evadere la richiesta parzialmente o totalmente. Se una richiesta di sottoscrizione di azioni viene respinta, i corrispettivi sono rimborsati a rischio dell'acquirente entro 7 giorni lavorativi, senza interessi e al netto eventuali spese accessorie.
- **Dichiarare dividendi aggiuntivi** o modificare (in via temporanea o permanente) il metodo di calcolo dei dividendi, entro i limiti consentiti dalla legge e dallo statuto.
- **Obbligare gli azionisti a dimostrare la titolarità effettiva delle azioni o l'idoneità a detenerle, ovvero obbligare gli azionisti non idonei a rinunciare alla proprietà di azioni.** Se gli amministratori della società di gestione ritengono che le azioni siano detenute in parte o totalmente da o per un titolare che sia, o ritengono possa diventare, non idoneo a detenerle, hanno il diritto di richiedere informazioni a tali azionisti per accertarne l'idoneità o confermarne la titolarità effettiva. Se non viene fornita alcuna informazione o se la SICAV non considera soddisfacenti le informazioni fornite, può richiedere il rimborso delle azioni da parte dell'azionista, che dovrà fornire una prova dell'avvenuto rimborso, o rimborsare le azioni senza il consenso dell'azionista nel giorno di negoziazione successivo dopo aver inviato un preavviso. La SICAV può adottare tali misure per assicurare la propria conformità con le leggi e i regolamenti, al fine di evitare conseguenze finanziarie sfavorevoli (come oneri fiscali) o per qualsiasi altro motivo. La SICAV non risponde di eventuali guadagni o perdite associati a tali rimborsi.
- **Conversione obbligatoria delle azioni detenute da un azionista.** Il consiglio può decidere di convertire d'ufficio le azioni di qualsiasi classe di azioni in azioni di un'altra classe di azioni appartenente allo stesso fondo. Tale decisione

sarà presa nel rispetto del migliore interesse degli azionisti. Gli azionisti interessati saranno informati della conversione obbligatoria prevista, nonché delle relative motivazioni e procedura applicabile, con un preavviso di un mese, durante il quale possono richiedere il rimborso o la conversione delle loro azioni senza l'addebito di commissioni di rimborso e di conversione. Al termine del periodo di preavviso, gli azionisti che siano ancora in possesso di azioni oggetto della conversione e che non abbiano espressamente dichiarato la propria volontà di non voler partecipare saranno vincolati alla decisione relativa alla conversione obbligatoria.

- **Sospendere temporaneamente il calcolo dei NAV e le operazioni in azioni di un fondo** laddove, ad assoluta discrezione del consiglio, una sospensione sia nell'interesse degli azionisti e qualora si verifichi una delle circostanze seguenti:
 - nel caso in cui una quota (definita dal consiglio) del patrimonio del fondo non possa essere negoziata a causa di chiusura totale o parziale o di altre restrizioni o sospensioni su un mercato pertinente
 - nel caso in cui un'interruzione dei sistemi di comunicazione o un'altra situazione di emergenza abbia reso impraticabile valutare o negoziare le attività del fondo in modo affidabile
 - nel caso in cui un'emergenza renda impossibile valutare o liquidare le attività
 - nel caso in cui un fondo sia un fondo feeder e il suo fondo master abbia sospeso il calcolo del suo NAV o le operazioni in azioni
 - per qualsiasi altro motivo per cui gli investimenti in portafoglio non possano essere debitamente o accuratamente valutati
 - nel caso in cui il fondo non sia in grado di rimpatriare i capitali necessari per far fronte ai rimborsi o non sia in grado di convertire gli importi necessari per operazioni o rimborsi a un tasso di cambio considerato normale dal consiglio
 - nel caso in cui il fondo o la SICAV sia in fase di liquidazione o fusione o sia stato dato avviso di un'assemblea degli azionisti alla quale verrà deciso se procedere alla liquidazione o alla fusione
 - in qualsiasi altra circostanza in cui la legge consenta una sospensione

Una sospensione potrebbe essere applicata a qualsiasi classe di azioni e fondo, o a tutti, e a qualsiasi tipo di richiesta (sottoscrizione, conversione, rimborso).

Gli azionisti i cui ordini vengono rinviati a causa di una sospensione sono informati di tale circostanza tempestivamente e per iscritto.

Tutte le richieste rinviate a causa di una sospensione delle operazioni saranno evase in base al NAV successivo.

- **Adottare procedure speciali nelle fasi caratterizzate da richieste di sottoscrizione, conversione o rimborso per un valore netto elevato** se in un giorno di valutazione un fondo riceve e accetta richieste di negoziazione il cui valore supera il 10% del valore patrimoniale netto complessivo del fondo, la SICAV o la società di gestione può prolungare l'elaborazione di parte o della totalità delle richieste per un massimo di 8 giorni di valutazione.
- **Chiusura totale o parziale di un fondo o di una classe di azioni a ulteriori investimenti** — temporaneamente o per una durata indefinita, immediatamente o in una data futura, e in ogni caso senza preavviso, quando la società di gestione ritiene che ciò sia nel migliore interesse degli azionisti (ad esempio quando un fondo ha raggiunto dimensioni che inducono a ritenere che un'ulteriore crescita possa avere ricadute negative sulla performance). Una chiusura può applicarsi solo ai nuovi investitori (chiusura parziale o soft closure) o anche a ulteriori investimenti da parte degli azionisti esistenti (chiusura totale o hard closure).
- **Accettare titoli come pagamento di azioni o effettuare pagamenti di rimborsi sotto forma di titoli (pagamenti in natura)** Gli investitori che desiderano richiedere una sottoscrizione o un rimborso in natura devono prima ottenere l'approvazione della società di gestione. Fatta eccezione per i casi in cui è possibile concedere un'esenzione, il valore di una sottoscrizione o di un rimborso in natura sarà certificato dalla relazione di un revisore contabile. Tutti i costi associati al pagamento in natura dell'operazione (come l'eventuale relazione della società di revisione) sono a carico degli investitori richiedenti.

I titoli accettati come pagamento in natura di una sottoscrizione di azioni devono essere in linea con la politica d'investimento del fondo e la loro accettazione non deve incidere sulla conformità del fondo con la Legge del 2010.

Nel caso in cui l'investitore riceva l'approvazione per un rimborso in natura, la SICAV cerca di offrirgli una selezione di titoli che rispecchia fedelmente o appieno la composizione complessiva del portafoglio del fondo al momento dell'esecuzione della transazione.

Il consiglio può chiedere a un investitore di accettare titoli anziché contanti a titolo di corrispettivo di parte o della totalità di una richiesta di rimborso. Se l'investitore acconsente, la SICAV può fornire una relazione di valutazione indipendente redatta dalla sua società di revisione e altri documenti.

- **Ridurre o non applicare la commissione di sottoscrizione o l'importo minimo di investimento iniziale dichiarati per qualsivoglia classe di azioni, fondo, investitore o richiesta**, a condizione che ciò sia coerente con la parità di trattamento degli azionisti.

Avvisi e pubblicazioni

La seguente tabella illustra i documenti (nella loro versione più recente) e i canali attraverso i quali essi vengono messi a disposizione.

Informazioni/ documento	Spedizione	Media	Online	Sede
Prospetto informativo e KIID			●	●
Modulo di sottoscrizione			●	●
NAV (prezzi delle azioni) e l'inizio e la fine di ogni periodo di sospensione del trattamento delle operazioni in azioni		●	●	●
Rettifiche mediante il fattore di oscillazione				●
Annunci dei dividendi				●
Relazioni finanziarie			●	●
Avvisi agli azionisti	●	●	●	●
Estratti conto/lettere di conferma	●			
Statuto e contratti principali (società di gestione, gestori degli investimenti, banca depositaria, servizi ai fondi e gli altri fornitori di servizi principali)				●
Informazioni sulle politiche principali della SICAV (conflitti di interessi, retribuzioni, engagement, gestione dei reclami, ecc.)			●	●

LEGENDA

Invio Inviato a tutti gli azionisti all'indirizzo figurante nel registro degli azionisti, fisicamente, elettronicamente, o tramite link inviato via e-mail, previo consenso degli investitori (ove richiesto).

Media Pubblicazione, come richiesto dalla legge o come stabilito dal consiglio, su quotidiani o su altri mezzi di comunicazione (come quotidiani in Lussemburgo e in altri paesi in cui le azioni sono disponibili, o su piattaforme elettroniche come Bloomberg o Fundsquare, in cui sono pubblicati i NAV giornalieri), nonché nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations.

Online Pubblicazione online sul sito nordea.lu e in alcune giurisdizioni sui siti web locali di Nordea.

Sede Disponibilità gratuitamente su richiesta presso la sede legale della SICAV e della società di gestione, dove è possibile prenderne visione. Diversi documenti sono inoltre disponibili gratuitamente su richiesta presso l'amministrazione centrale, la banca depositaria e i rappresentanti locali.

La voce "Avvisi agli azionisti" include gli avvisi di convocazione alle assemblee (l'assemblea generale annuale e le eventuali assemblee straordinarie) e gli avvisi relativi a modifiche apportate al prospetto informativo, alla sospensione delle negoziazioni di azioni (nonché alla revoca di tali sospensioni), all'aumento del fattore di oscillazione, e tutte le altre situazioni per cui è richiesto un avviso.

Gli estratti conto e le lettere di conferma sono inviati quando nel conto di un azionista figurano operazioni. Altri documenti sono inviati al momento dell'emissione.

Le relazioni annuali certificate sono disponibili entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Le relazioni semestrali non certificate sono disponibili entro due mesi dalla fine del periodo di riferimento.

Le informazioni sui risultati ottenuti nel passato dei singoli fondi e delle classi di azioni sono riportate nei relativi KIID e sul sito nordea.lu.

Lo statuto, la politica retributiva e alcuni altri documenti vengono inviati agli investitori o altrimenti resi disponibili gratuitamente su richiesta.

La SICAV

Operazioni e struttura aziendale

Ragione sociale e sede legale

Nordea 2, SICAV
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo
Granducato di Lussemburgo

Struttura legale Società di investimento a capitale variabile costituita sotto forma di société anonyme e che si qualifica come société d'investissement à capital variable (SICAV)

Giurisdizione di competenza Lussemburgo

Data di costituzione 25 aprile 2016

Durata Indeterminata

Statuto Pubblicato per la prima volta nel Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations il 13 maggio 2016. La modifica più recente è stata pubblicata nel Recueil Electronique des Sociétés et Associations (RESA) il 16 luglio 2021.

Ente di regolamentazione

Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF)
283, route d'Arlon
L-1150 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo
cssf.lu

Numero di registrazione (Registro di commercio e delle imprese del Lussemburgo) B-205880

Esercizio finanziario Dal 1° gennaio al 31 dicembre

Capitale Somma del patrimonio di tutti i fondi in qualsiasi momento

Capitale minimo (ai sensi della legge lussemburghese)

EUR 1.250.000 o controvalore in qualsiasi altra valuta

Valore nominale delle azioni Nessuno

Valuta del capitale azionario e di rendicontazione EUR

Qualifica come OICVM La SICAV si qualifica come Organismo di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ai sensi della Parte 1 della Legge del 2010 e della direttiva UE 2009/65 ed è iscritta nell'elenco ufficiale degli organismi di investimento collettivo del risparmio tenuto dalla CSSF. La SICAV è inoltre disciplinata dalla Legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali.

Indipendenza finanziaria dei fondi Le attività e le passività di ciascun fondo sono separate da quelle degli altri fondi; non vi è alcuna responsabilità reciproca e i creditori di un fondo non possono far valere alcun diritto sugli altri fondi.

Per ridurre i costi e incrementare la diversificazione, i fondi possono combinare talune attività e gestirle come un unico pool. In tal caso, le attività di ciascun fondo rimarranno separate per quanto riguarda la proprietà e gli aspetti contabili, e l'allocazione della performance e i costi vengono attribuiti a ciascun fondo su base proporzionale.

Consiglio di amministrazione della SICAV

Claude Kremer (Presidente)

Socio fondatore e Head of Investment Management Practice, Arendt & Medernach
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Sinor Chhor

Managing Director
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Henrika Vikman

Head of NAM Governance
Managing Director/CEO
Membro del SEM
Helsinki, Finlandia

Markku Kotisalo

Dirigente e Head of Fund Administration presso la società di gestione,
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Sven Lorenz

Head of Products presso la società di gestione,
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Il consiglio è responsabile della gestione, della politica e degli obiettivi d'investimento della SICAV e dei fondi e, come descritto in modo più dettagliato nello statuto, è investito di ampi poteri per agire per conto della SICAV e dei fondi, ad esempio per:

- nominare e supervisionare la società di gestione
- formulare la politica d'investimento e approvare la nomina di qualsiasi gestore o subgestore degli investimenti
- prendere tutte le decisioni relative al lancio, alla modifica, alla fusione o alla cessazione di fondi e classi di azioni, incluse questioni come tempi, prezzi, commissioni, valuta di base, politica di distribuzione, pagamento dei dividendi, liquidazione della SICAV e altre condizioni
- determinare i requisiti di idoneità e le restrizioni alla proprietà per gli investitori di qualsiasi fondo o classe di azioni, e quali misure possono essere adottate in caso di violazione
- determinare la disponibilità di qualsiasi classe di azioni a qualsivoglia investitore o distributore o in qualsiasi giurisdizione
- stabilire quando e in che modo la SICAV eserciterà i propri diritti e distribuirà o pubblicherà le comunicazioni agli azionisti
- assicurare che la nomina della società di gestione e della banca depositaria sia conforme alla Legge del 2010 e ai contratti applicabili della SICAV

- decidere se procedere alla quotazione delle azioni alla borsa valori del Lussemburgo

Il consiglio può delegare parte di queste responsabilità alla società di gestione.

Il consiglio è responsabile delle informazioni contenute nel presente prospetto informativo e ha adottato tutte le misure ragionevoli per assicurare che siano precise e complete. Il prospetto informativo sarà aggiornato come necessario in occasione del lancio o della chiusura di fondi o in caso di altre modifiche sostanziali.

Gli amministratori svolgono le loro funzioni fino al termine del rispettivo mandato, fino alle loro dimissioni o alla revoca della loro nomina, in conformità allo statuto. Ogni nuovo amministratore viene nominato conformemente allo statuto e alla legge lussemburghese. Gli amministratori indipendenti (amministratori che non siano dipendenti del Gruppo Nordea o delle sue affiliate) possono ricevere una remunerazione per il loro servizio in seno al consiglio.

Società di servizi professionali incaricate dalla SICAV

La società di gestione e diverse società di servizi professionali sono state nominate dalla SICAV mediante contratti di servizio e sono incaricate di fornire al consiglio relazioni periodiche sui loro servizi. Ogni impresa professionale deve cooperare pienamente con una transizione delle sue funzioni conformemente al suo contratto di servizio, ai suoi obblighi di legge e alle istruzioni del consiglio.

Società di gestione

Cfr. “La Società di gestione” a pagina 64.

Banca depositaria

J.P. Morgan SE, Luxembourg Branch

6, route de Trèves
L-2633 Senningerberg, Granducato di Lussemburgo

La banca depositaria fornisce servizi come:

- la custodia del patrimonio della SICAV (custodia delle attività che possono essere tenute in custodia e verifica della titolarità e tenuta dei registri delle altre attività)
- il rispetto degli obblighi di sorveglianza per assicurare che le attività di cui al contratto di deposito e custodia siano svolte nel rispetto delle istruzioni del consiglio e, soprattutto, ai sensi della Legge del 2010 e dello statuto. La sorveglianza delle attività del fondo include, tra l'altro, il calcolo del NAV, l'elaborazione delle richieste aventi per oggetto le azioni dei fondi nonché il ricevimento e la distribuzione del reddito e dei proventi a ciascun fondo e classe di azioni
- il monitoraggio dei flussi di cassa

La banca depositaria deve adottare una ragionevole cura nell'esercizio delle sue funzioni ed è responsabile nei confronti della SICAV e degli azionisti per eventuali perdite derivanti dal mancato rispetto dei suoi obblighi previsti dal contratto di deposito e custodia. Può affidare attività a banche, istituzioni finanziarie o istituti di compensazione esterni, ma ciò non incide sulla sua responsabilità.

Ove il diritto di un paese terzo preveda l'obbligo che determinati investimenti siano tenuti in custodia presso un soggetto locale, ma nessun soggetto locale soddisfi i requisiti di delega, la banca depositaria può comunque delegare le sue funzioni a un soggetto locale, purché la SICAV abbia informato gli investitori e impartito istruzioni adeguate alla banca depositaria e solo fintanto che non vi siano altri soggetti locali che soddisfano i requisiti di delega.

Informazioni aggiornate concernenti le funzioni di custodia delegate dalla banca depositaria e l'elenco aggiornato dei delegati sono disponibili sul sito nordea.lu.

La banca depositaria non ha alcuna influenza o controllo sulle decisioni d'investimento dei fondi e non è autorizzata a svolgere attività in relazione alla SICAV che possano creare conflitti di interessi tra la SICAV, gli azionisti e la banca depositaria stessa (inclusi i delegati di quest'ultima), a meno che non abbia identificato in modo adeguato tali potenziali conflitti di interessi e separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, lo svolgimento delle sue funzioni di banca depositaria dagli altri suoi compiti potenzialmente confliggenti, e a meno che i potenziali conflitti di interessi non siano adeguatamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati alla SICAV e agli azionisti.

La commissione della banca depositaria è inclusa nelle spese operative.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers, société coopérative

2, rue Gerhard Mercator
L-2182 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

La società di revisione fornisce una verifica indipendente del bilancio della SICAV e di tutti i fondi con frequenza annuale. Nel caso di addebito di commissioni di performance, verifica inoltre tutti i calcoli relativi a queste ultime.

Assemblee e votazioni degli azionisti

L'assemblea generale annuale si tiene entro sei mesi dalla chiusura di ogni esercizio finanziario, di norma presso la sede legale della SICAV, in un altro luogo nella città di Lussemburgo o in qualsiasi altro luogo se il consiglio ritiene che ciò sia giustificato da circostanze eccezionali. Altre assemblee degli azionisti possono tenersi in altri luoghi e in altre date, previa adeguata approvazione e comunicazione.

All'assemblea generale annuale, di norma gli azionisti votano su questioni come l'elezione o la rielezione dei membri del consiglio, la ratifica della società di revisione e l'approvazione degli importi delle distribuzioni e della relazione finanziaria per l'esercizio concluso. Il consiglio può dichiarare acconti sui dividendi, previa approvazione definitiva dell'assemblea annuale.

L'avviso scritto di convocazione alle assemblee generali annuali, che include l'ordine del giorno, la data, l'orario e il luogo dell'assemblea, viene trasmesso agli azionisti come previsto dalla legge lussemburghese. Nella misura consentita dalla legge, l'avviso di convocazione a un'assemblea generale degli azionisti può prevedere che i requisiti di quorum e di maggioranza vengano valutati in base al numero di azioni emesse e in circolazione alla mezzanotte (ora di

Lussemburgo) del quinto giorno precedente l'assemblea pertinente, nel qual caso la partecipazione all'assemblea sarà basata sul numero di azioni detenute da ciascun azionista in tale data. Le decisioni riguardanti tutti gli azionisti vengono di norma prese a un'assemblea generale.

Ogni azione dà diritto a un voto per tutte le questioni sottoposte a un'assemblea generale degli azionisti. Le frazioni di azioni non conferiscono diritti di voto.

Per informazioni sull'ammissione e il voto a un'assemblea, si rimanda all'avviso di convocazione della medesima.

Diritti degli azionisti che investono tramite un intermediario

Solo gli investitori iscritti nel registro degli azionisti possono esercitare pienamente i loro diritti di azionisti, come votare alle assemblee generali della SICAV. Se investono tramite un intermediario, gli investitori potrebbero non essere in grado di esercitare determinati diritti degli azionisti. Per ulteriori informazioni sui propri diritti di azionisti, gli investitori sono invitati a rivolgersi al loro intermediario.

Fusioni o liquidazioni

Fusioni

Entro i limiti stabiliti dalla Legge del 2010 e dallo statuto, il consiglio può decidere di procedere alla fusione di un fondo con un altro fondo della SICAV o con un fondo di un altro OICVM, indipendentemente dalla sua sede.

È possibile anche una fusione tra la SICAV e un altro OICVM, ai sensi della Legge del 2010. Il consiglio è autorizzato ad approvare le incorporazioni di altri OICVM nella SICAV. Tuttavia, l'incorporazione della SICAV in un altro OICVM deve essere approvata dalla maggioranza dei voti espressi a un'assemblea degli azionisti (senza alcun requisito di quorum).

Gli azionisti i cui investimenti sono interessati da una fusione ricevono un preavviso di almeno un mese, durante il quale possono richiedere il rimborso o la conversione delle loro azioni senza l'addebito di commissioni di rimborso e di conversione. Al termine del periodo di preavviso, gli azionisti che siano ancora in possesso di azioni di un fondo e di una classe che in seguito all'incorporazione cesseranno di esistere e che non abbiano espressamente dichiarato la propria volontà di partecipare alla fusione riceveranno azioni del fondo incorporante.

Liquidazione di un fondo o di una classe di azioni

Il consiglio può decidere di liquidare un fondo o una classe di azioni in uno dei seguenti casi:

- il valore delle attività del fondo o della classe di azioni è tanto ridotto da rendere economicamente inefficiente la prosecuzione della sua operatività
- si è verificato un cambiamento sostanziale delle condizioni politiche, economiche, monetarie o regolamentari ovvero di altre circostanze al di fuori del controllo del consiglio
- la liquidazione avviene nell'ambito di una razionalizzazione economica (come un adeguamento globale dell'offerta di fondi)
- la liquidazione è nel miglior interesse degli azionisti

- per i fondi feeder, se il fondo diventa un fondo non feeder, se il fondo master viene liquidato, incorporato o scorporato e se la CSSF non approva né la permanenza del fondo feeder nell'ambito del fondo master scorporato o incorporato né la nomina di un nuovo fondo master

Se non si verifica nessuna delle circostanze che precedono, il consiglio deve chiedere agli azionisti di approvare la liquidazione. Anche se dovesse verificarsi una delle circostanze che precedono, il consiglio potrebbe decidere di sottoporre la questione al voto di un'assemblea degli azionisti. In entrambi i casi, la liquidazione è approvata se viene votata dalla maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate a un'assemblea validamente tenuta (senza requisiti di quorum).

Quando la liquidazione è stata votata o deliberata dal consiglio, gli azionisti devono continuare a detenere le loro azioni, partecipano al processo di liquidazione e ricevono gli eventuali proventi dovuti.

Liquidazione della SICAV

La liquidazione della SICAV deve essere votata dagli azionisti. Tale votazione può avvenire a un'assemblea generale degli azionisti. Se viene stabilito che il capitale della SICAV è sceso sotto i due terzi del capitale minimo previsto dalla legge (ai sensi della legge lussemburghese) o sotto un quarto del livello minimo stabilito dallo statuto, agli azionisti deve essere data la possibilità di votare lo scioglimento della SICAV a un'assemblea generale tenuta entro 40 giorni da quando tale circostanza è stata appurata.

La liquidazione volontaria (ossia la decisione di liquidare proposta dagli azionisti) richiede un quorum almeno pari a metà del capitale e l'approvazione da parte di almeno 2/3 dei voti espressi. Lo scioglimento deve essere approvato dalla maggioranza delle azioni presenti e rappresentate all'assemblea oppure, se il capitale è inferiore a 1/4 del minimo fissato dallo statuto, da 1/4 delle azioni presenti e rappresentate (senza quorum).

Se viene votata la liquidazione della SICAV, uno o più liquidatori nominati dall'assemblea degli azionisti e debitamente approvati dalla CSSF procedono alla liquidazione delle attività della SICAV nel migliore interesse degli azionisti e distribuiscono a questi ultimi i proventi netti (al netto dei costi relativi alla liquidazione) in misura proporzionale alle loro partecipazioni.

I proventi della liquidazione che non siano stati reclamati dagli azionisti entro 6 mesi vengono depositati in un conto terzi presso la Caisse de Consignation. Gli importi non ancora reclamati dopo 30 anni si prescrivono secondo la legge lussemburghese.

La Società di gestione

Operazioni e struttura aziendale

Ragione sociale e sede legale

Nordea Investment Funds S.A.
562, rue de Neudorf
L-2220 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Forma giuridica Société anonyme

Data di costituzione 12 settembre 1989, in Lussemburgo (con la denominazione di Frontrunner Management Company S.A.)

Ente di regolamentazione

Commission de Surveillance du Secteur Financier
283, route d'Arlon
L-1150 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Numero di registrazione (Registro di commercio e delle imprese del Lussemburgo) B-31619

Altri fondi gestiti Si rimanda alle relazioni per gli azionisti

Amministratori della Società di gestione

Nils Bolmstrand (Presidente)

Head of Nordea Asset Management.
Stoccolma, Svezia

Brian Stougård Jensen

Head of Product Office e membro del gruppo esecutivo senior di
Nordea Asset Management
Copenaghen, Danimarca

Graham Goodhew

In pensione; in precedenza membro del consiglio di amministrazione e Conducting Officer di JP Morgan Asset Management (Europe) S.à r.l. e direttore esecutivo di JPMorgan Chase
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Ana Maria Guzman Quintana

CIO e Head of Impact Investments of Portocolom Agencia de Valores.
Madrid, Spagna

Dirigenti

Sinor Chhor

Managing Director
Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Antoine Sineau

Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Christophe Wadeux

Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Markku Kotisalo

Nordea Investment Funds S.A.
Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

Responsabilità

La società di gestione è responsabile, tra l'altro:

- della gestione degli investimenti (comprese la gestione del portafoglio e la gestione del rischio) in relazione a tutti i fondi
- dell'amministrazione, incluse le mansioni di agenzia societaria
- della commercializzazione

Per quanto riguarda l'amministrazione, la società di gestione opera in qualità di agente amministrativo. In tale veste, svolge le mansioni amministrative previste dalla legge, dai regolamenti e dallo statuto, come il calcolo dei NAV, la tenuta del registro degli azionisti e dei libri contabili della SICAV, l'apertura e la chiusura dei conti, il trattamento delle richieste di operazioni in azioni dei fondi e la trasmissione agli azionisti della documentazione relativa a queste operazioni.

Per quanto riguarda la distribuzione, la società di gestione opera in qualità di distributore principale. In tale veste, è responsabile di tutte le operazioni di distribuzione e commercializzazione nelle giurisdizioni in cui la SICAV è autorizzata a svolgere tali attività.

Per quanto riguarda le mansioni di agenzia societaria, la società di gestione opera in qualità di agente societario. In tale veste, è responsabile di tutte le funzioni previste dalla legge lussemburghese, in particolare la spedizione di documenti agli azionisti.

La società di gestione è soggetta al Capitolo 15 della Legge del 2010.

Delega delle responsabilità

Con il consenso della SICAV e della CSSF, la società di gestione ha la facoltà di delegare a terzi le responsabilità di gestione del portafoglio, amministrazione e commercializzazione, a patto di mantenerne la supervisione, di adottare controlli e procedure adeguati e di aggiornare il prospetto informativo in via anticipata. Per esempio, la società di gestione può nominare uno o più gestori degli investimenti che si occupino della gestione ordinaria delle attività dei fondi, o uno o più consulenti per gli investimenti che forniscano informazioni, raccomandazioni e ricerche riguardanti investimenti potenziali ed esistenti. A titolo di compenso per i servizi resi, la società di gestione corrisponderà al gestore degli investimenti una remunerazione, prelevata dalla commissione di gestione del fondo pertinente.

A sua volta, un gestore degli investimenti può, con l'approvazione della società di gestione, nominare uno o più subgestori degli investimenti. La remunerazione dei subgestori degli investimenti sarà corrisposta dal gestore degli investimenti prelevandola dalla sua commissione. Il gestore degli investimenti o un subgestore degli investimenti può altresì nominare consulenti per gli investimenti (ossia entità che forniscono raccomandazioni ma non hanno la capacità

di elaborare le strategie o effettuare operazioni aventi per oggetto i titoli in portafoglio). Per informazioni sulle entità attualmente nominate gestori degli investimenti e subgestori degli investimenti per ciascun fondo si rimanda alla sezione **“Descrizioni dei fondi”**.

La società di gestione deve esigere da ogni entità delegata il rispetto delle disposizioni del prospetto informativo, dello statuto e delle altre disposizioni applicabili. Inoltre, indipendentemente dalla natura e dalla portata delle sue deleghe, la società di gestione rimane responsabile delle azioni dei suoi delegati.

La società di gestione può inoltre nominare vari fornitori di servizi, inclusi distributori, che commercializzino e distribuiscano le azioni dei fondi in tutte le giurisdizioni in cui queste ultime sono ammesse alla vendita.

Per contratto, i gestori degli investimenti, i subgestori degli investimenti, i subconsulenti per gli investimenti e tutti i fornitori di servizi incaricati dalla società di gestione svolgono le loro funzioni a tempo indeterminato e devono fornire relazioni periodiche sui loro servizi. La società di gestione può risolvere immediatamente tali contratti, se stabilisce che ciò è nell'interesse degli azionisti. Altrimenti, le controparti di tali contratti possono presentare le dimissioni o essere sostituite dalla società di gestione. La società di gestione dovrà farsi carico dei costi eventualmente associati alla cessazione di qualsivoglia delegato diretto e di altri fornitori di servizi.

Gestione dei reclami

La società di gestione si adopera per rispondere rapidamente a tutti i reclami formali. Una copia della nostra procedura di gestione dei reclami è a disposizione degli azionisti gratuitamente su richiesta e le informazioni sulla procedura sono disponibili sul sito nordea.lu.

Qualsiasi controversia legale che coinvolge la società di gestione, la SICAV o un azionista è soggetta alla giurisdizione del tribunale lussemburghese competente, che delibera secondo la legge lussemburghese (tuttavia, per i fornitori di servizi il processo è quello descritto nei relativi contratti con la SICAV o con la società di gestione).

Politiche di condotta aziendale

Conflitti di interessi

Dal momento che la società di gestione, un gestore degli investimenti e alcuni subdistributori fanno parte del Gruppo Nordea, talvolta i loro obblighi nei confronti della SICAV o di un fondo possono essere in conflitto con altri obblighi professionali che questi soggetti si sono impegnati a rispettare. Un'entità del Gruppo Nordea potrebbe essere l'emittente o la controparte di un titolo o di un derivato che un fondo intende acquistare o vendere. Inoltre, un'entità del Gruppo Nordea che riveste un determinato incarico per la SICAV potrebbe rivestire per un'altra SICAV (affiliata o meno al Gruppo Nordea) un incarico simile o differente.

Altri fornitori di servizi, quali la banca depositaria, l'agente amministrativo e l'amministrazione centrale potrebbero avere conflitti di interessi con la SICAV o con la società di gestione. In tali casi, la società di gestione punta a individuare, gestire e, ove necessario, vietare qualsiasi azione o transazione

che potrebbe rappresentare un conflitto, ad esempio, tra gli interessi della società di gestione e degli azionisti, o della SICAV e di altri clienti. La società di gestione mira a gestire eventuali conflitti secondo i massimi standard di integrità e correttezza. Le informazioni relative alla politica in materia di conflitti d'interessi della società di gestione sono disponibili sul sito nordea.lu.

Politica retributiva

La società di gestione ha adottato una politica retributiva basata su quella del Gruppo Nordea, che riflette e promuove una gestione sana ed efficace del rischio e non incoraggia un'assunzione di rischi incoerente con i profili di rischio dei fondi. La società di gestione si è impegnata ad assicurare che tutti gli individui soggetti alla politica, tra cui gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della società di gestione, ne rispettino i principi.

La politica retributiva include la governance, una struttura delle retribuzioni equilibrata tra componenti fissa e variabile e regole di conformità in materia di rischio e di performance a lungo termine. Tali regole sono concepite per essere in linea con gli interessi della società di gestione, della SICAV e degli azionisti per aspetti come la strategia aziendale, gli obiettivi, i valori e gli interessi, e comprendono misure intese a evitare i conflitti di interessi. La società di gestione assicura che il calcolo dell'eventuale retribuzione variabile sia basato sulla performance pluriennale applicabile del/i fondo/i interessato/i e che il pagamento effettivo di tale retribuzione sia ripartito sullo stesso periodo. Il personale che svolge funzioni di controllo non riceve una remunerazione variabile.

Le informazioni relative alla politica retributiva sono disponibili sul sito nordea.lu.

Best execution

I gestori degli investimenti e i subgestori degli investimenti, in linea con il loro dovere di agire nel migliore interesse degli azionisti, hanno l'obbligo di eseguire gli ordini alle condizioni più favorevoli per i loro clienti. Di conseguenza, i gestori degli investimenti e i subgestori degli investimenti selezionano le controparti ed effettuano operazioni in conformità ai principi di best execution.

Diritti di voto dei titoli in portafoglio

La SICAV ha delegato il diritto di prendere tutte le decisioni circa l'esercizio dei diritti di voto connessi ai titoli detenuti nei portafogli dei fondi alla società di gestione.

Indici di riferimento

Alcuni fondi potrebbero utilizzare indici di riferimento a fronte dei quali la performance del fondo pertinente viene misurata con finalità di comparazione, come riportato nella sezione **“Descrizioni dei fondi”**. I fondi sono gestiti attivamente e il gestore degli investimenti può selezionare liberamente i titoli in cui investire. Di conseguenza, la performance può differire in misura significativa da quella dell'indice di riferimento.

La SICAV non ha fondi di tipo "tracker" o indicizzati (ovvero fondi che replicano l'andamento di un indice o di una combinazione di indici).

I fondi possono utilizzare indici di tassi di interesse ai fini del calcolo della commissione di performance. A meno che non sia specificamente indicato in **"Descrizioni dei fondi"**, nessuno dei fondi applica commissioni di performance.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, tutti gli indici di riferimento (o benchmark) utilizzati per calcolare le commissioni di performance, replicare la performance di un indice o definire l'asset allocation di un portafoglio devono essere conformi al Regolamento (UE) 2016/1011 (il "Regolamento sugli indici di riferimento"). Ciò significa che un indice di riferimento deve essere fornito da un fornitore registrato o deve essere esso stesso registrato (se il fornitore ha sede fuori dall'UE).

La società di gestione dispone di un piano scritto sulle misure da adottare nel caso in cui un indice di riferimento che deve conformarsi al Regolamento sugli indici di riferimento non lo faccia, subisca modifiche sostanziali o cessi di essere fornito. Tale piano è disponibile su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della società di gestione.

Gestori degli investimenti incaricati dalla società di gestione

Nordea Investment Management AB (filiali incluse)
Mäster Samuelsgatan 21, M540
Stoccolma 10571, Svezia
Subgestori degli investimenti e Subconsulenti per gli investimenti incaricati dai Gestori degli investimenti

Subgestori degli investimenti incaricati dai Gestori degli investimenti

Aegon USA Investment Management, LLC
6300 C Street SW, Cedar Rapids
Iowa, 52499, USA

Loomis, Sayles & Company, LP
c/o Corporation Service Company
2711 Centerville Road, Suite 400
Wilmington, DE 19808, USA

MacKay Shields LLC
1345 Avenue of the Americas
New York, NY 10105, USA

Altri fornitori di servizi incaricati dalla società di gestione e/o dalla SICAV

Distributori e intestatari delegati

La SICAV e/o la società di gestione possono incaricare distributori locali o altri agenti in paesi o mercati in cui non sia proibita la distribuzione di azioni dei fondi. In alcuni paesi l'utilizzo di un agente è obbligatorio e l'agente può non soltanto facilitare le transazioni, ma anche detenere azioni a proprio nome per conto degli investitori. Le commissioni spettanti ai distributori e agli agenti sono prelevate dalla commissione di gestione.

I distributori possono agire in qualità di intestatari delegati, il che può incidere sui diritti degli investitori. Si rimanda alla sezione **"Politiche relative alle classi di azioni"** a pagina 53.

Rappresentanti locali e banche incaricate dei pagamenti

Austria

Agente di servizio

Erste Bank der österreichischen Sparkassen AG
Am Belvedere 1
1100 Vienna, Austria
E-mail: foreignfunds0540@erstebank.at
Fax +43 50100 9 12139

Danimarca

Rappresentante

Nordea Danmark, Filial af Nordea Bank Abp, Finlandia
Grønlandsvej 10
Postbox 850
0900 Copenhagen C, Danimarca
Tel +45 5547 0000

Francia

Corrispondente accentratore

CACEIS Bank
89-91 rue Gabriel Peri
92120 Montrouge, Francia
Tel +33 1 41 89 70 00 | Fax +33 1 41 89 70 05

Germania

Agente per le informazioni

Société Générale S.A. Frankfurt Branch
Neue Mainzer Straße 46-50
60311 Francoforte sul Meno, Germania

Italia

Banche incaricate dei pagamenti

Allfunds Bank S.A.U. — Succursale di Milano
Via Bocchetto 6
20123 Milano, Italia
Tel +39 02 89 628 301 | Fax +39 02 89 628 240

Banca Sella Holding S.p.A.
Piazza Gaudenzio Sella 1
13900 Biella, Italia
Tel +39 015 3501 997 | Fax +39 2433 964

Spagna

Rappresentante

Allfunds Bank S.A.U.
C/ de los Padres Dominicos, 7
28050 Madrid, Spagna
Tel +34 91 270 95 00 | Fax +34 91 308 65 67

Svezia

Banca incaricata dei pagamenti

Nordea Bank Abp, Swedish Branch
Smålandsgatan 17
105 71 Stoccolma, Svezia
Tel +46 8 61 47000 | Fax +46 8 20 08 46

Svizzera

Rappresentante locale e banca incaricata dei pagamenti

BNP Paribas Securities Services, Paris

Succursale de Zurich; successore legale (data di fusione stimata: 1° ottobre 2022 o intorno a tale data): BNP Paribas, Paris, Zurich branch

Selnaustrasse 16
8002 Zurigo, Svizzera
Tel +41 58 212 61 11 | Fax +41 58 212 63 30

Regno Unito

Agente di servizio

FE Fundinfo (UK) Limited
3rd Floor,
Hollywood House,
Church Street East
Woking GU21 6HJ Regno Unito
Tel +44 207 534 7505

Interpretazione del presente prospetto informativo

Le regole seguenti si applicano salvo diversa disposizione delle leggi e dei regolamenti o salvo nei casi in cui il contesto richieda altrimenti:

- i termini definiti nella Legge del 2010 ma non nel presente prospetto informativo hanno lo stesso significato loro attribuito nella Legge del 2010
- i termini "include", "come" o "ad esempio", in qualsiasi forma, non hanno scopo esaustivo
- un riferimento a un contratto comprende qualsiasi impegno, atto, accordo e patto legalmente vincolante, per iscritto o meno, e un riferimento a un documento include l'accordo per iscritto ed eventuali certificati, avvisi, atti e documenti di qualsiasi tipo
- un riferimento a un documento, a un contratto, a un regolamento o a una normativa si riferisce a tale documento come modificato o sostituito (salvo nella misura non consentita dal presente prospetto informativo o da controlli esterni applicabili), e un riferimento a una controparte include i successori, i sostituti ammessi e i cessionari di quest'ultima
- un riferimento alla normativa include un riferimento a tutte le sue disposizioni e a qualsiasi norma o regolamento promulgato nell'ambito di tale normativa
- in caso di divergenze di significato tra il presente prospetto informativo e lo statuto prevale il prospetto informativo per le "Descrizioni dei fondi", mentre in tutti gli altri casi prevale lo statuto

Appendice I – Informazioni relative all'SFDR

Informazioni relative alle caratteristiche ambientali e sociali, o agli obiettivi, dei fondi sono fornite nei seguenti allegati ai sensi del Regolamento 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR).

Indice

Appendice I – Informazioni relative all'SFDR	69		
Fondi azionari	70		
Emerging Markets Responsible Enhanced Equity Fund	70	Stable Emerging Markets Aksjer Etisk	118
European Responsible Enhanced Equity Fund	78	Swedish Responsible Enhanced Equity Fund	123
Global Opportunity Equity Fund – NOK Hedged	86	Fondi obbligazionari	131
Global Responsible Enhanced Equity Fund	94	European Cross Credit ESG Fund	131
Global Responsible Enhanced Small Cap Fund	102	LCR Optimised Danish Covered Bond Fund – EUR Hedged	136
North American Responsible Enhanced Equity Fund	110	Fondi bilanciati	141
		Balanced Growth Target Date Fund	141
		VAG Optimised Stable Return Fund	146

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - Emerging Markets Responsible Enhanced Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493008IEMBT0EVKQF84

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ____%**

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Impronta di carbonio L'impronta di CO₂ del fondo è misurata e limitata da una soglia massima.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe parzialmente in investimenti sostenibili, ossia in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli SDG delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Punteggio ESG Il fondo investe in titoli di emittenti i cui profili ESG sono stati valutati da NAM, o valutati da un fornitore di dati esterno, per assicurare che soltanto i titoli emessi da soggetti che soddisfano il punteggio ESG minimo richiesto dal fondo siano idonei all'inclusione.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il fondo intende in parte realizzare consistono nel contribuire a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite o, in alternativa, nel partecipare ad attività allineate alla tassonomia. Gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi attraverso gli investimenti del fondo in società che promuovono gli SDG delle Nazioni Unite o le attività allineate alla tassonomia quando superano una soglia minima di allineamento dei ricavi agli SDG delle Nazioni Unite o alla tassonomia dell'UE.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non arrecano un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento utilizza una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI costituisce la base per il test DNSH e i risultati vengono arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato e garantito nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia d'investimento assicura che solo le società che soddisfano il requisito minimo di punteggio ESG siano incluse nell'universo d'investimento. Le società sono valutate sulla base della loro esposizione ai rischi e alle opportunità derivanti da fattori ESG. Il requisito minimo di punteggio ESG assicura che le società nelle categorie di punteggio ESG più basse siano escluse dall'universo d'investimento.

L'impronta di carbonio del fondo viene misurata e limitata rispetto al livello di impronta di carbonio del benchmark.

Le società e gli emittenti vengono analizzati e selezionati utilizzando la metodologia proprietaria di NAM al fine di individuare e selezionare gli investimenti che contribuiranno alla percentuale di investimenti sostenibili.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Limiti massimi relativi all'impronta di carbonio.
- Gli investimenti diretti devono soddisfare il requisito minimo di punteggio ESG.
- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili in base al contributo agli SDG delle Nazioni Unite e/o alle attività allineate alla tassonomia.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

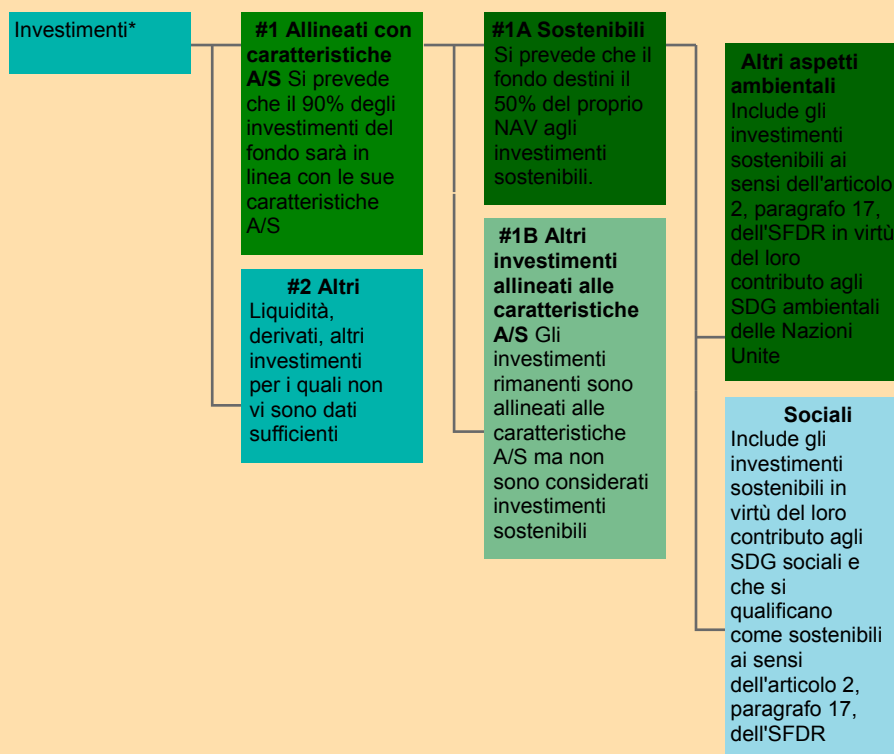


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo. Non si può escludere che alcune delle partecipazioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili o per le quali gli standard tecnici non sono ancora stati finalizzati. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, alcuni investimenti possono essere collegati a obiettivi ambientali in virtù del loro contributo agli SDG delle Nazioni Unite.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo include investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede un'allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo d'investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore degli investimenti la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con tali obiettivi in base alla disponibilità e all'attrattiva delle opportunità d'investimento.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - European Responsible Enhanced Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300ZCJ2HQJU88XH69

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Impronta di carbonio L'impronta di CO₂ del fondo è misurata e limitata da una soglia massima.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe parzialmente in investimenti sostenibili, ossia in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli SDG delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Punteggio ESG Il fondo investe in titoli di emittenti i cui profili ESG sono stati valutati da NAM, o valutati da un fornitore di dati esterno, per assicurare che soltanto i titoli emessi da soggetti che soddisfano il punteggio ESG minimo richiesto dal fondo siano idonei all'inclusione.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il fondo intende in parte realizzare consistono nel contribuire a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite o, in alternativa, nel partecipare ad attività allineate alla tassonomia. Gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi attraverso gli investimenti del fondo in società che promuovono gli SDG delle Nazioni Unite o le attività allineate alla tassonomia quando superano una soglia minima di allineamento dei ricavi agli SDG delle Nazioni Unite o alla tassonomia dell'UE.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non arrecano un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento utilizza una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI costituisce la base per il test DNSH e i risultati vengono arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato e garantito nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia d'investimento assicura che solo le società che soddisfano il requisito minimo di punteggio ESG siano incluse nell'universo d'investimento. Le società sono valutate sulla base della loro esposizione ai rischi e alle opportunità derivanti da fattori ESG. Il requisito minimo di punteggio ESG assicura che le società nelle categorie di punteggio ESG più basse siano escluse dall'universo d'investimento.

L'impronta di carbonio del fondo viene misurata e limitata rispetto al livello di impronta di carbonio del benchmark.

Le società e gli emittenti vengono analizzati e selezionati utilizzando la metodologia proprietaria di NAM al fine di individuare e selezionare gli investimenti che contribuiranno alla percentuale di investimenti sostenibili.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

- Limiti massimi relativi all'impronta di carbonio.
- Gli investimenti diretti devono soddisfare il requisito minimo di punteggio ESG.
- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili in base al contributo agli SDG delle Nazioni Unite e/o alle attività allineate alla tassonomia.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.



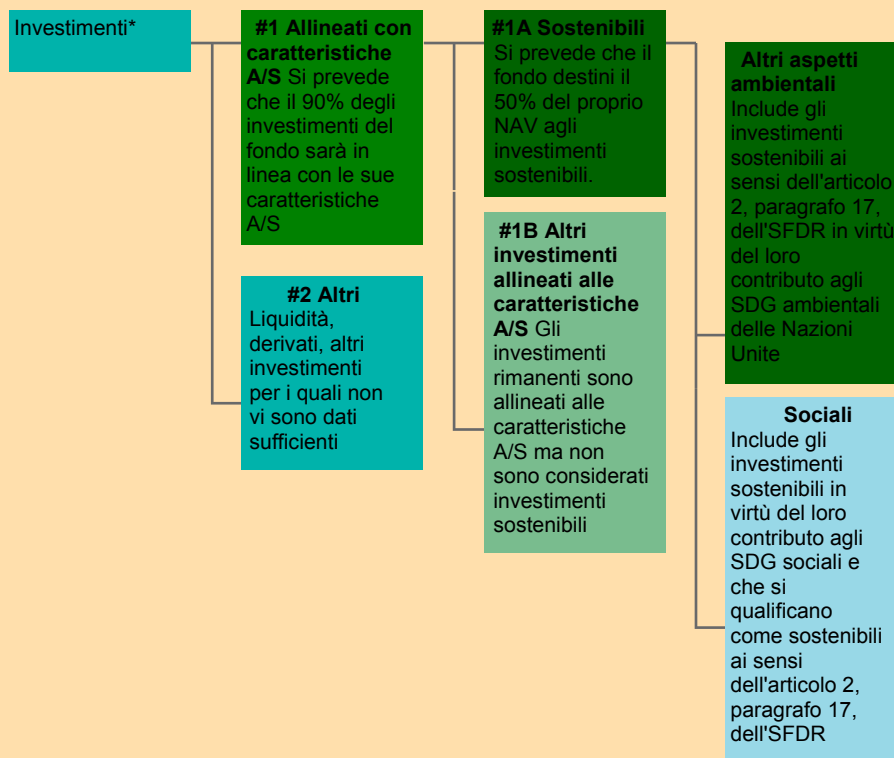
Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.

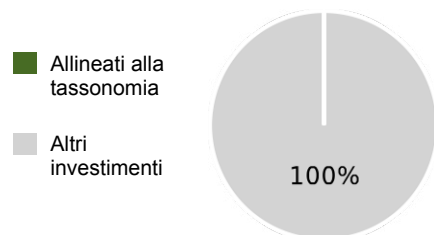


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

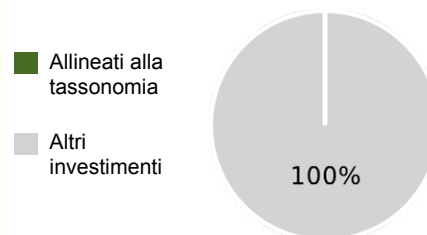
I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo. Non si può escludere che alcune delle partecipazioni del fondo si qualificano come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
includere le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili o per le quali gli standard tecnici non sono ancora stati finalizzati. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, alcuni investimenti possono essere collegati a obiettivi ambientali in virtù del loro contributo agli SDG delle Nazioni Unite.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo include investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede un'allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo d'investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore degli investimenti la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con tali obiettivi in base alla disponibilità e all'attrattiva delle opportunità d'investimento.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - Global Opportunity Equity Fund - NOK Hedged

Identificativo della persona giuridica: 5493009UL6NFK3R0PV88

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** _____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** _____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe parzialmente in investimenti sostenibili, ossia in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli SDG delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**
Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il fondo intende in parte realizzare consistono nel contribuire a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite o, in alternativa, nel partecipare ad attività allineate alla tassonomia. Gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi attraverso gli investimenti del fondo in società che promuovono gli SDG delle Nazioni Unite o le attività allineate alla tassonomia quando superano una soglia minima di allineamento dei ricavi agli SDG delle Nazioni Unite o alla tassonomia dell'UE.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non arrecano un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento utilizza una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI costituisce la base per il test DNSH e i risultati vengono arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato e garantito nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

I criteri ESG vengono integrati nella strategia tramite l'esclusione di società sulla base della loro esposizione a determinate attività che sono state deselezionate in ragione di considerazioni ESG.

Le società e gli emittenti vengono analizzati e selezionati utilizzando la metodologia proprietaria di NAM al fine di individuare e selezionare gli investimenti che contribuiranno alla percentuale di investimenti sostenibili.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili in base al contributo agli SDG delle Nazioni Unite e/o alle attività allineate alla tassonomia.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

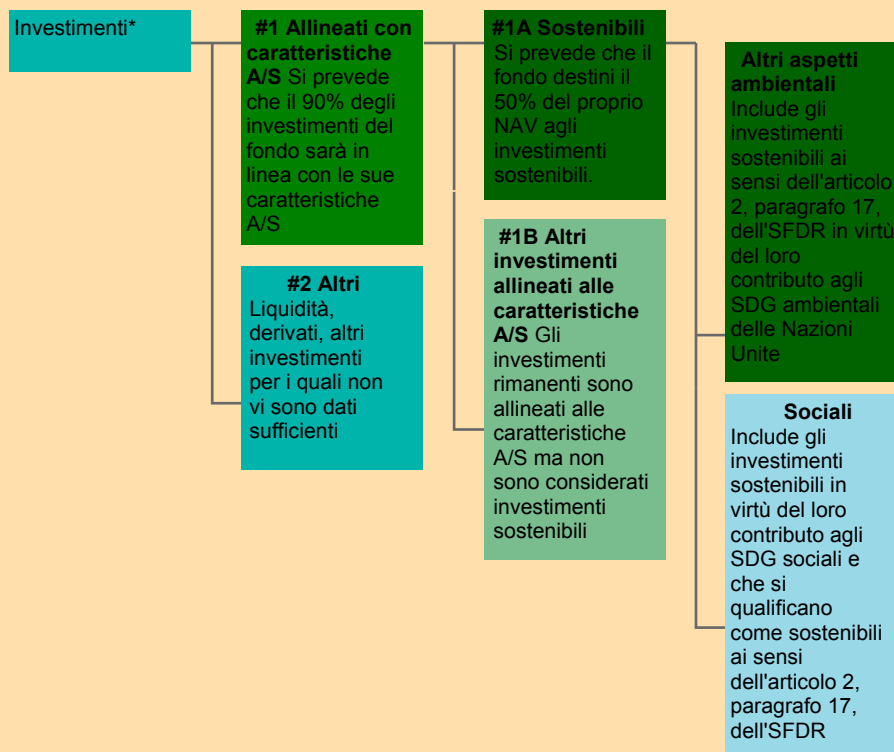


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

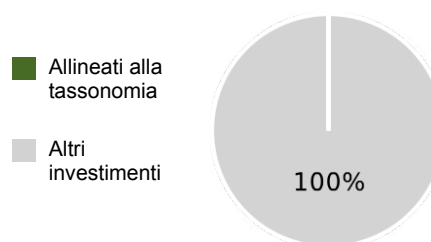
I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo. Non si può escludere che alcune delle partecipazioni del fondo si qualificano come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili o per le quali gli standard tecnici non sono ancora stati finalizzati. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, alcuni investimenti possono essere collegati a obiettivi ambientali in virtù del loro contributo agli SDG delle Nazioni Unite.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo include investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede un'allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo d'investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore degli investimenti la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con tali obiettivi in base alla disponibilità e all'attrattiva delle opportunità d'investimento.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - Global Responsible Enhanced Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300W1JV4Z4T54GM32

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Impronta di carbonio L'impronta di CO₂ del fondo è misurata e limitata da una soglia massima.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe parzialmente in investimenti sostenibili, ossia in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli SDG delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Punteggio ESG Il fondo investe in titoli di emittenti i cui profili ESG sono stati valutati da NAM, o valutati da un fornitore di dati esterno, per assicurare che soltanto i titoli emessi da soggetti che soddisfano il punteggio ESG minimo richiesto dal fondo siano idonei all'inclusione.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il fondo intende in parte realizzare consistono nel contribuire a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite o, in alternativa, nel partecipare ad attività allineate alla tassonomia. Gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi attraverso gli investimenti del fondo in società che promuovono gli SDG delle Nazioni Unite o le attività allineate alla tassonomia quando superano una soglia minima di allineamento dei ricavi agli SDG delle Nazioni Unite o alla tassonomia dell'UE.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non arrecano un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento utilizza una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI costituisce la base per il test DNSH e i risultati vengono arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato e garantito nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento assicura che solo le società che soddisfano il requisito minimo di punteggio ESG siano incluse nell'universo d'investimento. Le società sono valutate sulla base della loro esposizione ai rischi e alle opportunità derivanti da fattori ESG. Il requisito minimo di punteggio ESG assicura che le società nelle categorie di punteggio ESG più basse siano escluse dall'universo d'investimento.

L'impronta di carbonio del fondo viene misurata e limitata rispetto al livello di impronta di carbonio del benchmark.

Le società e gli emittenti vengono analizzati e selezionati utilizzando la metodologia proprietaria di NAM al fine di individuare e selezionare gli investimenti che contribuiranno alla percentuale di investimenti sostenibili.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Limiti massimi relativi all'impronta di carbonio.
- Gli investimenti diretti devono soddisfare il requisito minimo di punteggio ESG.
- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili in base al contributo agli SDG delle Nazioni Unite e/o alle attività allineate alla tassonomia.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

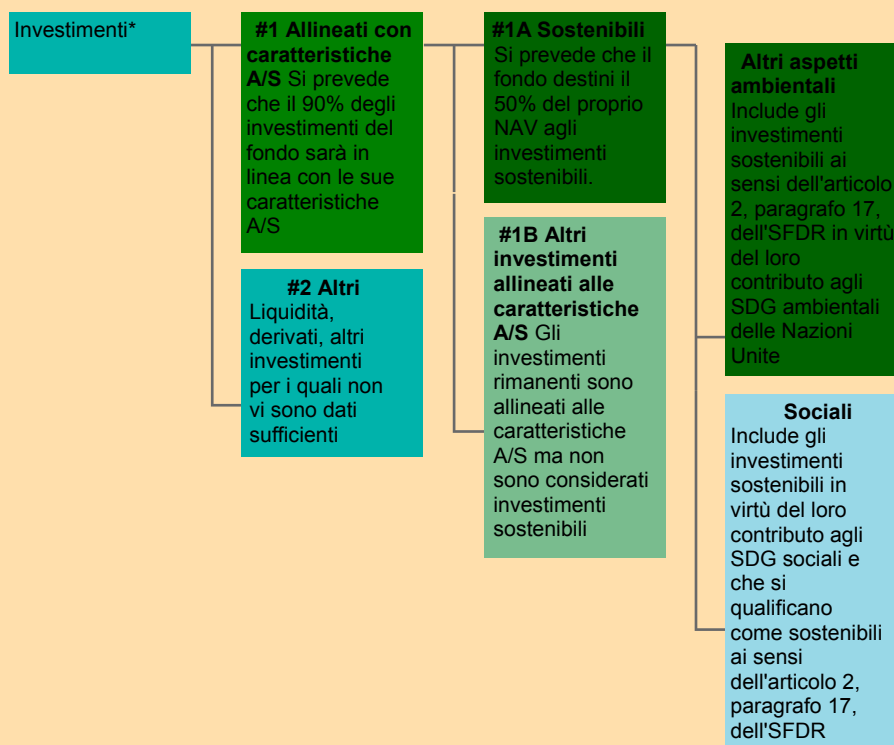


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.

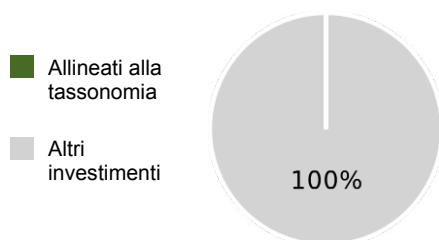


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

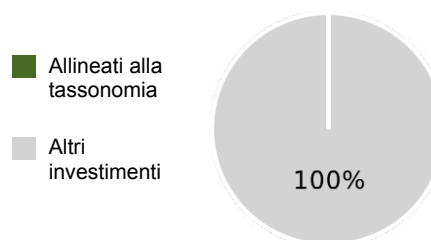
I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo. Non si può escludere che alcune delle partecipazioni del fondo si qualifichino come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti **incluse le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti **escluse le obbligazioni sovrane***



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili o per le quali gli standard tecnici non sono ancora stati finalizzati. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, alcuni investimenti possono essere collegati a obiettivi ambientali in virtù del loro contributo agli SDG delle Nazioni Unite.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo include investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede un'allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo d'investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore degli investimenti la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con tali obiettivi in base alla disponibilità e all'attrattiva delle opportunità d'investimento.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - Global Responsible Enhanced Small Cap Fund

Identificativo della persona giuridica: 54930005P61E978YSE05

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Impronta di carbonio L'impronta di CO₂ del fondo è misurata e limitata da una soglia massima.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe parzialmente in investimenti sostenibili, ossia in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli SDG delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Punteggio ESG Il fondo investe in titoli di emittenti i cui profili ESG sono stati valutati da NAM, o valutati da un fornitore di dati esterno, per assicurare che soltanto i titoli emessi da soggetti che soddisfano il punteggio ESG minimo richiesto dal fondo siano idonei all'inclusione.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il fondo intende in parte realizzare consistono nel contribuire a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite o, in alternativa, nel partecipare ad attività allineate alla tassonomia. Gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi attraverso gli investimenti del fondo in società che promuovono gli SDG delle Nazioni Unite o le attività allineate alla tassonomia quando superano una soglia minima di allineamento dei ricavi agli SDG delle Nazioni Unite o alla tassonomia dell'UE.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non arrecano un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento utilizza una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI costituisce la base per il test DNSH e i risultati vengono arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato e garantito nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia d'investimento assicura che solo le società che soddisfano il requisito minimo di punteggio ESG siano incluse nell'universo d'investimento. Le società sono valutate sulla base della loro esposizione ai rischi e alle opportunità derivanti da fattori ESG. Il requisito minimo di punteggio ESG assicura che le società nelle categorie di punteggio ESG più basse siano escluse dall'universo d'investimento.

L'impronta di carbonio del fondo viene misurata e limitata rispetto al livello di impronta di carbonio del benchmark.

Le società e gli emittenti vengono analizzati e selezionati utilizzando la metodologia proprietaria di NAM al fine di individuare e selezionare gli investimenti che contribuiranno alla percentuale di investimenti sostenibili.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Limiti massimi relativi all'impronta di carbonio
- Gli investimenti diretti devono soddisfare il requisito minimo di punteggio ESG.
- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili in base al contributo agli SDG delle Nazioni Unite e/o alle attività allineate alla tassonomia.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

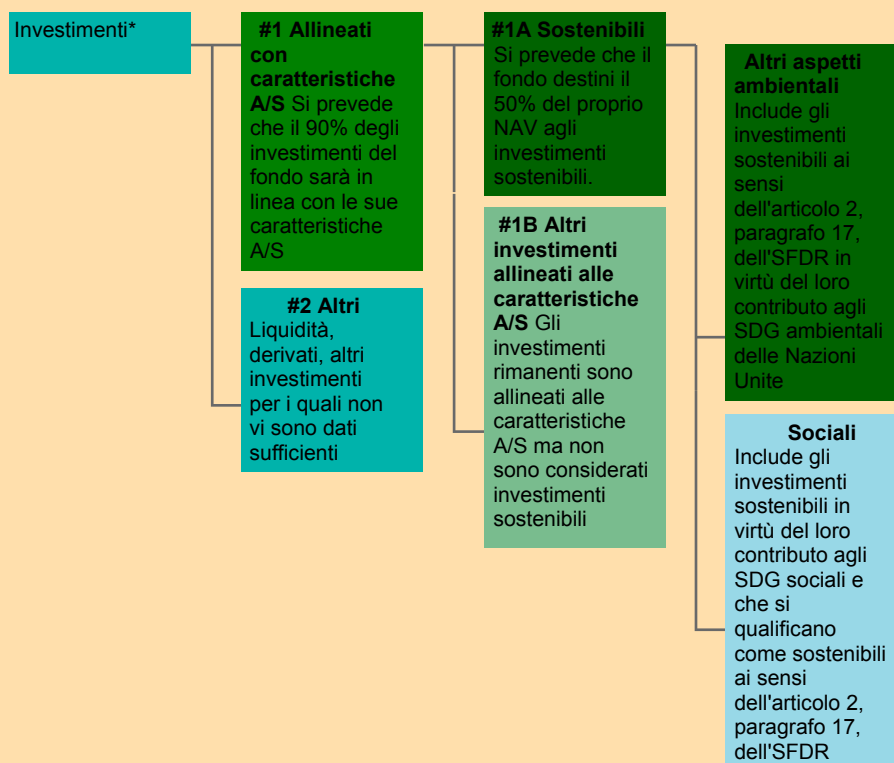


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

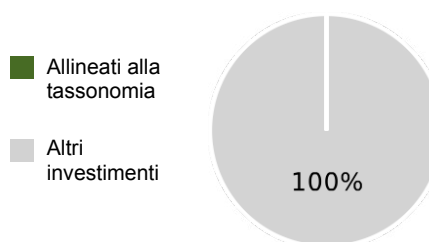
I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo. Non si può escludere che alcune delle partecipazioni del fondo si qualificano come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
include le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili o per le quali gli standard tecnici non sono ancora stati finalizzati. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, alcuni investimenti possono essere collegati a obiettivi ambientali in virtù del loro contributo agli SDG delle Nazioni Unite.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo include investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede un'allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo d'investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore degli investimenti la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con tali obiettivi in base alla disponibilità e all'attrattiva delle opportunità d'investimento.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - North American Responsible Enhanced Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300CE1UG4IV657J56

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ____%
- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ____%

- Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili
- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale
- Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Impronta di carbonio L'impronta di CO₂ del fondo è misurata e limitata da una soglia massima.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe parzialmente in investimenti sostenibili, ossia in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli SDG delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Punteggio ESG Il fondo investe in società i cui profili ESG sono stati valutati da un fornitore di dati esterno e sottoposti a revisione dal Team d'investimento per assicurare che soltanto i titoli emessi da società che soddisfano il punteggio ESG minimo richiesto siano idonei all'inclusione.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**
Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il fondo intende in parte realizzare consistono nel contribuire a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite o, in alternativa, nel partecipare ad attività allineate alla tassonomia. Gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi attraverso gli investimenti del fondo in società che promuovono gli SDG delle Nazioni Unite o le attività allineate alla tassonomia quando superano una soglia minima di allineamento dei ricavi agli SDG delle Nazioni Unite o alla tassonomia dell'UE.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non arrecano un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento utilizza una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI costituisce la base per il test DNSH e i risultati vengono arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato e garantito nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento assicura che solo le società che soddisfano il requisito minimo di punteggio ESG siano incluse nell'universo d'investimento. Le società sono valutate sulla base della loro esposizione ai rischi e alle opportunità derivanti da fattori ESG. Il requisito minimo di punteggio ESG assicura che le società nelle categorie di punteggio ESG più basse siano escluse dall'universo d'investimento.

L'impronta di carbonio del fondo viene misurata e limitata rispetto al livello di impronta di carbonio del benchmark.

Le società e gli emittenti vengono analizzati e selezionati utilizzando la metodologia proprietaria di NAM al fine di individuare e selezionare gli investimenti che contribuiranno alla percentuale di investimenti sostenibili.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Limiti massimi relativi all'impronta di carbonio.
- Gli investimenti diretti devono soddisfare il requisito minimo di punteggio ESG.
- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili in base al contributo agli SDG delle Nazioni Unite e/o alle attività allineate alla tassonomia.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

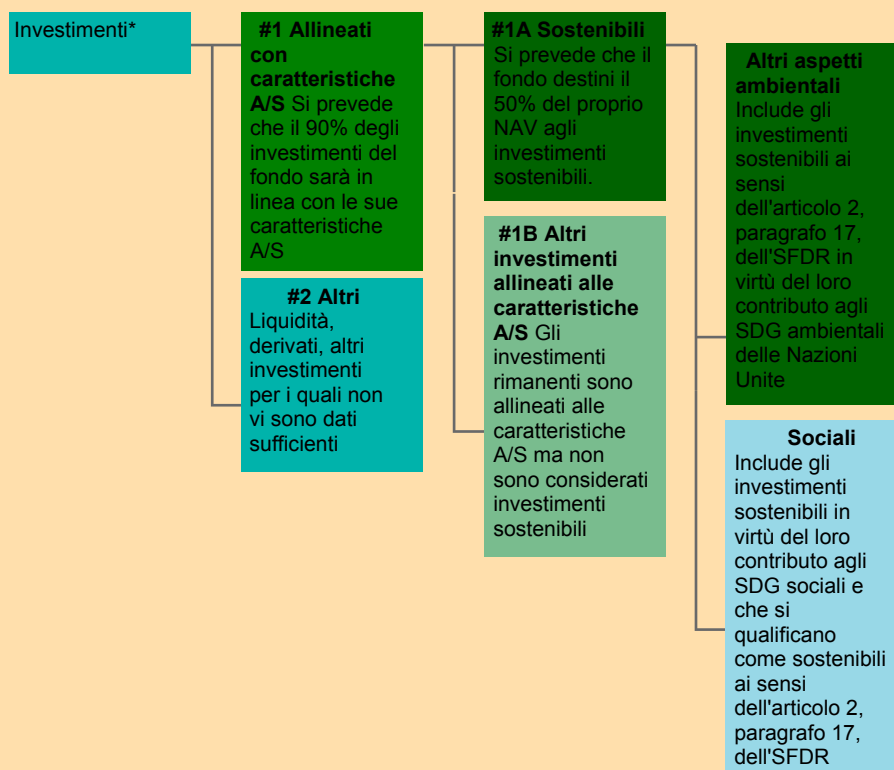


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

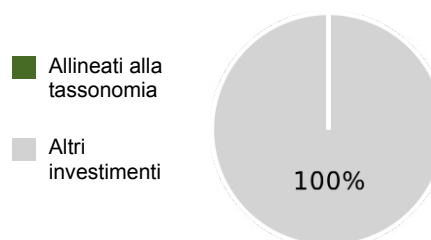
I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo. Non si può escludere che alcune delle partecipazioni del fondo si qualificano come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili o per le quali gli standard tecnici non sono ancora stati finalizzati. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, alcuni investimenti possono essere collegati a obiettivi ambientali in virtù del loro contributo agli SDG delle Nazioni Unite.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo include investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede un'allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo d'investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore degli investimenti la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con tali obiettivi in base alla disponibilità e all'attrattiva delle opportunità d'investimento.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2 - Stable Emerging Markets Aksjer Etisk

Identificativo della persona giuridica: 549300Q37E87H2VALN56

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

I criteri ESG vengono integrati nella strategia tramite l'esclusione di società ed emittenti sulla base della loro esposizione a determinate attività che sono state deselezionate in ragione di considerazioni ESG.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

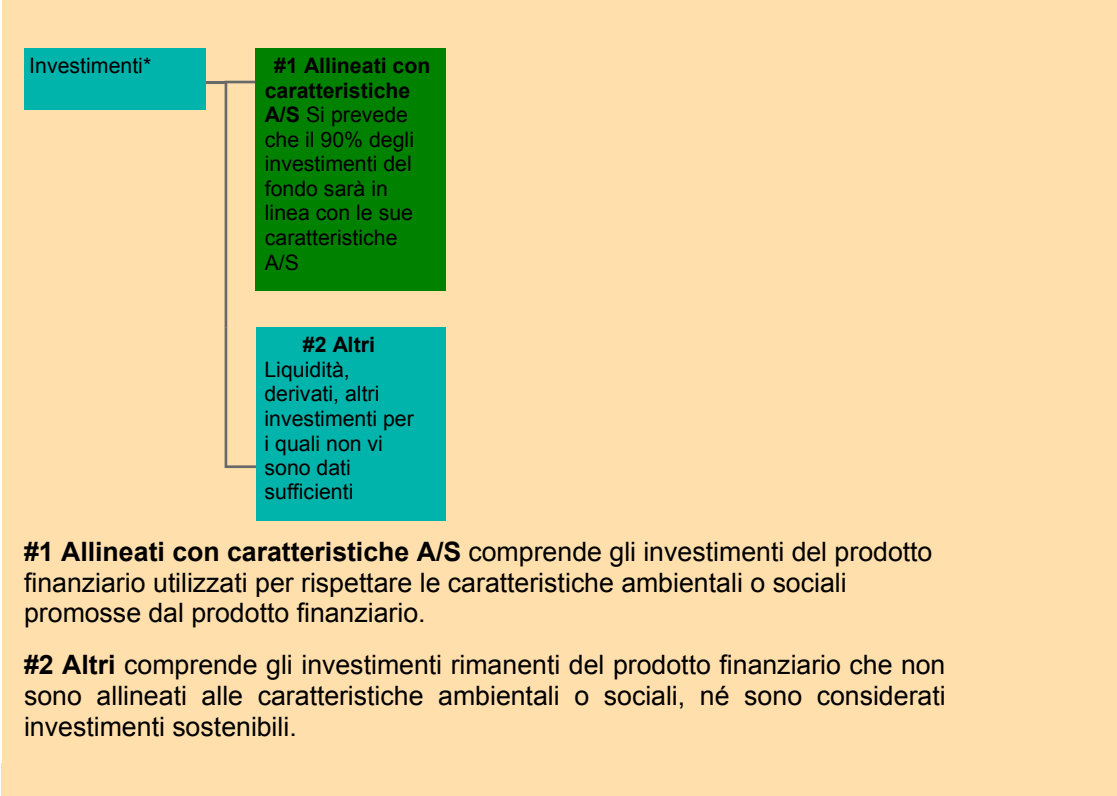


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - Swedish Responsible Enhanced Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300LWWKGI2TVGU502

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 50% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Impronta di carbonio L'impronta di CO₂ del fondo è misurata e limitata da una soglia massima.

Quota minima di investimenti sostenibili Il fondo investe parzialmente in investimenti sostenibili, ossia in società ed emittenti coinvolti in attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale come indicato negli SDG delle Nazioni Unite e/o nella tassonomia dell'UE, senza arrecare un danno significativo ad altri obiettivi ambientali o sociali.

Punteggio ESG Il fondo investe in titoli di emittenti i cui profili ESG sono stati valutati da NAM, o valutati da un fornitore di dati esterno, per assicurare che soltanto i titoli emessi da soggetti che soddisfano il punteggio ESG minimo richiesto dal fondo siano idonei all'inclusione.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il fondo intende in parte realizzare consistono nel contribuire a uno o più degli SDG delle Nazioni Unite o, in alternativa, nel partecipare ad attività allineate alla tassonomia. Gli investimenti sostenibili contribuiscono agli obiettivi attraverso gli investimenti del fondo in società che promuovono gli SDG delle Nazioni Unite o le attività allineate alla tassonomia quando superano una soglia minima di allineamento dei ricavi agli SDG delle Nazioni Unite o alla tassonomia dell'UE.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili hanno superato un test che ha stabilito che non arrecano un danno significativo ad altri obiettivi sociali o ambientali (test DNSH). NAM ha sviluppato uno "strumento PAI" quantitativo proprietario che valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. Lo strumento utilizza una gamma diversificata di fonti di dati provenienti da numerose aree tematiche ESG per garantire che le performance delle società beneficiarie degli investimenti siano analizzate in modo appropriato, utilizzando una metodologia interna rigorosa. L'output dello strumento PAI costituisce la base per il test DNSH e i risultati vengono arricchiti con ulteriori dati di terze parti relativi a fattori ambientali e sociali per ottenere l'esito del test.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori PAI vengono valutati nello strumento PAI di NAM e i risultati rappresentano una parte significativa del test DNSH.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

L'allineamento con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani viene verificato e garantito nell'ambito del processo volto ad identificare gli investimenti sostenibili utilizzando lo "strumento PAI" di NAM.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento assicura che solo le società che soddisfano il requisito minimo di punteggio ESG siano incluse nell'universo d'investimento. Le società sono valutate sulla base della loro esposizione ai rischi e alle opportunità derivanti da fattori ESG. Il requisito minimo di punteggio ESG assicura che le società nelle categorie di punteggio ESG più basse siano escluse dall'universo d'investimento.

L'impronta di carbonio del fondo viene misurata e limitata rispetto al livello di impronta di carbonio del benchmark.

Le società e gli emittenti vengono analizzati e selezionati utilizzando la metodologia proprietaria di NAM al fine di individuare e selezionare gli investimenti che contribuiranno alla percentuale di investimenti sostenibili.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Limiti massimi relativi all'impronta di carbonio.
- Gli investimenti diretti devono soddisfare il requisito minimo di punteggio ESG.
- Quota di investimenti sostenibili come definiti dalla metodologia proprietaria di NAM che identifica gli investimenti sostenibili in base al contributo agli SDG delle Nazioni Unite e/o alle attività allineate alla tassonomia.
- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

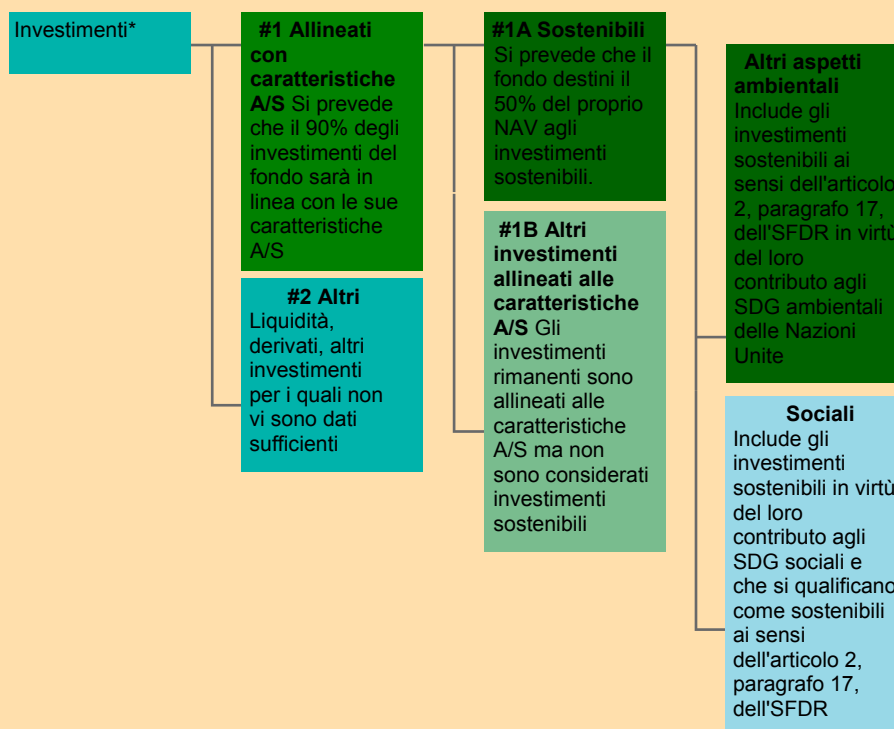


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- La sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- La sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

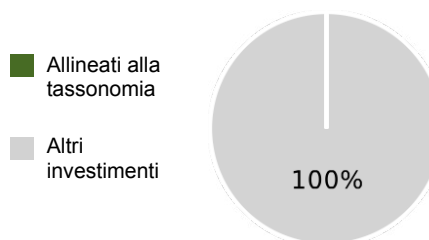
I dati sufficientemente affidabili relativi all'allineamento alla tassonomia sono scarsi e la copertura dei dati è ancora troppo bassa per supportare un impegno significativo a garantire una percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia in questo fondo. Non si può escludere che alcune delle partecipazioni del fondo si qualificano come investimenti allineati alla tassonomia. Le informative e la comunicazione di informazioni sull'allineamento alla tassonomia si svilupperanno con l'evoluzione del quadro normativo dell'UE e con la crescente disponibilità di dati societari.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.

1. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
incluse le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento alla Tassonomia degli investimenti
escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il fondo non si impegna a garantire una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il fondo può investire in attività economiche non ancora considerate idonee come attività economiche ecosostenibili o per le quali gli standard tecnici non sono ancora stati finalizzati. Per il momento le informative pubbliche delle imprese beneficiarie degli investimenti non includono dati societari esaustivi relativi all'allineamento alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, alcuni investimenti possono essere collegati a obiettivi ambientali in virtù del loro contributo agli SDG delle Nazioni Unite.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il fondo include investimenti con obiettivi sia ambientali che sociali. Non esiste una priorità per quanto riguarda gli obiettivi ambientali e sociali e la strategia non prevede un'allocazione specifica o una percentuale minima per queste categorie. Il processo d'investimento consente una combinazione degli obiettivi ambientali e sociali, conferendo al gestore degli investimenti la flessibilità di effettuare allocazioni in linea con tali obiettivi in base alla disponibilità e all'attrattiva delle opportunità d'investimento.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2 - European Cross Credit ESG Bond Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300H4A2NADOMUCJ03

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

I criteri ESG vengono integrati nella strategia tramite l'esclusione di società ed emittenti sulla base della loro esposizione a determinate attività che sono state deselezionate in ragione di considerazioni ESG.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

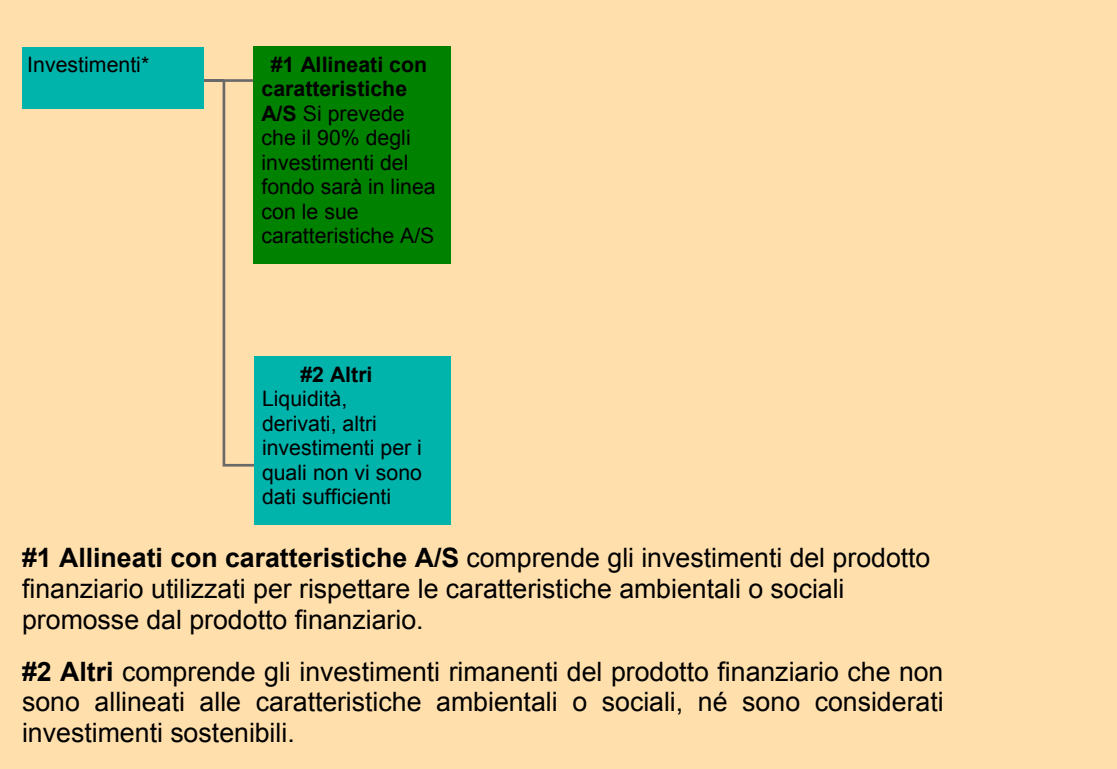


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



* Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili.

Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Nordea 2, SICAV - LCR Optimised Danish Covered Bond Fund - EUR Hedged

Identificativo della persona giuridica: 549300FDI5XW0BNY6186

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Il fondo investe nell'ambito di un universo d'investimento che evidenzia generalmente un elevato livello di performance ESG tra le società che lo compongono. Di conseguenza, i criteri di selezione che si applicano alla strategia hanno un impatto limitato sull'universo d'investimento e sugli investimenti effettivi del fondo, e servono solo ad assicurare che gli investimenti sottostanti rappresentino in modo coerente le caratteristiche ESG attese della classe di attività.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

I criteri ESG vengono integrati nella strategia tramite l'esclusione di società ed emittenti sulla base della loro esposizione a determinate attività che sono state deselezionate in ragione di considerazioni ESG.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

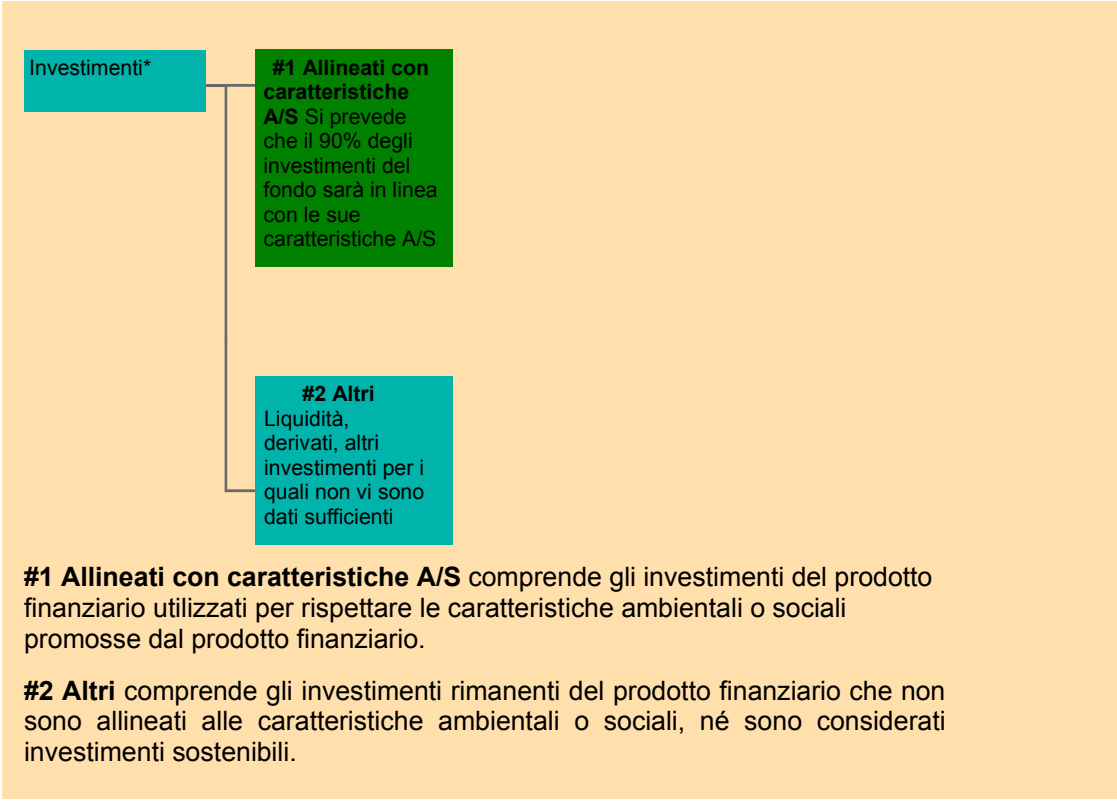


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2 - Balanced Growth Target Date Fund

Identificativo della persona giuridica: 549300NGXE18U2PGCK62

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____ % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

I criteri ESG vengono integrati nella strategia tramite l'esclusione di società ed emittenti sulla base della loro esposizione a determinate attività che sono state deselezionate in ragione di considerazioni ESG.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.

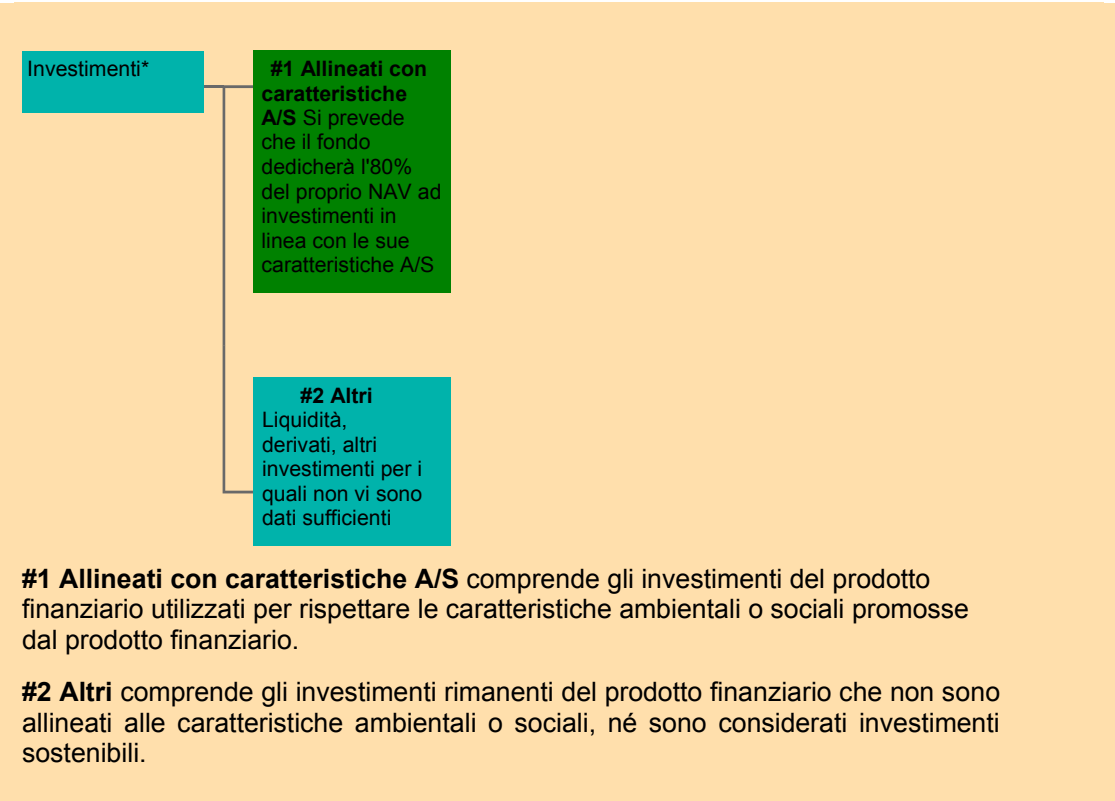


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu

Nome del prodotto: Nordea 2 - VAG Optimised Stable Return Fund

Identificativo della persona giuridica: 5493006IWMQPPIJ8CQ78

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche A/S di questo fondo includono:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Esclusioni basate su settori e valori Filtri di esclusione sono applicati al processo di costruzione del portafoglio per limitare gli investimenti in società ed emittenti con una significativa esposizione a determinate attività che possono essere considerate dannose per l'ambiente o la società civile in generale, comprese le imprese operanti nei settori del tabacco e dei combustibili fossili.

Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi L'esposizione alle società produttrici di combustibili fossili è disciplinata dall'adesione del fondo alla Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'accordo di Parigi, che mira a limitare l'impronta di carbonio derivante dal portafoglio d'investimento.

Principali effetti negativi (PAI) L'impatto negativo degli investimenti sui fattori di sostenibilità viene considerato una parte integrante del processo d'investimento.

Il fondo utilizza un benchmark che non è allineato con le proprie caratteristiche A/S.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali, il gestore degli investimenti utilizzerà indicatori climatici, ambientali e sociali laddove sono disponibili dati pertinenti. Maggiori informazioni sugli indicatori sono disponibili nell'[informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web](#) in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

Sì, lo strumento PAI quantitativo proprietario di NAM valuta la performance dell'intero universo di investimento di NAM attraverso molteplici indicatori PAI. I gestori di portafoglio sono tenuti a considerare le conseguenze negative delle loro decisioni di investimento, secondo quanto segnalato dagli indicatori PAI, nell'ambito del processo di gestione del portafoglio. Gli indicatori PAI specifici che vengono presi in considerazione sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono evolvere con il miglioramento della qualità e della disponibilità dei dati.

Le informazioni relative ai PAI sui fattori di sostenibilità saranno disponibili tra le informazioni da comunicare a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'SFDR.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

I criteri ESG vengono integrati nella strategia tramite l'esclusione di società ed emittenti sulla base della loro esposizione a determinate attività che sono state deselezionate in ragione di considerazioni ESG.

Per ulteriori informazioni sulla politica d'investimento generale del fondo, consultare la sezione Obiettivo e politica d'investimento del prospetto informativo.

Azionariato attivo

NAM svolge, per conto dei propri clienti, una serie di attività di engagement con le società beneficiarie degli investimenti e con gli emittenti societari e sovrani, al fine di incoraggiarli a migliorare le loro prassi ESG e a promuovere un processo decisionale che segua un approccio a lungo termine.

Politica d'investimento responsabile

Un sistema di selezione basata su norme e liste di esclusione è applicato a livello di NAM quale salvaguardia basilare tramite la Politica d'investimento responsabile di NAM, che vieta gli investimenti in società attive nella produzione di armi illegali o nucleari e in imprese con un'esposizione all'estrazione di carbone oltre una soglia predefinita. Sulla base di verifiche regolari, il Responsible Investments Committee di NAM sollecita un'azione appropriata per qualsiasi società che sia presumibilmente coinvolta in violazioni delle leggi e delle norme internazionali o controversie in materia. Se l'attività di engagement fallisce o è considerata inutile, gli investimenti possono essere sospesi o l'azienda può essere inserita nella lista di esclusione. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web alle sezioni [Politica d'investimento responsabile](#) e [Lista di esclusione delle società](#).

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

- Le esclusioni basate su settori o valori impediscono di investire in attività ritenute inadeguate per la strategia. Maggiori informazioni sulla politica di esclusione sono disponibili nell'informativa sulla sostenibilità pubblicata sul sito web in conformità con l'articolo 10 dell'SFDR.
- La Politica di NAM sui combustibili fossili allineata all'Accordo di Parigi stabilisce soglie per l'esposizione delle imprese alla produzione e distribuzione di combustibili fossili e ai relativi servizi. Ciò significa che il fondo non investirà in società coinvolte in modo significativo nella produzione e distribuzione di combustibili fossili e nei relativi servizi, se non possiedono una strategia di transizione documentata e allineata con l'Accordo di Parigi.
- Il fondo aderisce alla Politica d'investimento responsabile di NAM e non investe in società che figurano nella lista di esclusione di Nordea in ragione di violazioni di norme internazionali o del loro coinvolgimento in attività commerciali controverse.

Gli elementi vincolanti sono documentati e monitorati su base continuativa. Inoltre, NAM ha messo in atto processi di gestione del rischio al fine di monitorare il rischio finanziario e regolamentare e di garantire un'adeguata escalation di qualsiasi potenziale problema all'interno di una chiara struttura di governance.

NAM conduce una due diligence approfondita sui fornitori di dati esterni per chiarire le metodologie applicate e verificare la qualità dei dati. Tuttavia, dato che la regolamentazione e gli standard relativi alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario sono in fase di rapido sviluppo, la qualità, la copertura e l'accessibilità dei dati continuano a rappresentare un problema, specialmente per le aziende di minori dimensioni e i mercati meno sviluppati.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

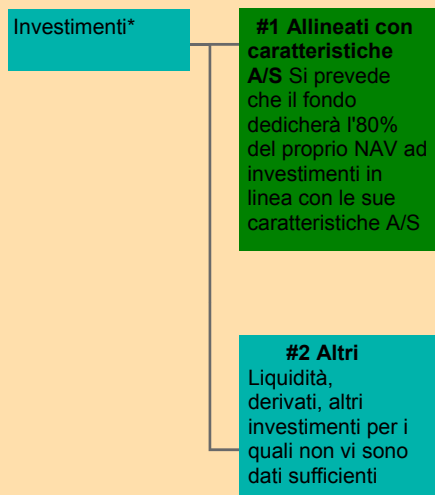
Le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti vengono considerate a vari livelli del processo di selezione dei titoli. Le garanzie di salvaguardia in materia governance sono parte integrante della selezione basata su norme a livello di NAM e dei processi PAI di NAM. Inoltre, a livello di fondo, le società vengono selezionate in base alle loro prassi di buona governance, valutando ad esempio le relazioni con i dipendenti, le pratiche retributive, le strutture di gestione e il rispetto degli obblighi fiscali. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, la valutazione delle prassi di buona governance si basa su tre pilastri: 1) principi di governance (governance democratica), 2) esecuzione della governance e 3) efficienza della governance.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per il prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

*Per investimenti si intende il NAV del fondo, ovvero il valore di mercato complessivo del fondo.

L'allocazione degli attivi può cambiare nel tempo e le percentuali devono essere considerate una media su un periodo di tempo prolungato. I calcoli possono basarsi su dati societari o di terzi incompleti o imprecisi.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La liquidità può essere detenuta come liquidità accessoria o a fini di bilanciamento del rischio. Il fondo può utilizzare derivati e altre tecniche per le finalità descritte nella sezione "Finalità con cui i fondi possono utilizzare derivati" del prospetto informativo. Questa categoria può anche includere titoli per i quali non sono disponibili dati rilevanti.



È possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web nordea.lu